REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 2 maggio 2017 **Anno XLVIII - N. 42**

Monte Pelmo (Bl)

Il Pelmo, (Pélf in ladino), montagna delle Dolomiti bellunesi che supera i 3168 metri di altitudine, separa la Val di Zoldo e la Val Fiorentina dalla Valle del Boite. Si articola in due cime principali che sono il Pelmo vero e proprio a nord, e il Pelmetto (2.900 m.) a sud. Una sua peculiare caratteristica si può riscontrare dal versante est dove, essendo in vista l'ampio circo glaciale, appare simile ad un sedile: motivo per cui viene localmente chiamato "Caregon de 'l Padreterno". Nella foto il monte Pelmo sullo sfondo e, in primo piano, la pista ciclabile "Lunga via delle Dolomiti".

(Foto Guido Frescura)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **42** del 11 aprile 2017
L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. 30.12.2016, n. 30. Proroga dell'attività del Commissario ad acta avviata con DPGR 174/2013. 1
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **43** del 11 aprile 2017
Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il TAR Veneto, RG 376/2017. 3
[Affari legali e contenzioso]

n. **45** del 14 aprile 2017
Modifica composizione della Consulta dei Veneti nel mondo per sostituzione componente, ai sensi degli articoli 16 e 18 della L.R. n. 2/2003, così come modificata con L.R. 7 giugno 2013, n. 10. 4
[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **52** del 24 aprile 2017
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24 del 09.03.2017 "L. 17.04.1957 n. 278. Elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici della frazione di Frassenè, in Comune di Voltago Agordino (BL)". Sospensione del procedimento elettorale. 6
[Foreste ed economia montana]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **142** del 14 aprile 2017
"Gruppo di lavoro per la gestione farmacologica dello scompenso cardiaco" istituito a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci. Integrazione. 7
[Sanità e igiene pubblica]

n. **143** del 14 aprile 2017
"Gruppo di lavoro sui farmaci per la cura dell'emofilia" istituito a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci. Sostituzione componente. 9
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E LEA

n. **12** del 20 marzo 2017
Liquidazione a saldo anno 2016 per il finanziamento delle attività attinenti la Legge 28.08.1997 n. 284 "Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e dei ciechi pluriminorati". 10
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **28** del 28 febbraio 2017
Registro regionale delle associazioni di promozione sociale. Aggiornamento ai sensi dell'art. 43, L.R. 13 settembre 2001 n. 27. 13
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **199** del 28 marzo 2017
POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013 - Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 4 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.iv - DGR n. 785 del 14/05/2015 - Più Competenti più competitive - Anno 2015 - Modalità a sportello (Sportello 3). Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 20/1/2/785/2015 (SMUPR 40542) - Sottosettore 3B1F2 CUP H39J15004350009 a titolarità FORCOOP CORA VENEZIA SC (COD. ENTE 20 - C.F. 02263920262 - Anagrafica 00118108). 31
[Formazione professionale e lavoro]

n. **209** del 30 marzo 2017
Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'Occupazione - Regolamento Comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. - DGR n. 870 del 13/07/2015 - Alternanza scuola lavoro - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42., comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2691/1/5/870/2015 (smupr) 41472 - Sottosettore 3B3I1 - CUP H99G16000060007 a titolarità IPSSAR M. ALBERINI (cod. ente 2691 -C.F. 94078410266 - Anagrafica 00090411). 32
[Formazione professionale e lavoro]

n. **210** del 30 marzo 2017
Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Regolamento comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. DGR n. 870 del 13/07/2015 - Alternanza scuola lavoro - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 325/4/2/870/2015 (SMUPR 41507) - Sottosettore 3B3I1 - CUP H17G16000040009 a titolarità ENGIM VENETO (cod. ente 325 - C.F. 95074720244 - Anagrafica 00091688). 34
[Formazione professionale e lavoro]

n. **211** del 30 marzo 2017
Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Regolamento comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2672/1/3/870/2015 (SMUPR 40664) - Sottosettore 3B3I1 - CUP D49G150009000002 a titolarità IPSSAR PIETRO D'ABANO (cod. ente 2672 - C.F. 80025080286 - Anagrafica 00082779). 36
[Formazione professionale e lavoro]

n. **212** del 30 marzo 2017
Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'Occupazione - Regolamento Comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. - DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42., comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2707/1/1/870/2015 (SMUPR 40681) - Sottosettore 3B3I1 - CUP D29G15001250008 a titolarità IPSSARCT E. CORNARO (cod. ente 2707 -C.F. 93023530277 - Anagrafica 00089503). 38
[Formazione professionale e lavoro]

n. **213** del 30 marzo 2017
Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'Occupazione - Regolamento Comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. - DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42., comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2707/1/5/870/2015 (SMUPR 41498) - Sottosettore 3B3I1 - CUP D19G15001800008 a titolarità IPSSARCT E. CORNARO (cod. ente 2707 -C.F. 93023530277 - Anagrafica 00089503). 40
[Formazione professionale e lavoro]

n. **214** del 30 marzo 2017
Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'Occupazione - Regolamento Comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. - DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42., comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2707/1/6/870/2015 (SMUPR 41499) - Sottosettore 3B3I1 - CUP D19G15001810008 a titolarità IPSSARCT E. CORNARO (cod. ente 2707 -C.F. 93023530277 - Anagrafica 00089503). 42
[Formazione professionale e lavoro]

n. **215** del 30 marzo 2017
Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'Occupazione - Regolamento Comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. - DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42., comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2691/1/4/870/2015 (SMUPR 41471) - Sottosettore 3B3I1 - CUP H99G16000050007 a titolarità IPSSAR M. ALBERINI (cod. ente 2691 -C.F. 94078410266 - Anagrafica 00090411). 44
[Formazione professionale e lavoro]

n. **216** del 30 marzo 2017
Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'Occupazione - Regolamento Comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. - DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42., comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 69/1/3/870/2015 (SMUPR 40714) - Sottosettore 3B3I1 - CUP H99J15005700009 a titolarità FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (cod. ente 69 - C.F.02429800242 - Anagrafica 00157874). 46
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INFRASTRUTTURE STRADE E CONCESSIONI

n. **13** del 24 marzo 2017
L.R. 25/10/2001 n. 29. Impegno di spesa a favore della Società Veneto Strade S.p.A per spese di funzionamento e per il personale. Anno 2017. 48
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO

n. **88** del 13 aprile 2017
Occupazione di spazi demaniali sul fiume Lemene a Caorle, loc. S. Gaetano. Ditta Zenchi Henry (pratica n. L12_000707). Archiviazione della posizione vista dichiarazoine di non occupazione degli spazi ed esiti dell'accertamento 49
[Trasporti e viabilità]

n. **90** del 19 aprile 2017
Concessione demaniale TEMPORANEA d'uso di spazio acqueo e relative pertinenze a terra in Comune di Padova - località Portello per l'installazione, in acqua di piattaforma galleggiante e a terra di gazebo regia e servizi igienici per lo svolgimento della 13^ edizione di Portello River Festival e 11^ edizione River Film Festival 2017, manifestazione culturale prevista dal 01.05.2017 al 01.08.2017. Ditta: ASSOCIAZIONE CULTURALE RESEARCHING MOVIE di Emilio Della Chiesa Pratica: IPPI170000 Rilascio concessione temporanea. 50
[Trasporti e viabilità]

n. **91** del 19 aprile 2017
DGR 3012 del 21/10/2008. Delega funzioni amministrative ai Comuni Rivieraschi del lago di Garda in materia di porti lacuali. Approvazione delle modifiche non sostanziali dellla terza variante al Piano Porti e degli Ormeggi adottate dalla Giunta comunale di Torri del Benaco (Vr) con deliberazione n. 52 del 22.2.2017 52
[Trasporti e viabilità]

n. **92** del 20 aprile 2017
Concessione demaniale per l'occupazione di spazio acqueo per la realizzazione di un pontile in legno per attracco natanti di trasporto pubblico non di linea, lungo la sponda del fiume Piovego, in Comune di Padova, In Golena San Massimo. Ditta: Delta Tour Snc di Rudy Toninato - Pratica IPPI140114 Rilascio concessione 62
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

n. **36** del 04 aprile 2017
L.R. 23.2.2016, n. 7 art. 29 D.G.R. 10.10.2016, n. 1555."Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico".Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico e Intervento di difesa spondale in sinistra idrografica del t. Cordevole in località Mastellà del Comune di Sedico (BL).Progetto n.1000/16. CUP H54H16000810002 CIG: 6891700ABE. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE. 64
[Difesa del suolo]

n. **38** del 04 aprile 2017
Approvazione progetto esecutivo n. 286/16 C del 24/11/2016. Interventi di sistemazione idraulico-forestale e manutenzione della viabilità d'accesso alla rete idraulica secondaria. L.R. 13/09/1978, n. 52 D.G.R. n. 408 del 07/04/2016. Importo progetto EUR 90.000,00. 65
[Difesa del suolo]

n. **39** del 04 aprile 2017
APPROVAZIONE PROGETTO n. 284/16 C del 15/12/2016. Interventi di ripristino opere idrauliche e manutenzione straordinaria della rete idraulica secondaria L.R. 13/09/1978, n. 52 D.G.R. n. 408 del 07/04/2016. Importo progetto EUR 180.000,00. 67
[Difesa del suolo]

n. **40** del 04 aprile 2017
Approvazione progetto n. 804 del 10/02/2017 - L.R. 13/09/1978, n. 52, art .22 - L.R. 30/12/2016, n. 32 - Capitolo 100696 - Programma Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Anno 2017 - D.G.R. 22/03/2017, n. 327 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 Interventi di ricostituzione boschiva e miglioramento boschi degradati nei Comuni di Paderno, Borso e Crespano del Grappa (TV) - Importo progetto EUR 120.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est. 69
[Difesa del suolo]

n. **41** del 04 aprile 2017
Approvazione progetto n. 805 del 14/02/2017 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett. a) - L.R. 30/12/2016, n. 32 - Capitolo 100696 - Programma Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Anno 2017 - D.G.R. 22/03/2017, n. 327 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 Interventi per la riduzione del danno su popolamenti interessati dalle fitopatie del castagno nell'ambito dei territori sottoposti a vincolo idrogeologico in Provincia di Treviso (TV) - Importo progetto EUR 50.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est. 70
[Difesa del suolo]

n. **42** del 04 aprile 2017
Approvazione progetto n. 807 del 13/02/2017 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett. a) - L.R. 30/12/2016, n. 32 - Capitolo 100696 - Programma Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Anno 2017 - D.G.R. 22/03/2017, n. 327 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 Interventi per il ripristino della capacità antierosiva e di regimazione dei deflussi meteorici nei Comuni di Possagno, Paderno e Crepano del Grappa (TV) - Importo progetto EUR 130.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est. 72
[Difesa del suolo]

n. **43** del 04 aprile 2017
Approvazione progetto n. 808 del 14/02/2017 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett. a) - L.R. 30/12/2016, n. 32 - Capitolo 100696 - Programma Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Anno 2017 - D.G.R. 22/03/2017, n. 327 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 Interventi per il ripristino della capacità antierosiva e di regimazione dei deflussi meteorici nei Comuni di Pederobba, Cavaso e Crepano del Grappa (TV) - Importo progetto EUR 130.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est. 74
[Difesa del suolo]

n. **44** del 04 aprile 2017
Approvazione progetto n. 812 del 21/02/2017 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett. a) - L.R. 30/12/2016, n. 32 - Capitolo 100696 - Programma Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Anno 2017 - D.G.R. 22/03/2017, n. 327 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 Interventi per il ripristino della capacità antierosiva e di regimazione dei deflussi meteorici nei Comuni di Cornuda, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia (TV) - Importo progetto EUR 130.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est. 76
[Difesa del suolo]

n. **46** del 12 aprile 2017
Approvazione progetto n° 1193 del 10/1/2017 di "EUR" 110.000,00. "U.I. Sonna Stizzon Cismon interventi di difesa idrogeologica taglio di vegetazione in alveo, manutenzione opere esistenti nel territorio di competenza, in Comuni vari della U.M. Feltrina (BL)". L.R. 13/09/1978, n° 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a e 22 - L.R. n° 32/2016, cap. 100696 es. fin. 2017. Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est. 78
[Difesa del suolo]

n. **47** del 12 aprile 2017
Approvazione progetto n° 1197 del 13/1/2017 di "EUR" 110.000,00. U.I. Varie. Interventi di ricostituzione boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistenti in località varie in Comuni vari della U.M. Feltrina (BL). L.R. n° 52/1978, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a e 22 - L.R. n° 32/2016 Cap. 100696 es. fin. 2017. 80
[Difesa del suolo]

n. **48** del 12 aprile 2017
Approvazione progetto n° 1196 del 13/01/2017 di "EUR" 110.000,00. U.I. Maè - Piave, interventi di ricostituzione boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie, in Comuni vari della U.M. Cadore Longaronese Zoldo (BL). L.R. 13/09/1978, n° 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a, 22 - L.R. 32/2016, cap. 100696 es. fin 2017. Esecutore lavori: U.O. Forestale Est sede di Belluno. 82
[Difesa del suolo]

n. **49** del 12 aprile 2017
Approvazione progetto n° 1198 del 13/1/2017 di "EUR" 30.000,00. U.I. Sonna, Stizzon, Cismon. Interventi di prevenzione fitosanitaria conseguenti ai fenomeni climatici avversi, in località varie, in Comuni vari della U.M. Feltrina (BL). L.R. n° 52/1978, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a e 22 - L.R. n° 32/2016 cap. 100696 es. fin. 2017. Esecutore lavori: U.O. Forestale Est sede di Belluno. 84
[Difesa del suolo]

n. **50** del 12 aprile 2017
Approvazione progetto n. 798 del 15/06/2016 - L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 22 - L.R. 30/12/2016, n. 32 - Capitolo 100696 - Programma Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Anno 2016 - D.G.R. 07/04/2016, n. 408 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 Interventi di miglioramento boschi degradati, nei territori sottoposti a vincolo idrogeologico, nei Comuni di Chioggia, Venezia e Cavallino Treporti (VE) - Importo progetto EUR 100.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est. 86
[Difesa del suolo]

n. **52** del 12 aprile 2017
Approvazione progetto esecutivo n. 7/2016 SIF VR del 01/12/2016 Interventi di ripristino funzionalità delle opere idrauliche, risagomatura e consolidamento spondale alvei nei Comuni di Mezzane, Badia Calavena, Vestenanova in Provincia di Verona - II lotto funzionale Alpone. L.R. 13/09/1978, n. 52 D.G.R. n. 408 del 07/04/2016. Importo progetto EUR 100.000,00 (parte del finanziamento complessivo di EUR 190.000,00). 88
[Difesa del suolo]

n. **53** del 12 aprile 2017
Approvazione perizia di variante al progetto n° 1181 del 12/01/2016 di "EUR" 200.000,00. "U.I. Varie, interventi di difesa idrogeologica in Comuni vari dell' Unione Montana Feltrina (BL)". L.R. 13/09/1978, n° 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a, 22 - L.R. n° 8/2016 cap. 100696. Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est. 90
[Difesa del suolo]

n. **54** del 14 aprile 2017
Approvazione progetto n° 1191 del 10/01/2017 di EUR 30.000,00. U.I. Vallone Bellunese, interventi di miglioramento strutturale su formazioni boscate esistenti e danneggiate dalle avversità climatiche in località varie, in Comuni vari della U.M. Valbelluna (BL). L.R. 13/09/1978, n° 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a, 22 - L.R. 32/2016, cap. 100696. 92
[Difesa del suolo]

n. **55** del 14 aprile 2017
Approvazione progetto n° 1192 del 10/01/2017 di "EUR"150.000,00. U.I. Vallone Bellunese, interventi di ricostituzione boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie, in Comuni vari della U.M. Belluno Ponte Nelle Alpi (BL). L.R. 13/09/1978, n° 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a, 22 - L.R. 32/2016, cap. 100696, es. fin 2017. Esecutore lavori: U.O. Forestale Est sede di Belluno. 94
[Difesa del suolo]

n. **57** del 14 aprile 2017
Approvazione progetto n. 800 del 11/11/2016 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett. a) - Capitolo 100696 - D.G.R. 23/12/2015, n. 1861 O.C.D.P.C. n.43/2013 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 - Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Borghel in Comune di Vittorio Veneto (TV). - Importo progetto EUR 50.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est. 96
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **58** del 18 aprile 2017
Concessione per l'attraversamento di area del Demanio Pubblico dello Stato sulle particelle n.391 e n.392 fg.42 del Comune di Gosaldo, nell'ambito dei lavori di sostituzione di un tratto di linea elettrica aerea a 20 kV con linea sotterranea e derivazioni BT fino a 1000V tra le cabine denominate Pianelle e Zavat in Comune di Gosaldo, loc. Piattine Pianelle, ramo idrico, di pertinenza del torrente Mis (pratica n. C/1222). Ditta e-distribuzione spa. 98
[Acque]

n. **59** del 18 aprile 2017
Concessione per la realizzazione e il mantenimento di n. 1 attraversamento su manufatto del torrente Valscura e n.2 attraversamenti aerei del torrente Moiazza, nell'ambito del progetto di sostituzione di un tratto di linea elettrica aerea a 20kV in cavo aereo e sotterraneo da cabina Dont a cabina Chiesa, derivazione Ptp Cordelle e rifacimento Ptp Foppa Pradel in Val di Zoldo. in Comune di Val di Zoldo, su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Valle Valscura, torrente Moiazza (pratica n. C/1234). Ditta e-distribuzione spa. 100
[Acque]

n. **60** del 18 aprile 2017
Concessione per il mantenimento dello scarico esistente della vasca Imhoff di Soffranco sud in Comune di Longarone, loc. Soffranco su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Grisol (pratica n. C/1239). Domanda della ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. in data 27.07.2016. 102
[Acque]

n. **61** del 18 aprile 2017
Concessione per il mantenimento dello scarico esistente della vasca Imhoff di Soffranco nord in Comune di Longarone, loc. Soffranco su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Maè (pratica n. C/1241). Domanda della ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. in data 27.07.2016. 104
[Acque]

n. **62** del 18 aprile 2017
Concessione per la realizzazione e il mantenimento di n.4 attraversamenti con guado a corda molla del Rio Oregone e opere idrauliche quali arcie, gabbionate e scogliere, nell'ambito della sistemazione della strada forestale Col di Caneva, in Comune di Santo Stefano di Cadore, loc. Col di Caneva su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Rio Oregone (pratica n. C/1270). Domanda del CONSORZIO VISDENDE in data 02.12.2016. 106
[Acque]

n. **63** del 18 aprile 2017
Concessione per la realizzazione e il mantenimento di un attraversamento con guado a "corda molla" del Rio delle Saline nell'ambito della costruzione della strada silvo-pastorale denominata "Piad" in Comune di Lamon, loc. Piad su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Rio delle Saline (pratica n. C/1278). Domanda del Consorzio Piad in data 16.11.2016. 108
[Acque]

n. **64** del 18 aprile 2017
Concessione per il mantenimento dello scarico della vasca imhoff di Salesei con recapito nel torrente Cordevole in Comune di Livinallongo del Col di Lana, loc. Salesei su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Cordevole (pratica n. C/1294). Ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.. 110
[Acque]

n. **65** del 20 aprile 2017
Concessione per l'utilizzo di mq 3.712,50 di area demaniale, ad uso commerciale ed area attrezzata in Comune di Lentiai, in loc. Cesana su area del D.P.S. ramo idrico di pertinenza del fiume Piave di cui al Decreto n. 48 del 27.5.2011. Proroga durata al 31.12.2018.(Pratica C/0196) Ditta: Sbardella Michele. 112
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **153** del 14 aprile 2017
Lavori di sistemazione dei litorali nel tratto compreso dalla foce dell'Adige alla foce del Po di Goro. Accordo Quadro Importo complessivo euro 788.027,30. CUP H24H16001220002 CIG Z451E25834. Affidamento incarico professionale per attività di monitoraggio ambientale previste dal Piano. Componente Fauna. Parziale rettifica decreto n.146 del 7.04.2017. 114
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **154** del 14 aprile 2017
Lavori di sistemazione dei litorali nel tratto compreso dalla foce dell'Adige alla foce del Po di Goro. Accordo Quadro Importo complessivo euro 788.027,30. CUP H24H16001220002 CIG ZE01E258CD. Affidamento incarico professionale per attività di monitoraggio ambientale previste dal Piano. Componente Habitat. Parziale rettifica decreto n.147 del 7.04.2017. 115
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **155** del 18 aprile 2017
Art. 29 L.R 23/02/2016, n. 7 D.G.R 10/10/2016 n. 1555. Lavori di sistemazione delle chiaviche ubicate sull'argine di prima difesa a mare. Ripristino della chiavica "Cannelle che scola" e tratto arginale limitrofo. Comune di Rosolina (RO). Importo complessivo euro 500.000,00. Affidamento incarico attività ambientali. Importo netto incarico euro 2.370,00. CUP: H94H16000260002 CIG: Z6C1E2097E. 116
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **156** del 18 aprile 2017
Art. 29 L.R 23/02/2016, n. 7 D.G.R 10/10/2016 n. 1555. Lavori di sistemazione delle opere idrauliche di prima difesa a mare nei Comuni di Rosolina e Porto Viro (RO). Importo complessivo euro 220.000,00. Affidamento servizi geotopografici. Importo netto incarico euro 244,00. CUP: H34H16000650002 CIG: Z4F1E264B4. 118
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **157** del 18 aprile 2017
OCDPC 43/2013 - DGR n. 1861/2015 Lavori di ripristino della chiavica "Bragadina" e di un tratto di argine di prima difesa a mare in Comune di Rosolina (RO). Importo complessivo euro 400.000,00. Affidamento incarico attività ambientali. Importo netto incarico euro 2.370,00. CUP H94H16000080002 CIG: ZA31E208A1. 120
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **158** del 18 aprile 2017
Ditta PRINI GIULIANO, LORENZO, MAURO E SANDRO S.S. SOC. AGR. concessione di derivazione acqua pubblica da falda sotterranea per mezzo di un pèozzo ubicato al fg. 7 mapp. 8 in Comune di FICAROLO Località La Vallicella per uso Irriguo - Pos.n. P205/1 Regolarizzazione contabile mediante accertamento del deposito cauzionale. 122
[Acque]

n. **159** del 18 aprile 2017
Concessione a PONZETTI LUIGI di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo tramite un pozzo ubicato al Fg.1 mapp. 28 del Comune di S. Bellino (RO) - Pos.n. P565/1 Regolarizzazione contabile mediante accertamento del deposito cauzionale. 124
[Acque]

n. **160** del 20 aprile 2017
Art. 29 L.R 23/02/2016, n. 7 D.G.R 10/10/2016 n. 1555. Lavori di sistemazione delle chiaviche ubicate sull'argine di prima difesa a mare. Ripristino della chiavica "Cannelle che scola" e tratto arginale limitrofo. Comune di Rosolina (RO). Importo complessivo euro 500.000,00. Affidamento incarico attività ambientali. Importo netto incarico euro 2.370,00. CUP: H94H16000260002 CIG: Z6C1E2097E. 126
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **161** del 20 aprile 2017
Art. 29 L.R 23/02/2016, n. 7 D.G.R 10/10/2016 n. 1555. Lavori di rimozione e smaltimento del materiale depositatosi sulle pertinenze arginali di prima difesa a mare Comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO). Importo complessivo euro 300.000,00. Affidamento incarico attività ambientali. Importo netto incarico euro 1.700,00. CUP: H24H15000400002 CIG: Z8F1E20A1A. 128
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **162** del 20 aprile 2017
Società Naturis Spa - Autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione per derivazione di acqua pubblica mediante la realizzazione di un secondo pozzo di riserva alternativo a quello già in esercizio ad uso industriale, da ubicare al fg. 5 mapp.le 676 Sez. A in Comune di ROVIGO. Pos. n. 507V. 130
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **129** del 10 aprile 2017
Rilascio di concessione sul demanio idrico inerente l'asporto di materiale inerte derivante dal risezionamento di un tratto di argine destro dell'idrovia "Fissero - Tartaro - Canal Bianco" in Comune di Melara (RO). Richiedente: Società Adige Strade s.r.l. - L.R. 41/88 - R.D. n. 523/1904 - norme di polizia idraulica - Pratica n. 10867 - cartella archivio n. 810 132
[Acque]

n. **133** del 11 aprile 2017
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Montecchia di Crosara in località Albare mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo di soccorso. Concessionario: Frigotto Massimo. - Pratica D/12423 134
[Acque]

n. **135** del 11 aprile 2017
Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale costituita da un tratto dell'alveo del torrente Valle Berton - Trovai con un passaggio pedonale pavimentato in località Magugnano nel Comune di Brenzone (VR). Ditta: Comune di Brenzone sul Garda. L.R. n. 41/88 - R.D. n. 523/1904 - norme di polizia idraulica. Pratica n. 10896 136
[Acque]

n. **136** del 11 aprile 2017
Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per la sanatoria inerente l'attraversamento del torrente Gusa con tubazione gas metano ancorata sul fianco dell'impalcato del ponte a servizio dell'Hotel Villa Molino in Comune di Garda (VR). Ditta: Società Italgas Reti s.p.a. - L.R. n. 41/88 - R.D. n. 523/1904 - norme di polizia idraulica. Pratica n. 10903 139
[Acque]

n. **137** del 11 aprile 2017
Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di una nuova capezzagna mediante realizzazione di un terrapieno e di un muro di recinzione in prossimità del torrente Alpone in Comune di San Giovanni Ilarione (VR). Ditta Galiotto Angelo e Salata Gianantonia. R.D. n. 523/104 - L.R. 41/88. Pratica n. 10940 - cartella archivio n. 829 141
[Acque]

n. **140** del 13 aprile 2017
R.D. 523/1904 - Rinnovo della concessione per l'occupazione di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, nel comune di Albaredo d'Adige, della superficie complessiva di ha. 3.80.63, catastalmente censito al foglio 9, mappali n. 135/Parte, 136, 140, 240 ed una porzione di terreno demaniale di nuova formazione, non censito catastalmente, a fronte del mappale n. 135, da adibire ad uso agricolo - seminativo. Ditta Società agricola Benati Davide e Giovanni s.s. di Albaredo d'Adige (VR). Pratica n.10090. 143
[Acque]

n. **141** del 13 aprile 2017
Rettifica all'allegato A) del decreto n. 111 del 14.3.2017, relativo alla proroga delle concessioni per lo sfalcio taglio di prodotti erbosi e legnosi lungo le pertinenze del fiume Adige con scadenza nell'anno 2017. 145
[Acque]

n. **142** del 14 aprile 2017
Subentro nella titolarità della concessione per l'occupazione, con tombinamento, di pertinenze idrauliche del fiume Adige in comune di Brentino Belluno (VR). Ditta: Cartiera di Rivalta srl - L.R. n. 41/88 - R.D. n. 523/1904 - norme di polizia idraulica. Pratica n. 5976/1. 146
[Acque]

n. **143** del 14 aprile 2017
R.D. 11.12.1933, N. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Verona in loc. Monte Pedona mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionario: Tenuta Montauro Società Agricola s.r.l. - pratica D/12438 148
[Acque]

n. **144** del 14 aprile 2017
R.D. 11.12.1933, N. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Caldiero in loc. Stazione mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo di soccorso. Concessionario: Loredan Maria Cristina. - pratica D/12611 150
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

n. **108** del 13 marzo 2017
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio in Comune di Carbonera (TV) per moduli 0.00258 Concessionario: Teodomiro Dal Negro fabbrica carte da gioco S.p.A. - Carbonera (TV). Pratica n. 1279. 152
[Acque]

n. **109** del 13 marzo 2017
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso assimilato all' igienico in Comune di Carbonera (TV) per moduli 0.00018 Concessionario: Dante Negro S.n.c. - Villorba (TV). Pratica n. 1282. 153
[Acque]

n. **110** del 13 marzo 2017
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Carbonera (TV) per moduli 0.00001 Concessionario: Arco S.r.l. - Carbonera (TV). Pratica n. 1310. 154
[Acque]

n. **112** del 13 marzo 2017
Richiedente : ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. Concessione : sanatoria per attraversamento della valle demaniale denominata del Sasso Bianco, con tubazione acquedotto. Rif. cat.: Borso del Grappa (TV) - fgl. 10 - mapp. 323-392-826 Pratica: C07577 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico. 155
[Acque]

n. **113** del 13 marzo 2017
Richiedente : Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. Concessione :decreto integrativo al n. 88 del 23.02.2016 relativo alla variante alla concessione idraulica di cui al disciplinare n. 1831 di rep. del 12.05.2005 - decreto n. 154 del 29.06.2005 - per n. due ulteriori scarichi di acque meteoriche nel corso d'acqua Piavesella in comune di Villorba località S.Artemio foglio 9 mapp. di riferimento 18-146-198 Pratica: C05504 Cointestazione pratica di concessione sul Demanio Idrico. 157
[Acque]

n. **114** del 13 marzo 2017
Modifica Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Castelfranco Veneto (TV) per moduli 0.00233 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Fraccaro Spumadoro S.p.A. - Castelfranco Veneto (TV) Pratica n. 1466. 158
[Acque]

n. **115** del 13 marzo 2017
Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Istrana (Treviso) per moduli 0.13 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Sartor Giovanni S.a.s. di S.A. - F.J. - F.M. - Istrana (TV). Pratica n. 1000. 159
[Acque]

n. **116** del 16 marzo 2017
L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 23.12.2016 prot. n. 507215 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 11.440 di terreno demaniale di cui m² 10.640 a uso prato e m² 800 a uso incolto cespugliato, in golena del fiume Piave località Candelù del Comune di Maserada sul Piave. Riferimenti catastali: Comune di Maserada sul Piave Foglio 25 fronte mappale 219. Richiedente: LUCHETTA Giovanna Pratica P00411. 160
[Acque]

n. **117** del 16 marzo 2017

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 06.12.2016 prot. n. 476504 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 41.740 di terreno demaniale a uso prato, in golena del fiume Piave località Salettuol del Comune di Maserada sul Piave. Riferimenti catastali: Comune di Maserada sul Piave Foglio 7 fronte mappali 49, 58, 110, 112, 117, 118, 57. Richiedente: Montagner Silvio Pratica P00439. 161

[Acque]

n. **118** del 16 marzo 2017

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 23.12.2016 prot. n. 507202 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 53.600 di terreno demaniale a uso prato, in golena del fiume Piave località Candelù del Comune di Maserada sul Piave. Riferimenti catastali: Comune di Maserada sul Piave Foglio 25 fronte mappali 23-314. Richiedente: LUCHETTA Giovanna Pratica P00446. 162

[Acque]

n. **119** del 16 marzo 2017

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 02.12.2016 prot. n. 472252 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 507.500 di terreno demaniale a uso addestramento sportivo di cani da caccia, nel periodo compreso tra il 15 febbraio e il 15 agosto di ogni anno, in golena del fiume Piave in Comune di Susegana. Riferimenti catastali: Comune di Susegana Foglio 23. Richiedente: RISERVA ALPINA 04 di SUSEGANA Pratica P00530. 163

[Acque]

n. **120** del 16 marzo 2017

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 17.11.2016 prot. n. 448210 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 2.276 di terreno demaniale di cui m² 1.500 a uso vigneto e m² 776 a uso prato, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 11 fronte mappali 67, 27, 105, 72. Richiedente: CAMPION Beniamino Pratica P00221. 164

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **162** del 14 aprile 2017

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per attraversamento T. Livergon con tubo per il convogliamento di acque da emettere nella condotta fognaria in loc. Pievebelvicino nel comune di Torrebelvicino. Ditta: IMMOBILIARE MONTE PASUBIO DI ZAMBERLAN EMILIO & C. SAS Pratica n° 83_02225 165

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

n. **66** del 14 aprile 2017
Fornitura di materiali edili fino al 15/02/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza zona Chiampo - ditta EDILBITTARELLO di Bittarello Simone, Via Bauci n. 1, 36070 Altissimo (VI) - partita IVA : 03432490245 - importo stimato euro 35.000,00 - CIG Z4B1D9DB24 167
[Foreste ed economia montana]

n. **67** del 14 aprile 2017
Affidamento nolo a caldo di mezzi meccanici e accessori per lavori in amministrazione diretta fino al 28/02/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza nelle zone Agno, Chiampo e Leogra Timonchio - Ditta Brazzale srl, Via Zanchi n. 21, 36010 Posina (VI) partita IVA: 02660300241 importo euro 39.900,00 CIG: ZD61DB791B 169
[Foreste ed economia montana]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 343865)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 42 del 11 aprile 2017

L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. 30.12.2016, n. 30. Proroga dell'attività del Commissario ad acta avviata con DPGR 174/2013.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento proroga l'attività del Commissario ad acta per l'esercizio delle funzioni in materia di demanio lacuale, avviate con DPGR 174/2013 e prorogate con DPGR 90/2014, con DPGR 180/2014, con DPGR 88/2015, con DPGR 178/2015 e con DPGR 76/2016 e ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 30 *"Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017"*, ai fini di garantire le funzioni in materia di gestione del demanio per fare fronte alle varie istanze che pervengono, oltre a consentire l'incasso dei relativi canoni da parte della Regione.#

Il Presidente

PREMESSO

- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 174 in data 10 dicembre 2013 l'ing. Roberto Bin, direttore generale del Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Verona, è stato nominato Commissario ad acta presso la Provincia di Verona al fine di assicurare l'esercizio delle specificate funzioni di cui all'art. 85, comma 1, lett. d) ed e) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, non svolte dalla Provincia medesima;
- che tale provvedimento stabiliva la durata dell'incarico in sei mesi dalla data del provvedimento stesso, prorogabile;
- che, da ultimo, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 76 del 29 giugno 2016 è stata confermata senza soluzione di continuità, per l'ulteriore periodo di sei mesi, la nomina del suddetto ing. Roberto Bin in qualità di Commissario ad acta presso la Provincia di Verona, avvenuta con il citato DPGR 174 del 10 dicembre 2013, prorogata con DPGR n. 90 in data 16 giugno 2014, con DPGR n. 180 del 12 dicembre 2014, con DPGR n. 88 del 23 giugno 2015 e con DPGR n. 178 del 16 dicembre 2015;

VISTA

- la nota prot. n. 287 del 23 novembre 2016, con la quale il Commissario ad acta riassume l'attività svolta e richiede una proroga di ulteriori sei mesi ai fini di poter proseguire con le attività avviate per fare fronte alle varie istanze che si stanno ricevendo, assicurando in tal modo la continuità amministrativa nella gestione delle funzioni in materia di demanio lacuale;

DATO ATTO

- che, secondo quanto disposto all'art.1, comma 2, della Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 30 *"Collegato alla Legge di stabilità regionale 2017"*, vengono confermate in capo alle Province le funzioni non fondamentali già conferite alla data di entrata in vigore della medesima Legge Regionale 30 del 2016, con esclusione, tra le altre, delle funzioni di *"Concessioni di sponde e di spiagge lacuali, di superficie e di pertinenze dei laghi"* [art.85, comma 1, lettera e), L.R. n.11/2001];
- che, all'art.2, comma 5 della citata L.R. n. 30 del 2016 "*Disposizioni transitorie"*, viene disposto che le province e la Città metropolitana di Venezia, ad esclusione di quanto previsto dall'art. 3 della medesima legge regionale, continuano ad esercitare le funzioni oggetto di riallocazione in capo alla Regione sino alla definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo da attuarsi con leggi e provvedimenti di cui al citato art.2;
- che la struttura regionale competente ha condotto la necessaria istruttoria per verificare la coerenza della nomina con il nuovo quadro normativo precedentemente delineato.

VISTI

- il decreto legislativo 112/1998 e la legge 122/2010;
- le leggi regionali 11/2001, 33/2002, 19/2015 e 30/2016.

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di considerare le premesse parte integrante del presente atto;
2. Di confermare, senza soluzione di continuità, per l'ulteriore periodo di sei mesi, la nomina dell'ing. Roberto Bin, direttore generale del Consorzio di Bonifica Veronese, con sede in Verona, in qualità di Commissario ad acta presso la Provincia di Verona, avvenuta con DPGR n. 174 in data 10 dicembre 2013, prorogata con DPGR n. 90 in data 16 giugno 2014, con DPGR n. 180 del 12 dicembre 2014, con DPGR n. 88 del 23 giugno 2015, con DPGR n. 178 del 16 dicembre 2015 e con DPGR n. 76 del 29 giugno 2016, ai fini di assicurare l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 85, comma 1, lett. d) ed e) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11;
3. Di stabilire che l'ing. Roberto Bin svolgerà l'incarico di Commissario ad acta con le medesime modalità stabilite nel DPGR 174/2013;
4. Di stabilire che la Direzione regionale Difesa del Suolo è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Presidente Il Vice Presidente Gianluca Forcolin

(Codice interno: 343874)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 43 del 11 aprile 2017

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il TAR Veneto, RG 376/2017.

[Affari legali e contenzioso]

Per il Presidente Il Vice Presidente Gianluca Forcolin

(Codice interno: 343866)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 45 del 14 aprile 2017

Modifica composizione della Consulta dei Veneti nel mondo per sostituzione componente, ai sensi degli articoli 16 e 18 della L.R. n. 2/2003, così come modificata con L.R. 7 giugno 2013, n. 10.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto viene sostituito un componente della Consulta dei veneti nel mondo, a seguito di nuova designazione da parte dell'Associazione Anea di Padova.

Il Presidente

Vista la L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei Veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro" ed in particolare, l'articolo 16, che istituisce, stabilendone la composizione, la Consulta dei Veneti nel mondo;

Visti i propri precedenti Decreti in data 15 ottobre 2015, n. 160, e in data 9 dicembre 2015, n. 174, con i quali sono stati nominati i componenti la Consulta dei veneti nel mondo;

Visto il proprio precedente Decreto n. 62 del 31 maggio 2016 con il quale si è provveduto alla revoca della nomina a componente della Consulta dei veneti nel mondo del Sig. Bruno Giuseppe Moretto in qualità di rappresentante dell'Associazione Veneziani nel mondo per sopravvenuta cessazione dell'Associazione stessa;

Vista la nota pervenuta dall'Associazione Anea di Padova, protocollo regionale n. 132241 del 3 aprile 2017, con la quale si comunica che in rappresentanza dell'Associazione stessa, il Sig. Enrico Sgarbossa, viene sostituito con la Sig.ra Federica De Rossi;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale con riferimento altresì alla normativa in materia di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare la Signora Federica De Rossi, quale componente della Consulta dei Veneti nel mondo, ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale 9 gennaio 2003, n. 2, in sostituzione del Signor Enrico Sgarbossa;
3. di dare atto che l'attuale composizione della Consulta dei veneti nel mondo, è la seguente:

Ente di appartenenza	Componenti Consulta
Giunta Regionale del Veneto	Manuela Lanzarin
Presidente 3° Commissione Consiliare regionale	Sergio Antonio Berlato
Comitato delle Associazioni dei Veneti in Sudafrica (ADVISA)	Vasco Rader
Confederazione delle Associazioni Venete Emigranti Svizzeri (CAVES)	Luciano Alban
Comitato Associazioni Venete dell'Argentina (CAVA)	Francisco Marco Targhetta
Federazione delle Associazioni venete dello Stato del Paranà, Brasile (FAVEP)	Luis Molossi
Comitato delle Associazioni venete dello Stato del Rio Grande do Sul, Brasile (COMVERS)	Cesar Augusto Prezzi
Comitato delle Associazioni Venete dello Stato di S. Catarina, Brasile (COMVESC)	Antonio Facchin Filho
Comitato delle Associazioni Venete in Uruguay (CAVU)	Livia Boschiero
Federazione di Clubs e Associazioni Venete dell'Ontario, Canada	Sandro Zoppi
Federazione Associazioni Venete del Quebec, Canada (FAVQ)	Giovanni Dolfato
Federazione Associazioni Venete dello Stato di S. Paolo, Brasile	Camila Meneghello
Federazione Associazioni Civili Veneti nel mondo del Venezuela	Antonio Buffolo
Federazione delle Associazioni Venete del Nuovo Galles del Sud, Australia	Ivana Catherine Smaniotto

Federazione delle Associazioni Venete del Victoria, Australia	Fabio Sandonà
Associazione Bellunesi nel mondo, Belluno	Patrizia Burigo
Associazione Padovani nel mondo, Padova	Anil Celio
Associazione Veneti nel mondo, Camisano Vicentino (Vicenza)	Aldo Rozzi Marin
Ente Vicentini nel mondo, Vicenza	Ferruccio Zecchin
Associazione Nazionale emigrati ex emigrati in Australia e Americhe (ANEA), Rubano (Padova)	Federica De Rossi
Associazione Trevisani nel mondo, Treviso	Elena Barbarotto
Associazione Veronesi nel mondo, Verona	Fernando Morando
Associazione Unione Triveneti nel mondo (UTRIM), Treviso	Guido Campagnolo
Associazione nazionale Comuni d'Italia (ANCI) del Veneto	Paolo Dalla Vecchia
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Veneto	Valentina Montesarchio
Università del Veneto	Andrea Vinelli
Giovani veneti od oriundi veneti	Ivana Daniela Quarati

4. di incaricare l'Unità Organizzativa Flussi Migratori dell'esecuzione del presente atto, dandone formale comunicazione agli interessati;
5. di informare che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 344436)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 52 del 24 aprile 2017

Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24 del 09.03.2017 "L. 17.04.1957 n. 278. Elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici della frazione di Frassenè, in Comune di Voltago Agordino (BL)". Sospensione del procedimento elettorale.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Si dispone la sospensione del procedimento elettorale per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici della frazione di Frassenè, in Comune di Voltago Agordino (BL), indetto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24 del 09.03.2017, a causa della mancata presentazione di liste di candidati.

Il Presidente

VISTI l'art. 26 della L. 16 giugno 1927, n. 1766, per il quale i terreni collettivi di originaria appartenenza delle frazioni devono essere amministrati dalle medesime, separatamente dagli altri, e l'art. 64 del R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 "Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766";

VISTA la legge 17 aprile 1957, n. 278 "Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali";

VISTI il DPR 15 gennaio 1972, n. 11 e il DPR 24 luglio 1977, n. 616, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di usi civici;

VISTA la L.R. 22 luglio 1994, n. 31 "Norme in materia di usi civici" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il proprio Decreto n. 24 del 09.03.2017 "L. 17.04.1957 n. 278. Elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici della frazione di Frassenè, in Comune di Voltago Agordino (BL)", con il quale sono stati convocati, per il giorno domenica 7 maggio 2017, i comizi elettorali per l'elezione del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni di uso civico della frazione di Frassenè, in Comune di Voltago Agordino;

RILEVATO che, alla scadenza del termine stabilito, nessuna lista è stata presentata dagli elettori della frazione di Frassenè, come risulta dalla nota del Comune di Voltago Agordino prot. n. 1075 del 10.04.2017;

PRESO ATTO che la mancata presentazione delle liste di candidati determina l'impossibilità di convocare i comizi elettorali il giorno domenica 7 maggio 2017 come stabilito con il citato DPGR 24/2017;

REPUTATO, pertanto, di sospendere il procedimento elettorale avviato con il medesimo decreto e di rinviare a data da destinarsi i relativi comizi elettorali;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di prendere atto che si è determinata l'impossibilità di convocare i Comizi elettorali il giorno domenica 7 maggio 2017 come stabilito con il proprio Decreto n. 24 del 09.03.2017 "L. 17.04.1957 n. 278. Elezioni per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici della frazione di Frassenè, in Comune di Voltago Agordino (BL)", a causa della mancata presentazione delle liste di candidati.
2. Di sospendere il procedimento elettorale di cui al citato DPGR 24/2017 e di rinviare a data da destinarsi i relativi comizi elettorali.
3. Di incaricare la Direzione Turismo di notificare al Sindaco del Comune di Voltago Agordino il presente provvedimento per gli adempimenti conseguenti.
4. Di dar atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 343207)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 142 del 14 aprile 2017

"Gruppo di lavoro per la gestione farmacologica dello scompenso cardiaco" istituito a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci. Integrazione.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Si provvede ad integrare la composizione del "Gruppo di Lavoro per la gestione farmacologica dello scompenso cardiaco" istituito con proprio decreto n. 29 del 23.12.2016, a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci.

Il Direttore

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 101 del 10.10.2016 <<Articolo 18 della L.R. n. 54/2012, modificato dalla L.R. n. 14/2016 e articolo 5, comma 1 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1. Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dei Direttori delle Unità Organizzative: "Commissione salute e relazioni socio-sanitarie", "Farmaceutico, protesica, dispositivi medici" e "Risorse strumentali di Area">>;

VISTO il proprio decreto n. 29 del 23.12.2016 "Commissione Tecnica Regionale Farmaci: istituzione Gruppo di lavoro per la gestione farmacologica dello scompenso cardiaco";

RILEVATA la necessità, evidenziata dalla CTRF nella seduta del 16.2.2017, di integrare la composizione del suddetto gruppo di lavoro con il responsabile scientifico del progetto "PDTA SC/VE - un progetto per la creazione, validazione ed implementazione regionale di un PDTA per lo scompenso cardiaco" di cui alla D.G.R. n. 1092/2015 recante <<DGR n. 77 del 27.01.2015 "Programma per la Ricerca, l'Innovazione e l'Health Technology Assessment (PRIHTA). Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-privato - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2014". Approvazione progetti>>, dr. Roberto Valle, Cardiologia - Azienda ULSS 3 Serenissima;

decreta

1. di integrare la composizione del "Gruppo di Lavoro per la gestione farmacologica dello scompenso cardiaco" istituito a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, con il dr. Roberto Valle, Cardiologia - Azienda ULSS 3 Serenissima;

2. di dare atto che il suddetto gruppo di lavoro risulta ora, pertanto, così composto:

- Margherita Andretta- Coordinamento Regionale Unico sul Farmaco, Regione del Veneto (Coordinatore);
- Maurizio Anselmi- Cardiologia, Azienda ULSS 9 Scaligera;
- Claudio Bilato- Cardiologia, Azienda ULSS 8 Berica;
- Mariantonietta Cicoira- Cardiologia, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- Vincenzo Di Francesco- Geriatria, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- Annalisa Ferrarese- Farmacia Azienda ULSS 5 Polesana;
- Enrico Ioverno- MMG, Azienda ULSS 8 Berica;
- Alessio Micchi- MMG, Azienda ULSS 9 Scaligera;
- Zoran Olivari- Cardiologia, Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;
- Francesco Tona- Cardiologia, Azienda Ospedaliera di Padova;
- Loris Roncon- Cardiologia SOC, Azienda ULSS 5 Polesana;
- Roberto Valle - Cardiologia, Azienda Ulss 3 Serenissima.
- Giorgio Vescovo- Medicina Interna ULSS 6, Euganea.

3. di ribadire che ai componenti del Gruppo di lavoro in oggetto, non è riconosciuto alcun compenso, mentre le eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza o di iscrizione nel caso dei medici di medicina generale, secondo le disposizioni vigenti in materia;

4. di comunicare il presente provvedimento agli interessati;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

(Codice interno: 343208)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 143 del 14 aprile 2017

"Gruppo di lavoro sui farmaci per la cura dell'emofilia" istituito a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci. Sostituzione componente.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Si procede alla sostituzione di un componente del "Gruppo di Lavoro sui farmaci per la cura dell'emofilia" istituito con proprio decreto quale Dirigente del Settore - oggi Unità Organizzativa - Farmaceutico, Protesica, Dispositivi medici n. 21 del 30.6.2016, a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci.

Il Direttore

VISTO il proprio decreto quale Dirigente del Settore - oggi Unità Organizzativa - Farmaceutico, Protesica, Dispositivi medici n. 21 del 30.6.2016 relativo all'istituzione a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci del "Gruppo di Lavoro sui farmaci per la cura dell'emofilia";

VISTO il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 101 del 10.10.2016 <<Articolo 18 della L.R. n. 54/2012, modificato dalla L.R. n. 14/2016 e articolo 5, comma 1 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1. Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dei Direttori delle Unità Organizzative: "Commissione salute e relazioni socio-sanitarie", "Farmaceutico, protesica, dispositivi medici" e "Risorse strumentali di Area">>;

PRESO ATTO della necessità di aggiornare la composizione del suddetto Gruppo di Lavoro sostituendo il dr. Giuseppe Tagariello, Direttore UOC Ematologia Ospedale di Castelfranco Veneto - Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana, collocato a riposo;

decreta

1. di sostituire all'interno del "Gruppo di Lavoro sui farmaci per la cura dell'emofilia" il componente dr. Giuseppe Tagariello, collocato a riposo, con il dr. Paolo Radossi UOC Ematologia Ospedale di Castelfranco Veneto - Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana;
2. di dare atto che il suddetto gruppo di lavoro istituito a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, risulta ora, pertanto, così composto:
    - Margherita Andretta- Coordinamento Regionale Unico sul Farmaco, Regione del Veneto (Coordinatore);
    - Antonio Breda- Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali, Regione del Veneto;
    - Paola Facchin- Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, Regione del Veneto;
    - Annalisa Ferrarese - Farmacia Ospedaliera, Azienda ULSS 5 Polesana;
    - Anna Chiara Giuffrida- Medicina Trasfusionale, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
    - Cinzia Minichiello- Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, Regione del Veneto;
    - Roberta Rampazzo- UO Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, Regione del Veneto;
    - Paolo Radossi - UOC Ematologia Ospedale di Castelfranco Veneto - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;
    - Michele Tessarin- Direzione Sanitaria, Azienda ULSS 3 Serenissima;
    - Alberto Tosetto- Centro Malattie Emorragiche e Trombotiche, Azienda ULSS 8 Berica;
    - Ezio Zanon- Centro Emofilia Padova, Azienda Ospedaliera di Padova;
3. di ribadire che ai componenti del Gruppo di lavoro in oggetto, non è riconosciuto alcun compenso, mentre le eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza, secondo le disposizioni vigenti in materia;
4. di comunicare il presente provvedimento agli interessati;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E LEA

(Codice interno: 343829)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E LEA n. 12 del 20 marzo 2017

Liquidazione a saldo anno 2016 per il finanziamento delle attività attinenti la Legge 28.08.1997 n. 284 "Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e dei ciechi pluriminorati".
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si liquida la quota vincolata e reiscritta con DGR n.1934/2016 di variazione al Bilancio di previsione 2016-2018, ai fini della conseguente destinazione alle strutture individuate ex artt. 1 e 3 della Legge n. 284/1997 per la prevenzione della cecità, riabilitazione visiva ed integrazione sociale dei ciechi pluriminorati.

Il Direttore

VISTA la Legge 28 agosto 1997, n. 284, avente per oggetto: "Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati" che destina specifici stanziamenti per iniziative di prevenzione della cecità e per la realizzazione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva.

VISTE le DGR n. 4095 del 30.12.2003 e DGR n. 4306 del 28.12.2004 che dispongono il riconoscimento delle strutture attivate rispettivamente dalle Aziende U.L.S.S. n. 3, n. 15, n. 16 e dall'Azienda Ospedaliera di Padova, quali Centri per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva, e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati ex art. 2 punto 1 della L. n. 284/97.

VISTE le relazioni delle attività svolte nell'anno 2015 che sono state trasmesse ai competenti Uffici regionali con rispettive note prot. n. 0026542 del 19.05.2016 dell'Azienda ULSS n. 3, prot. n. 43409 del 20.05.2016 dell'Azienda ULSS n. 15, prot. n. 0049552 del 17.06.2016 dell'Azienda ULSS n. 16 e prot. n. 34139 del 09.06.2016 dell'Azienda Ospedaliera di Padova.

VISTE le assegnazioni di risorse statali, ai sensi della Legge 284/1997, per un importo complessivo di Euro 611.511,35= accertate con:

- Accertamento n. 1419/2008 riscosso con Reversale su COMPETENZA 2008 n. 007714 D per Euro 408.326,55=
- Accertamento n. 1059/2010 riscosso con Reversale su COMPETENZA 2010 n. 004537 D per Euro 203.184,80=

al capitolo di Entrata 001601 "Assegnazione statale sulla prevenzione della cecità (Art. 2, L. 28/08/1997, n. 284)" - codice di V^ livello Piano dei conti finanziario E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri".

VISTA la DGR n. 1934 del 29.11.2016 della Direzione Bilancio e Ragioneria ad oggetto "*Variazione al Bilancio di previsione 2016-2018 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2016-2018 per il secondo utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e ai sensi dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL070)*", che su richieste pervenute dalle strutture regionali, dall'Area Sanità e Sociale con nota prot. n. 465199 del 29.11.2016, ha apportato la variazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, da impiegare per la reiscrizione di somme vincolate, necessaria per garantire la prosecuzione di attività soggette a termini o scadenze. Variazione apportata, per Competenza e Cassa esercizio 2016, anche al capitolo di Uscita 061411 "Interventi sanitari per la prevenzione della cecità (art. 2, L. 28/08/1997, n. 284)" per una quota complessiva di Euro 611.511,35=.

VISTO il DDR n. 42 del 13.12.2016 che impegna la somma di complessivi Euro 611.511,35= al capitolo di Spesa 061411 "Interventi sanitari per la prevenzione della cecità (art. 2, L. 28/08/1997, n. 284)" del Bilancio di esercizio 2016, che presenta sufficiente disponibilità, registrata al n. 9855/2016 per Euro 458.633,51= ed al n. 10518/2016 per Euro 152.877,84= e ripartita con lo stesso DDR 42/2016 con il seguente criterio:

- Euro 152.877,83= all'Azienda U.L.S.S. n. 3 Bassano del Grappa,
- Euro 152.877,84= all'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana,
- Euro 152.877,84= all'Azienda U.L.S.S. n. 16 Padova,
- Euro 152.877,84= all'Azienda Ospedaliera di Padova.

PRESO atto della L.R. n. 19 del 25.10.2016 di riorganizzazione del SSR e ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aziende ULSS a partire dal 01.01.2017, con il presente atto si ripartisce e liquida l'importo impegnato di Euro 611.511,35= assegnando alle nuove Aziende ULSS le seguenti quote:

- Euro 305.755,68= all'Azienda U.L.S.S. n. 6 Euganea (ex Azienda ULSS 15 Alta Padovana e 16 Padova),
- Euro 152.877,83= all'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (ex Azienda ULSS 3 Bassano del Grappa)
- Euro 152.877,84= all'Azienda Ospedaliera di Padova;

per il finanziamento delle attività attinenti la Legge 28.08.1997, n. 284;

VISTA la DGR n. 2727 del 21.12.2012 e s.m.i. recante "DGR n. 1102/2012: integrazioni alle linee guida regionali attuative del Titolo II del D.L.vo n. 118/2011" il capitolo di Spesa 061411 rientra tra quelli di cui all'Allegato A2 alla medesima delibera ed è alimentato da fondi statali a gestione sanitaria, a valere sul conto di tesoreria unica intestata a "Regione Veneto Sanità" n. 306697 acceso presso la Tesoreria Provinciale Sezione di Venezia - Banca d'Italia".

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 0001 del 20/07/2016 ad oggetto "*Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5 - individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative "Accreditamento strutture sanitari", "Cure primarie e LEA", "Assistenza specialistica, liste d'attesa, termale", "Strutture intermedie e socio-sanitarie territoriali", "Salute mentale e sanità penitenziaria" ed "Assistenza ospedaliera pubblica e privata accreditata", afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria"* con il quale è stato riconosciuto ai Direttori delle Unità Organizzative afferenti alla Direzione Programmazione Sanitaria il potere di sottoscrizione di atti e provvedimenti amministrativi, potere di spesa e di acquisizione delle entrate, per le attività e funzioni nonché per i capitoli del bilancio di rispettiva competenza.

VISTA la L.R. 29/11/2001 n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*".

VISTA la L.R. n. 31 del 30.12.2016 "Legge di stabilità regionale 2017".

VISTA la L.R. n. 32 del 24.02.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019".

VISTA la DGR n. 1 del 10.01.20167"Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di previsione 2017-2019".

VISTA la DGR n. 108 del 07.02.2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019".

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 13.01.2017 "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019".

VISTA la DGR 27/01/2017, n. 52 "Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Individuazione del Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) per gli adempimenti da svolgere in conseguenza all'entrata in vigore della L.R. 19/2016 e all'avvio operativo di Azienda Zero".

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la spesa di complessivi Euro 611.511,35= è stata impegnata con DDR n. 42 al capitolo di Spesa 061411 "Interventi sanitari per la prevenzione della cecità (art. 2, L. 28/08/1997, n. 284)" del Bilancio di esercizio **2016**, che presenta sufficiente disponibilità, impegni n. 9855/2016 per Euro 458.633,51= e n. 10518/2016 per Euro 152.877,84=;
3. di liquidare ad esecutività del presente atto, l'importo impegnato di cui al punto 2., secondo la L.R. n. 19/2016 di riorganizzazione del SSR e ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aziende ULSS a partire dal 01.01.2017, con il seguente criterio:

   - Euro 305.755,68= all'Azienda U.L.S.S. n. 6 Euganea (ex Azienda ULSS 15 Alta Padovana e 16 Padova),
   - Euro 152.877,83= all'Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana (ex Azienda ULSS 3 Bassano del Grappa),
   - Euro 152.877,84= all'Azienda Ospedaliera di Padova,

   per il finanziamento delle attività attinenti la Legge 28.08.1997, n. 284;

4. di precisare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di notificare il presente atto alle Aziende UU.LL.SS.SS. n. 6 Euganea, n. 7 Pedemontana e all'Azienda Ospedaliera di Padova, per i seguiti di competenza;
6. di dare atto che la Unità Organizzativa Cure Primarie e Lea, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria, è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Cristina Ghiotto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 343876)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 28 del 28 febbraio 2017

Registro regionale delle associazioni di promozione sociale. Aggiornamento ai sensi dell'art. 43, L.R. 13 settembre 2001 n. 27.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'aggiornamento del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale relativamente alle nuove iscrizioni, al rinnovo triennale di associazioni già iscritte e alla cancellazione e non ammissione delle associazioni prive dei requisiti.

Il Direttore

- preso atto che con legge nazionale 7 dicembre 2000, n. 383 sono state disciplinate le associazioni di promozione sociale, dettando norme fondamentali per la valorizzazione dell'associazionismo liberamente costituito e stabilendo i principi cui le Regioni devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale;

- preso atto che l'art. 7 della L. 383/2000 prevede il diritto di automatica iscrizione nel registro nazionale delle articolazioni territoriali, e dei circoli affiliati alle associazioni nazionali di promozione sociale, attraverso apposita certificazione del Presidente nazionale;

- visto che con legge regionale 13 settembre 2001 n. 27, art. 43, è stato istituito il registro regionale delle associazioni di promozione sociale demandando alla Giunta Regionale l'emanazione di un apposito regolamento per la disciplina dei relativi procedimenti di iscrizione, cancellazione e revisione;

- preso atto che con successiva DGR del 10 ottobre 2001 n. 2652 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di iscrizione al registro regionale;

- rilevato che in base al punto 1) dell'allegato al provvedimento di cui sopra, hanno diritto ad essere iscritte al registro regionale le associazioni in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 della L. 383/2000;

- preso atto che il TUIR detta norme fondamentali sugli Enti non Commerciali, prevedendo che le associazioni di promozione sociale debbano inserire nei propri statuti specifiche previsioni per godere dei benefici economici loro riservati;

- preso atto che la citata normativa stabilisce che le associazioni di promozione sociale:

  - devono essere costituite ed operanti da almeno un anno (art. 7);
  - devono svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati (art. 2);
  - per il perseguimento dei fini istituzionali, devono avvalersi prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati (art. 18 comma 1);
  - possono assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati, solo in caso di particolare necessità (art. 18 comma 2);
  - hanno il divieto di distribuire proventi, avanzi di gestione e fondi di riserve, a soci o a terzi, con l'obbligo di reinvestirli per il conseguimento delle finalità statutarie;

- tenuto conto che la DGR n. 2652 del 10.10.2001 prevede la cancellazione automatica dal registro regionale delle associazioni di promozione sociale dei soggetti che non richiedono la conferma dell'iscrizione ogni tre anni;

- ricordato che l'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni a carattere nazionale comporta per i relativi livelli di organizzazione territoriale e per i circoli affiliati il diritto di automatica iscrizione nel registro medesimo e l'iscrizione al Registro regionale, per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale, con o senza garanzia del possesso dei requisiti, sulla base della documentazione prodotta;

- preso atto che:

- la DGR n. 2652 del 10.10.2001 ha affidato al Dirigente della Direzione Regionale per i Servizi Sociali la competenza all'aggiornamento del Registro;
- con DGR n. 803 del 27.05.2016 è stata istituita la nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della legge n. 54/2012 novellata e individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;
- con DGR n. 1084 del 29.06.2016, in attuazione delle Leggi regionali 54/2012 e 14/2016 la competenza in materia di Registro regionale delle associazioni di promozione sociale è stata affidata al Direttore della Direzione Servizi Sociali;

- dato atto che gli esiti istruttori concernenti l'aggiornamento del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale hanno determinato:

- l'iscrizione di n. 32 Associazioni, meglio evidenziate nell'**Allegato A**, con il codice di classificazione ed eventuali prescrizioni o condizioni indicate a fianco di ciascuna, con scadenza triennale dalla data del presente provvedimento;
- la conferma dell'iscrizione di n. 55 associazioni, di cui all'**Allegato B**, alcune delle quali devono adempiere alle prescrizioni o alle condizioni nei modi e nei tempi indicati nel citato allegato;
- la conferma dell'iscrizione del Circolo Auser Il Piave, C.F. 92023230268 con sede a Treviso, per presa d'atto dell'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale, con la conseguente modifica del codice di classificazione da PS/TV0185 a NZ/TV0022/040, quale articolazione del Coordinamento Auser Provinciale di Treviso (**Allegato B**);
- la cancellazione di n. 60 associazioni, meglio individuate nell'**Allegato C** poiché:
  - n. 59 associazioni, la cui iscrizione è scaduta nell'anno 2015, non hanno presentato istanza di conferma;
  - l'Associazione Aido Gruppo ciclistico italiano trapiantati d'organo C.F. 94064020269, con sede a Quinto di Treviso, ha comunicato lo scioglimento, come da documentazione agli atti;

- la non ammissione di n. 23 Associazioni, evidenziate nell'**Allegato D** poiché prive dei requisiti necessari all'iscrizione e meglio dettagliati nel citato allegato;

- visti:

- il Decreto direttoriale n. 70 del 02.05.2016 con il quale l'Associazione Respiriamo Misurina, C.F. 93050930259, con sede ad Auronzo di Cadore è stata iscritta al Registro regionale con il codice di classificazione PS/BL0109, scadenza 02/05/2019;
- il Decreto direttoriale n. 337 del 27.11.2015 con il quale è stato formalizzato il passaggio contestuale dal Registro del volontariato a quello della promozione sociale dell'Associazione Pensionati ed Anziani di Grantorto, C.F. 90006090287, codice di classificazione PS/PD0417, scadenza 27.11.2018;

- preso atto

- della variazione della sede legale da Belluno a Padova dell'Associazione Respiriamo Misurina,
- dell'affiliazione dell'Associazione Pensionati ed Anziani di Grantorto all'Associazione Anteas Provinciale di Padova che comporta l'adozione del codice di classificazione dell'associazione di appartenenza, ovvero PS/PD0231, seguito da un numero progressivo;

- ritenuto quindi di modificare i codici di classificazione assegnati alle associazioni in argomento rispettivamente da PS/BL0109 a PS/PD0449 e da PS/PD0417 a PS/PD0231/032;

- preso atto della modifica della denominazione dell'Associazione "Circolo Ricreativo Culturale Auser Nogara, iscritta al Registro regionale con Decreto direttoriale n. 263 del 16.09.2015, codice di classificazione PS/VR0245, scadenza 16.09.2018;

- vista la Legge 7 dicembre 2000, n. 383;
- visto il TUIR;
- visto l'art 43 della L. R. 13.09.2001 n. 27;
- visto l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;
- vista la DGR n. 2652 del 10.10.2001;
- vista la DGR n. 803 del 27.05.2016;
- vista la DGR n. 1084 del 29.06.2016;
- attestata la regolarità dell'istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. le premesse e gli allegati sono parte integrante del presente provvedimento;
2. l'iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale di n. 32 Associazioni, con scadenza triennale dalla data del presente provvedimento, evidenziate nell'**Allegato A**, alcune delle quali soggette alle

condizioni o alle prescrizioni esplicitate nel citato allegato;

3. la conferma al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale di n. 56 Associazioni, di cui all'**Allegato B**, alcune delle quali devono adempiere alle prescrizioni o alle condizioni di cui al citato Allegato;
4. la cancellazione dal Registro regionale di n. 60 associazioni, **Allegato C**, per le motivazioni meglio esplicitate in premessa e riportate nell'Allegato a fianco di ognuna;
5. la non ammissione al Registro di n. 23 Associazioni, **Allegato D**, poiché prive dei requisiti necessari all'iscrizione così come evidenziato nell'Allegato a fianco di ognuna;
6. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
7. il presente decreto viene notificato a tutti i soggetti interessati e pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Antonella Pinzauti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 28 del 28/02/2017

Iscrizioni al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale (LR 27/2001 art. 43)

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROVINCIA	MATERIA	CONDIZIONE/PRESCRIZIONE
1	NZ/PD0023	ASSOCIAZIONE UISP COMITATO TERRITORIALE DI PADOVA	92041640282	VIALE NEREO ROCCO N.60 C/O STADIO EUGANEO	35121	PADOVA	PADOVA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
2	PS/PD0022/179	ASSOCIAZIONE CIRCOLO NOI CENTRO PARROCCHIALE DI VIGONOVO	82017250273	VIA MARCONI 40	30030	VIGONOVO	VENEZIA	EDUCATIVA-RICREATIVA	L'iscrizione è condizionata alle modifiche statutarie, da effettuarsi entro un anno dalla data del presente provvedimento, già segnalate con apposita comunicazione.
3	PS/PD0022/180	CIRCOLO NOI C.R.S.A. SANT'ANNA PIOVE DI SACCO APS	92241300281	VIALE F. PETRARCA 3	35028	PIOVE DI SACCO	PADOVA	EDUCATIVA-RICREATIVA	L'iscrizione è condizionata alle modifiche statutarie, da adottarsi entro un anno dalla data del presente provvedimento, già segnalate con apposita comunicazione.
4	PS/PD0231/033	ASSOCIAZIONE ANTEAS SERVIZI IN CAMMINO	91027060283	VIA LA PALAZZINA 184/1	35040	CASALE DI SCODOSIA	PADOVA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
5	PS/PD0443	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO E SOGNI	92198370287	VIA VILLA GIUSTI 4	35010	VIGONZA	PADOVA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
6	PS/PD0444	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASSALAM	92144500284	VIA MEUCCI 4	35028	PIOVE DI SACCO	PADOVA	CULTURALE	Produrre tempestivamente elenco soci volontari e nuova autocertificazione attestante l'assenza di personale retribuito.
7	PS/PD0445	ASSOCIAZIONE COMELLO GIUSEPPE A.P.S.	4911190280	VIA STATUE 111	35015	GALLIERA VENETA	PADOVA	CULTURALE	
8	PS/PD0446	ASS. "ALI DELLA GIOIA" ONLUS	92154380288	VIA UGO FOSCOLO 30	35030	SELVAZZANO DENTRO	PADOVA	ASSISTENZIALE	
9	PS/PD0447	PIANO T ASSOCIAZIONE CULTURALE	92270480285	VIA TONZIG 5	35121	PADOVA	PADOVA	CULTURALE	
10	PS/PD0448	ASSOCIAZIONE OSCILLAZIONI ONLUS	4849450285	VIA ROMA 57	35010	LOREGGIA	PADOVA	CULTURALE	
11	PS/RO0072	ASSOCIAZIONE CITTA' INVISIBILI	90017210296	CORSO RISORGIMENTO 45/1	45014	PORTO VIRO	ROVIGO	CULTURALE	
12	PS/TV0185	ASSOCIAZIONE KANTIERE MISTO (A.C.U.)	94121480266	VIA OBICI 1/02	31046	ODERZO	TREVISO	CULTURALE	
13	PS/TV0232	ASSOCIAZIONE RIFIUTI ZERO CASIER	94144890269	PIAZZA PIO X 32	31030	CASIER	TREVISO	AMBIENTALE	
14	PS/TV0233	ASSOCIAZIONE UNA MONTAGNA DI SENTIERI	4617370269	VIA DEI BUSCHE', 19	31020	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TREVISO	CULTURALE	
15	PS/TV0234	ASSOCIAZIONE SHAKE LGBTE CONEGLIANO	94117820269	VIA MASET 1	31015	CONEGLIANO	TREVISO	CULTURALE	

Allegato A al Decreto n. 28 del 28/02/2017 pag. 2/2

16	PS/TV0235	ASSOCIAZIONE ATTA3VENETO	94140060263	VICOLO MONTE PIANA D, 9	31100	TREVISO	TREVISO	CULTURALE	Entro il triennio lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni contenute nella notifica.
17	PS/VE0262	ASSOCIAZIONE ACCADEMIA D'ARTE VITTORIO MARUSSO	93006900273	VIALE LIBERTA' 8	30027	SAN DONA` DI PIAVE	VENEZIA	CULTURALE	L'iscrizione al Registro è condizionata alla trasmissione annuale della relazione sulle attività, del bilancio e dell'elenco dell'eventuale personale retribuito a qualunque titolo.
18	PS/VE0263	ASSOCIAZIONE PSICANALITICA IL TEMPO DELLA PAROLA	90035950279	DORSODURO 3456	30121	VENEZIA	VENEZIA	CULTURALE	Produrre copia dello statuto modificato e registrato, unitamente al verbale di approvazione.
19	PS/VE0264	ASSOCIAZIONE CULTURALE ISLAMICA DI QUARTO D'ALTINO	93041680278	VIA G. PASCOLI 26/B-3	30020	QUARTO D'ALTINO	VENEZIA	CULTURALE	
20	PS/VE0265	ASSOCIAZIONE DEEBEE ITALIA	92037270276	VIA CANAL 24/1	30028	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VENEZIA	CULTURALE	Entro un anno dalla data del presente provvedimento è necessario stralciare dallo statuto ogni riferimento alla qualifica di onlus e al D.Lgs. 460/97, visto il decreto di diniego di iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus.
21	PS/VE0266	ASSOCIAZIONE MAMME PER LE MAMME	93044160278	VIA DOBBIACO 21	30027	SAN DONA` DI PIAVE	VENEZIA	CULTURALE	Produrre marca da bollo e copia dello statuto registrato.
22	PS/VE0267	ASSOCIAZIONE MANI IN TERRA	90171510275	VIA REDIPUGLIA 29	30030	VIGONOVO	VENEZIA	EDUCATIVA-RICREATIVA	L'iscrizione è condizionata alle modifiche statutarie, che saranno indicate nella notifica, da effettuarsi entro un anno dalla data del presente provvedimento.
23	PS/VE0268	ASSOCIAZIONE FAUNISTI VENETI	90059390279	SANTA CROCE 1730	30135	VENEZIA	VENEZIA	CULTURALE	
24	PS/VI0302	ASSOCIAZIONE VIA FIRENZE 21 ONLUS	95064950249	VIA BERNARDINO 84 - PERAROLO	36054	ARCUGNANO	VICENZA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
25	PS/VI0303	ASS. AMICI DEL MUSEO DI SAN VITO DI LEGUZZANO	92014730243	VIA PECORI GIRALDI 3	36030	SAN VITO DI LEGUZZANO	VICENZA	CULTURALE	
26	PS/VI0304	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI BROGLIANO	3275640245	PIAZZA ROMA 8	36070	BROGLIANO	VICENZA	TURISTICA (PRO LOCO)	
27	PS/VI0305	ASS. LE ARTI PER VIA	91004020243	VICOLO JACOPO DA PONTE 40	36061	BASSANO DEL GRAPPA	VICENZA	CULTURALE	
28	PS/VI0306	ASSOCIZIONE PRO LOCO DI CAMPIGLIA DEI BERICI	1736760248	VIA ROMA 5	36020	CAMPIGLIA DEI BERICI	VICENZA	CULTURALE	
29	PS/VR0258	ASSOCIAZIONE CHEIKH AHMADOU BAMBA VERONA	93215830238	VIA LUDOVICO ARIOSTO 14 INT. 1	37121	VERONA	VERONA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
30	PS/VR0259	ASSOCIAZIONE RA.DIO.LUCE	93252470273	VIA PIAVE 90	37064	POVEGLIANO VERONESE	VERONA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
31	PS/VR0260	ASSOCIAZIONE ASLC - PROGETTI PER L'ARTE	93228680232	LUNGADIGE GALTAROSSA, 21	37121	VERONA	VERONA	CULTURALE	Entro il triennio lo statuto dovrà essere modificato secondo le indicazioni fornite con nota Prot. 58327 del 11.02.2015.
32	PS/VR0261	ASSOCIAZIONE HISTORIC CARS CLUB VERONA	93137810235	VIA CONTARINA 13	37121	VERONA	VERONA	CULTURALE	
33	PS/VR0262	ASSOCIAZIONE CORPO BANDISTICO COMUNALE DI NEGRAR	2378280230	VIA FRANCIA 4	37024	NEGRAR	VERONA	CULTURALE	L'iscrizione è condizionata alla registrazione del nuovo statuto, unitamente al verbale di approvazione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 28 del 28/02/2017

Conferme di iscrizioni al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale (LR 27/2001 art. 43)

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROVINCIA	MATERIA	CONDIZIONE/ANNOTAZIONE
1	NZ/BL0006	PRO LOCO DI POUS D'ALPAGO	93008980257	PIAZZA PAPA LUCIANI, 2	32015	PUOS D'ALPAGO	BELLUNO	TURISTICA (PRO LOCO)	Produrre tempestivamente copia del bilancio
2	NZ/TV0015	PRO LOCO DI FREGONA	84002160269	VIA G. MARCONI, 6	31010	FREGONA	TREVISO	TURISTICA (PRO LOCO)	
3	NZ/TV0022/040	CIRCOLO AUSER IL PIAVE	92023230268	VIA MAZZINI, 17	31049	VALDOBBIADENE	TREVISO	CULTURALE	La conferma è avvenuta per presa d'atto dell'iscrizione al r nazionale delle associazioni di promozione sociale (ex coc classificazione PS/TV0185)
4	NZ/VR0002/008	CIRCOLO AUSER ANZIANI COLOGNOLESI	92019360236	VIA MONTANARA, 36	37030	COLOGNOLA AI COLLI	VERONA	CULTURALE	Produrre la richiesta di rinnovo utilizzando l'autocertificazione prevista per le associazioni di promozione sociale (barrare tutte le caselle, tra cui quella di associazione non riconosciuta).
5	NZ/VR0009	CTG - CENTRO TURISTICO GIOVANILE COMITATO PROVINCIALE DI VERONA	93035710230	VIA SANTA MARIA IN CHIAVICA, 7	37121	VERONA	VERONA	CULTURALE	La conferma è avvenuta per presa d'atto dell'iscrizione al registro nazionale delle associazioni di promozione sociale, senza garanzia del possesso dei requisiti previsti dalla normativa di settore.
6	PS/BL0069	ASSOCIAZIONE AL CASEL	91010260254	VIA PEZZE', 61	32033	LAMON	BELLUNO	CULTURALE	
7	PS/BL0096	ASSOCIAZIONE CASA DELLE MAMME	93045510257	VIA BRISTOT 24	32100	BELLUNO	BELLUNO	ASSISTENZIALE	
8	PS/PD0078	ASSOCIAZIONE "TEATRO DELLE TRADIZIONI VENETE P-XICATO"	1286960289	VIA CORDENONS, 14	35128	PADOVA	PADOVA	CULTURALE	
9	PS/PD0151	ASSOCIAZIONE MINERVA	92165430288	VIA PONTE MOLINO, 3	35100	PADOVA	PADOVA	ASSISTENZIALE	
10	PS/PD0231/027	ASSOCIAZIONE ANTEAS MOVIMENTO ANZIANI	92154900283	PIAZZA E. GASPARI, 2	35017	PIOMBINO DESE	PADOVA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
11	PS/PD0231/028	ASSOCIAZIONE ANTEAS LIFE	92150020284	VIA CALTANA, 292	35011	CAMPODARSEGO	PADOVA	TUTELA DIGNITA' UMANA	
12	PS/PD0231/029	ASSOCIAZIONE BALLANDO SOTTO LE STELLE	92220530288	VIA PIONCHE, 16	35010	VIGONZA	PADOVA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
13	PS/PD0247	CENTRO DI STUDI E RICERCHE CULTURALI E SOCIALI DI VIGONZA	92200270285	VIA CAVOUR, 24	35010	VIGONZA	PADOVA	CULTURALE	
14	PS/PD0273	ASSOCIAZIONE ED ALLORA SARA' SEMPRE FESTA PER TE	92072590281	C/O CENTRO PARROCCHIALE P.LE SAN GIUSEPPE	35100	PADOVA	PADOVA	ASSISTENZIALE	Il consiglio direttivo deve essere composto da un numero dispari di membri come da disposizione statutaria: produrre l'aggiornamento.

Allegato B al Decreto n. 28 del 28/02/2017 pag. 2/4

15	PS/PD0278	ASSOCIAZIONE CHILDREN'S INTERNATIONAL SUMMER VILLAGES - CISV	80025050289	VIA TIZIANO ASPETTI, 5	35100	PADOVA	PADOVA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
16	PS/PD0291	ASSOCIAZIONE GRUPPO VOLONTARI DI OSPEDALETTO EUGANEO	91009380287	VIA ROMA OVEST, 1	35045	OSPEDALETTO EUGANEO	PADOVA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
17	PS/PD0293	ASSOCIAZIONE AMICI DEL MONDO	92050960282	VIA J. SANSOVINO, 7	35020	PONTE SAN NICOLO`	PADOVA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
18	PS/PD0339	ASSOCIAZIONE CULTURALE SALUS EUGANEA	91020180286	CA' MORI, 3	35042	ESTE	PADOVA	CULTURALE	
19	PS/PD0346	ASSOCIAZIONE NUOVA FAMIGLIA - ADDIS BETESEB - ONLUS	211260286	VICOLO CERESIMA, 6	35030	SELVAZZANO DENTRO	PADOVA	ASSISTENZIALE	
20	PS/PD0347	CICAP - COMITATO ITALIANO PER IL CONTROLLO DELLE AFFERMAZIONI SULLE PSEUDOSCIENZE	3414590285	VIA C. REZZONICO, 6	35100	PADOVA	PADOVA	CULTURALE	
21	PS/PD0389	ASSOCIAZIONE OLTRE IL CIBO	90013700282	VIA RAGAZZI DEL '99 40/a	35013	CITTADELLA	PADOVA	CULTURALE	
22	PS/PD0403	ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA STUDENTI FORESTALI PADOVA	92101830286	VIALE DELL'UNIVERSITA', 16	35020	LEGNARO	PADOVA	AMBIENTALE	
23	PS/RO0038	UNIVERSITA' POPOLARE POLESANA DEGLI ADULTI E DEGLI ANZIANI	93003960296	PIAZZA TIEN AN MEN	45100	ROVIGO	ROVIGO	CULTURALE	
24	PS/RO0046	ASSOCIAZIONE A GONFIE VELE	93028410293	VIA PIGHIN, 22	45100	ROVIGO	ROVIGO	SPORTIVA	
25	PS/RO0052	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA BICI DI ROVIGO	93025340295	CORSO DEL POPOLO 272	45100	ROVIGO	ROVIGO	AMBIENTALE	
26	PS/TV0096	ASSOCIAZIONE CONSULTORIO FAMILIARE UCIPEM DI TREVISO	94001650269	VIA DELLO SQUERO, 3	31100	TREVISO	TREVISO	ASSISTENZIALE	
27	PS/TV0100	CENTRO DI CONSULENZA FAMILIARE CONSULTORIO UCIPEM - O.N.L.U.S.	93005550269	VIA A. FOGAZZARO, 28	31029	VITTORIO VENETO	TREVISO	EDUCATIVA-RICREATIVA	
28	PS/TV0145	GRUPPO ANZIANI CENTRO STORICO	94010250267	VIA CASTELLO D'AMORE, 2/D	31100	TREVISO	TREVISO	EDUCATIVA-RICREATIVA	

Allegato B al Decreto n. 28 del 28/02/2017 pag. 3/4

29	PS/TV0152	ASSOCIAZIONE ANZIANI DI MARENO DI PIAVE	91006380264	PIAZZA MUNICIPIO, 42	31010	MARENO DI PIAVE	TREVISO	EDUCATIVA-RICREATIVA	
30	PS/TV0174	ASSOCIAZIONE ORNITOLOGICA GODEGHESE	1795400264	VIA ROMA 104	31010	GODEGA DI SANT'URBANO	TREVISO	AMBIENTALE	
31	PS/VE0014	CENTRO ITALIANO FEMMINILE - CIF PROVINCIALE VENEZIA	94055690278	SANTA CROCE, 595/B	30135	VENEZIA	VENEZIA	CULTURALE	
32	PS/VE0014/001	CENTRO ITALIANO FEMMINILE - CIF COMUNALE DI MARCON	90099470271	PIAZZA 1° MAGGIO, 1	30020	MARCON	VENEZIA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
33	PS/VE0014/003	CENTRO ITALIANO FEMMINILE - CIF COMUNALE DI VENEZIA	90110640274	SANTA CROCE 595/B	30135	VENEZIA	VENEZIA	CULTURALE	
34	PS/VE0014/004	CENTRO ITALIANO FEMMINILE - CIF COMUNALE DI MIRA	90066730277	C/O PARROCCHIA SAN MARCO 12	30034	MIRA	VENEZIA	CULTURALE	
35	PS/VE0014/005	CENTRO ITALIANO FEMMINILE - CIF COMUNALE DOLO	90123340276	VIA DEI FRATI, 1	30031	DOLO	VENEZIA	CULTURALE	
36	PS/VE0053	ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE CENTRO ANCH'IO - ANCESCAO	90080540272	VIA LAGO DI MISURINA, 15 - ORIAGO	30034	MIRA	VENEZIA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
37	PS/VE0074	ASSOCIAZIONE ITALIANA FAVISMO - DEFICIT DI G6PD - O.N.L.U.S.	90096930277	VIA AMBA ARADAM, 12	30173	VENEZIA-MESTRE	VENEZIA	ASSISTENZIALE	
38	PS/VE0098	COORDINAMENTO PROVINCIALE ANCESCAO DI VENEZIA	90124440273	C/O ASS.NE CENTRO ANCH'IO VIA LAGO MISURINA, 15 - ORIAGO	30034	MIRA	VENEZIA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
39	PS/VE0136	ASSOCIAZIONE LIBRARSI	90125940271	VIA MONTE ROSA, 13 - CAZZAGO	30030	PIANIGA	VENEZIA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
40	PS/VE0148	ASSOCIAZIONE PRO SENECTUTE - OLMO DI MARTELLAGO	90029950277	VIA D. CHIESA, 66	30030	MARTELLAGO	VENEZIA	ASSISTENZIALE	
41	PS/VE0177	ASSOCIAZIONE PRECEDENZA ALLA SICUREZZA	90130990279	CORSO DEL POPOLO 50	30174	VENEZIA-MESTRE	VENEZIA	CULTURALE	
42	PS/VE0204	ASSOCIAZIONE ITALIANA PAZIENTI ADDISON	90105990270	PIAZZALE L. DA VINCI, 8/D	30170	VENEZIA-MESTRE	VENEZIA	ASSISTENZIALE	Produrre copia dello statuto e del relativo verbale di approvazione registrati.
43	PS/VE0226	ASSOCIAZIONE LA VOCE DI VENEZIA	94073040274	VIA CASTELLO 1477	30122	VENEZIA	VENEZIA	CULTURALE	

Allegato B al Decreto n. 28 del 28/02/2017 pag. 4/4

44	PS/VI0069	PRO LOCO DI MARANO VICENTINO	84007450244	VIA SANTA LUCIA - CA' VECCHIE	36035	MARANO VICENTINO	VICENZA	TURISTICA (PRO LOCO)	
45	PS/VI0070	PRO LOCO DI MALO	83004690240	PIAZZA GIUSEPPE ZANINI, 1	36034	MALO	VICENZA	TURISTICA (PRO LOCO)	
46	PS/VI0089	ASSOCIAZIONE L'ALVEARE	94002110248	VIALE REGINA MARGHERITA, 42	36078	VALDAGNO	VICENZA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
47	PS/VI0139/011	ASSOCIAZIONE ANTEAS DI VOLONTARIATO E PROMOZIONE SOCIALE L'INCONTRO	95043310242	VIA ROMA, 27	36050	QUINTO VICENTINO	VICENZA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
48	PS/VI0168	ASSOCIAZIONE MICOLOGICA BRESADOLA GRUPPO DI VICENZA	80026670242	VIA STRADELLA RETRONE, 13	36100	VICENZA	VICENZA	CULTURALE	
49	PS/VI0172	ASSOCIAZIONE NOVE DI CERAMICA - AMICI DEL MUSEO - CUCARI VENETI	91003110243	PIAZZA G. DE FABRIS, 3	36055	NOVE	VICENZA	CULTURALE	
50	PS/VI0214	ASSOCIAZIONE LA BELLA ETA' DEL VICENTINO	95062380241	VIALE STAZIONE, 19/A	36031	DUEVILLE	VICENZA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
51	PS/VI0219	ASSOCIAZIONE GAJA	95045560240	VIA NOVENTA VICENTINA, 6	36100	VICENZA	VICENZA	CULTURALE	
52	PS/VI0256	CIF - CENTRO ITALIANO FEMMINILE REGIONALE DEL VENETO	92058720282	PIAZZA DUOMO, 2	36100	VICENZA	VICENZA	EDUCATIVA-RICREATIVA	
53	PS/VI0257	ASSOCIAZIONE LA VOCE RITROVATA	91035260248	J.DA PONTE 40	36061	BASSANO DEL GRAPPA	VICENZA	ASSISTENZIALE	L'iscrizione è condizionata alla trasmissione del decreto di attribuzione della qualifica di Onlus da parte dell'Agenzia delle Entrate; nel caso invece l'associazione non ottenga tale qualifica sarà necessario stralciare ogni riferimento contenuto nell'art. 1 dello statuto (entro un anno dalla data del presente provvedimento) e l'acronimo Onlus dalla denominazione (artt. 27 e 28 del Decreto Legislativo 460/97)
54	PS/VR0074	ASSOCIAZIONE ANZIANI ARCOBALENO	93028140239	VIA CAMACICI, 4	37057	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VERONA	ASSISTENZIALE	Produrre copia dello statuto modificato e registrato.
55	PS/VR0156	CITTADINANZAATTIVA TRIBUNALE DEI DIRITTI DEL MALATO	91004740238	C/O CENTRO COMUNALE PER LE ATTIVITA' SOCIALI VIA XXIV MAGGIO, 10	37045	LEGNAGO	VERONA	ASSISTENZIALE	Entro la prossima scadenza, stralciare dall'art. 1 dello Statuto il comma relativo alla qualifica di onlus (ammissibile solo in caso di iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus).
56	PS/VR0220	ASSOCIAZIONE SALUTE VERONA	93226020233	VIA BRAZZE,3	37100	VERONA	VERONA	CULTURALE	

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 28 del 28/02/2017

Cancellazioni dal Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale (LR 27/2001 art. 43)

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROVINCIA	MOTIVAZIONE
1	NZ/PD0006/036	CIRCOLO ACLI ISOLA DEL TESORO	91019300283	VIA SAN GIACOMO, 21	35043	MONSELICE	PADOVA	Iscrizione scaduta il 01.10.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
2	NZ/RO0005	CTG - CENTRO TURISTICO GIOVANILE - GRUPPO ROVIGOTI	80009000292	PIAZZALE S. BARTOLOMEO, 18 - TORRE MOZZA	45100	ROVIGO	ROVIGO	Iscrizione scaduta il 24.05.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
3	NZ/VE0012	MOVIMENTO CONSUMATORI - COMITATO REGIONALE VENETO	90105460274	VIA TORINO, 11/C	30170	VENEZIA-MESTRE	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 03.11.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
4	PS/BL0050	COMITATO ALPAGO 2 RUOTE & SOLIDARIETA'	1003000252	C/O CSV PIAZZA PAPA LUCIANI, 3	32015	PUOS D'ALPAGO	BELLUNO	Iscrizione scaduta il 09.02.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
5	PS/BL0056	ASSOCIAZIONE CASEL DELLA COSTA	91010520251	VIA COSTA, 38	32033	LAMON	BELLUNO	Iscrizione scaduta il 12.07.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
6	PS/BL0077	ASSOCIAZIONE CASEL DI SAN SIRO	91011240255	VIA STALLE, 10	32030	SEREN DEL GRAPPA	BELLUNO	Iscrizione scaduta il 10.04.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
7	PS/PD0020	PRO LOCO ANGUILLARA VENETA	92020490287	PIAZZA DE GASPERI, 7	35022	ANGUILLARA VENETA	PADOVA	Iscrizione scaduta il 18.04.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
8	PS/PD0021	PRO LOCO PRO SAN GIORGIO	90001300285	PIAZZA MANZONI, 1	35010	SAN GIORGIO IN BOSCO	PADOVA	Iscrizione scaduta il 28.09.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
9	PS/PD0032	PRO LOCO DI FONTANIVA	2275330286	PIAZZA UMBERTO 1, 27	35014	FONTANIVA	PADOVA	Iscrizione scaduta il 10.04.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.

Allegato C al Decreto n. 28 del 28/02/2017 pag. 2/6

10	PS/PD0046	ASSOCIAZIONE OFFICINA DELLA MUSICA	92128870281	VIA ROSSI, 1	35030	RUBANO	PADOVA	Iscrizione scaduta il 10.06.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
11	PS/PD0124	ASSOCIAZIONE SPALLE LARGHE	92164790286	VIA DIAZ, 61	35031	ABANO TERME	PADOVA	Iscrizione scaduta il 08.09.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
12	PS/PD0222	ASSOCIAZIONE BIOREKK	92166460284	VICOLO NERVASA DELLA BATTAGLIA, 16	35141	PADOVA	PADOVA	Iscrizione scaduta il 09.02.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
13	PS/PD0240	ASSOCIAZIONE IL CAFFE' LETTERARIO DEL PEDROCCHI	92134830287	VIA SAN ROBERTO BELLARMINO, 8	35126	PADOVA	PADOVA	Iscrizione scaduta il 26.04.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
14	PS/PD0251	ASSOCIAZIONE IL CROGIOLO - GIOVANI PER IL SOCIALE	91012870282	VIA BEOLCO, 10 C/O BIBLIOTECA COMUNALE	35020	PERNUMIA	PADOVA	Iscrizione scaduta il 03.08.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
15	PS/PD0326	ASSOCIAZIONE DIRE FARE FANTASTICARE	92184760285	VIA GRANDI, 3	35010	VIGONZA	PADOVA	Iscrizione scaduta il 24.02.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
16	PS/PD0329	ASOCIAZIONE LIBER ARTE	92203290280	VIA B. LONGO, 8	35133	PADOVA	PADOVA	Iscrizione scaduta il 10.06.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
17	PS/PD0384	BANCA DEL TEMPO DEL CITTADELLESE	90012150281	VIA FACCA, 78	35013	CITTADELLA	PADOVA	Iscrizione scaduta il 07.03.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
18	PS/RO0039	ASSOCIAZIONE GRUPPO CITTADINO DI PIANO	90013460291	VIA ROMEA, 445	45012	ARIANO POLESINE	ROVIGO	Iscrizione scaduta il 24.02.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
19	PS/RO0059	ASSOCIAZIONE CASAMAROCCO	91010540291	VIA LORENZO FAVA, 17	45026	LENDINARA	ROVIGO	Iscrizione scaduta il 01.10.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
20	PS/TV0123	CORALE LA ROJA DI CASIER	94121310265	PIAZZA PIO X, 43	31030	CASIER	TREVISO	Iscrizione scaduta il 24.02.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.

21	PS/TV0133	CENTRO CULTURALE GIORGIO LA PIRA	94116120265	VIA VENEZIA, 27	31045	MOTTA DI LIVENZA	TREVISO	Iscrizione scaduta il 16.07.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
22	PS/TV0135	ASSOCIAZIONE VENETOGO	94125920267	VIA MONTEGRAPPA, 39/A	31020	VILLORBA	TREVISO	Iscrizione scaduta il 16.07.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
23	PS/TV0136	ASSOCIAZIONE CENTRO DI CONSULENZA FAMILIARE CASA MORO	94118130262	VIA POSTUMIA, 6/B	31046	ODERZO	TREVISO	Iscrizione scaduta il 08.09.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
24	PS/TV0138	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "UNIVERSITA' DELL'ETA' LIBERA"	94116860266	VIALE DELLA LIBERTA', 22	31057	SILEA	TREVISO	Iscrizione scaduta il 03.11.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
25	PS/TV0139	ASSOCIAZIONE BRACCIA APERTE ONLUS	94067470263	VIA SCANDOLARA, 60	31059	ZERO BRANCO	TREVISO	Iscrizione scaduta il 03.11.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
26	PS/TV0166	ASSOCIAZIONE CULTURALE OSTREGA	4235340264	VIA BATTISTI, 7	31039	RIESE PIO X	TREVISO	Iscrizione scaduta il 07.03.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
27	PS/TV0167	ASSOCIAZIONE BNET	94122970265	VIA S. ANTONINO, 286	31100	TREVISO	TREVISO	Iscrizione scaduta il 26.04.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
28	PS/TV0170	CIRCOLO ANZIANI PER LA CULTURA E IL TEMPO LIBERO	94023560264	VIA SAN ZENO, 10	31100	TREVISO	TREVISO	Iscrizione scaduta il 04.05.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
29	PS/TV0172	ASSOCIAZIONE LIBRI LIBERI	94135260266	VIA VIZZE, 50	31040	MANSUE`	TREVISO	Iscrizione scaduta il 01.10.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
30	PS/TV0175	ASSOCIAZIONE AMBIENTE - NATURA - CULTURA - TRADIZIONI	91038290267	PIAZZA COSNIGA, 3	31020	SAN VENDEMIANO	TREVISO	Iscrizione scaduta il 16/01/2016 La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
31	PS/TV0188	AIDO GRUPPO CICLISTICO ITALIANO TRAPIANTATI D'ORGANO	94064020269	VIA G. GARIBALDI, 21	31055	QUINTO DI TREVISO	TREVISO	Iscrizione scaduta 17/12/2016 L'associazione comunica lo scioglimento con nota acquisita al protocollo in data 09/02/2017, come da documentazione agli atti.

Allegato C al Decreto n. 28 del 28/02/2017 pag. 4/6

32	PS/VE0090	CENTRO CULTURALE TERZO MILLENNIO	91014350275	VIA SIRIO, 21	30015	CHIOGGIA	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 10.04.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
33	PS/VE0093	ASSOCIAZIONE MUSEO ETNOGRAFICO DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO ONLUS	92009630275	VIALE VENEZIA, 21/A	30025	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 09.02.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
34	PS/VE0106	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' PORTOGRUARESE	92009680270	VIA SEMINARIO, 3/A	30026	PORTOGRUARO	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 12.07.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
35	PS/VE0108	ASSOCIAZIONE PUNTO A CAPO	90116980278	VIA L. DA VINCI, 15	30010	CAMPONOGARA	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 03.08.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
36	PS/VE0173	ASSOCIAZIONE AL POZZO DI SICAR	90125610270	VIA VALMARANA, 67	30034	MIRA	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 24.02.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
37	PS/VE0178	ASSOCIAZIONE STRACIVICA	90062290276	VIA CHIESA, 43	30039	STRA`	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 14.04.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
38	PS/VE0179	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA TERZA ETA' - A.P.S.T.E.	90017150278	VIA ROMA, 70	30037	SCORZE`	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 23.04.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
39	PS/VE0180	ASSOCIAZIONE TRA I CITTADINI ALLAGATI DEL TERITORIO VENEZIANO PER UNA TERRAFERMA PIU' VIVIBILE	90134880278	VIA COL BRICON, 2	30170	VENEZIA-MESTRE	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 10.06.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
40	PS/VE0184	GRUPPO PROMOZIONE SALUTE ESSERCI	92024260272	PIAZZA LIBERTA', 48	30020	PRAMAGGIORE	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 16.07.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
41	PS/VE0185	ASSOCIAZIONE KARIBU	3855950279	VIA ROMA, 49	30037	SCORZE`	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 03.11.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
42	PS/VE0187	ASSOCIAZIONE PRESEPIO VIVENTE MAERNE	90070230272	VIA GUARDI, 2/A - MAERNE	30030	MARTELLAGO	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 03.11.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.

Allegato C al Decreto n. 28 del 28/02/2017 pag. 5/6

43	PS/VE0188	AGE - ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI NOALE	90084070276	VIA F. CILEA, 6	30033	NOALE	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 12.11.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
44	PS/VE0223	ASSOCIAZIONE PER LA DECRESCITA	94075560279	CASTELLO 3865	30122	VENEZIA	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 04.04.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
45	PS/VE0225	ASSOCIAZIONE LABORETICA	90143700277	RIVIERA XX SETTEMBRE, 23	30171	VENEZIA-MESTRE	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 04.04.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
46	PS/VE0228	FAREUROPA	90148200273	VIA L. BISSOLATI, 6	30170	VENEZIA-MESTRE	VENEZIA	Iscrizione scaduta il 25.06.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
47	PS/VI0052	ASSOCIAZIONE LILLIPUT O.N.L.U.S.	95057520249	CONTRA' MURE SAN ROCCO, 44	36100	VICENZA	VICENZA	Iscrizione scaduta il 18.04.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
48	PS/VI0129	PRO LOCO DI MONTE DI MALO	724900246	VIA S. GIOVANNI BOSCO, 6	36030	MONTE DI MALO	VICENZA	Iscrizione scaduta il 24.05.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
49	PS/VI0148	ASSOCIAZIONE SPAZIO EMPATIA	95080940240	VIA N. TOMMASEO, 59	36100	VICENZA	VICENZA	Iscrizione scaduta il 03.08.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
50	PS/VI0188	ASSOCIAZIONE ANNI D'ARGENTO	2286540246	VIA J. DA PONTE, 37	36061	BASSANO DEL GRAPPA	VICENZA	Iscrizione scaduta il 24.02.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
51	PS/VI0190	ASSOCIAZIONE PAPA LUCIANI	91016950247	VIA FIRENZE, 11	36065	MUSSOLENTE	VICENZA	Iscrizione scaduta il 14.04.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
52	PS/VI0194	ASSOCIAZIONE SENZA FRONTIERE	95032670242	VIA S. LAZZARO, 112	36100	VICENZA	VICENZA	Iscrizione scaduta il 10.06..2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
53	PS/VI0238	ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE VITA NOVA	3603900246	VIA CHEMIN PALMA, 47/B6	36065	MUSSOLENTE	VICENZA	Iscrizione scaduta il 31.01.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.

Allegato C al Decreto n. 28 del 28/02/2017 pag. 6/6

54	PS/VR0026	PRO LOCO DI COLOGNOLA AI COLLI	2958830230	VIA SAN BIAGIO, 7	37030	COLOGNOLA AI COLLI	VERONA	Iscrizione scaduta il 18.04.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
55	PS/VR0041	CENTRO CULTURALE PAL DEL VO	90004890233	VIA POIANO, 32	37016	GARDA	VERONA	Iscrizione scaduta il 14.08.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
56	PS/VR0079	ASSOCIAZIONE DIABETICI VERONESE ORIENTALE	92004940232	CORSO VENEZIA, 102 / A	37047	SAN BONIFACIO	VERONA	Iscrizione scaduta il 10.06.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
57	PS/VR0128	MOVIMENTO CULTURALE SAN MARTINO	2373010236	VIA ROMA, 11	37036	SAN MARTINO BUON'ALBERGO	VERONA	Iscrizione scaduta il 12.07.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
58	PS/VR0143	ASSOCIAZIONE LA MAGNIFICA FABBRICERIA	93172970233	VIA PARADISO, 25 - CA' DEGLI OPPI	37050	OPPEANO	VERONA	Iscrizione scaduta il 28.12.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
59	PS/VR0178	ASSOCIAZIONE ALL TOGHETHER FOR CHILDREN	3668800232	C/O GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO PRIMAVERA 99 VIA SELENIA, SNC 3 SACRA FAMIGLIA	37135	VERONA	VERONA	Iscrizione scaduta il 16.07.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.
60	PS/VR0218	GRUPPO MICOLOGICO CARO MASSALONGO	93030730233	VIA GALVANI, 15	37100	VERONA	VERONA	Iscrizione scaduta il 18.12.2015. La DGR n. 2656/2001 prevede la cancellazione automatica dal Registro per le associazioni che non presentano alla scadenza istanza di conferma.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 28 del 28/02/2017

Non ammissioni al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale (LR 27/2001 art. 43)

N.	CODICE	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROVINCIA	MOTIVAZIONE
1	PS/NA0338	ASSOCIAZIONE CONCRETAMENTE	9303120272	VIA TREDICI MARTIRI	30027	SAN DONA` DI PIAVE	VENEZIA	L'associazione non ha adeguato lo statuto alla normativa di settore (nota istruttoria Prot. n. 149201 del 09.04.2015) nè dato riscontro al diniego di iscrizione, formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, con nota Prot. n. 290742 del 28.07.2016.
2	PS/NA0339	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTEMISIA	92218040282	VIA S.G. BARBARIGO 32	35121	PADOVA	PADOVA	L'associazione non ha fornito le integrazioni e le delucidazioni richieste con nota Prot. 313450 del 30.07.2015, nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 290816 del 28.07.2016.
3	PS/NA0340	ASS. L'ABBRACCIO	1638040939	VIA DE LOGU 1	30026	PORTOGRUARO	VENEZIA	L'associazione non ha dato riscontro né ai rilievi istruttori (Prot. n. 202833 del 14.05.2015), nè al diniego di iscrizione, formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, con nota Prot. n. 290760 del 28.07.2016.
4	PS/NA0341	ASSOCIAZIONE ARES	10485880296	VIA ALL'ARIA, 15	45100	ROVIGO	ROVIGO	L'associazione non ha fornito le integrazioni e le delucidazioni richieste con nota Prot. n. 177233 del 28/04/2015 nè dato riscontro al diniego di iscrizione, formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. n. 290692 del 28.07.2016.
5	PS/NA0342	ASSOCIAZIONE ADIGE NOSTRO	91010670239	PIAZZA ALDO MORO 7/A	37010	ALBAREDO D'ADIGE	VERONA	L'associazione non ha dato riscontro all'ulteriore nota istruttoria Prot. n. 118013 del 18.03.2015 nè al diniego di iscrizione, formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, nota prot. n.290888 del 28.07.2016.
6	PS/NA0343	ASSOCIAZIONE KORMETEA ARTIS	91020160239	VIA BOTTICELLI, 9	37049	VILLA BARTOLOMEA	VERONA	L'associazione non ha fornito le integrazioni e le delucidazioni richieste con nota Prot. 42390 del 02.02.2015, nè dato riscontro al diniego di iscrizione, formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, nota Prot. 290969 del 28.07.2016.
7	PS/NA0344	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA KRAP	92020030240	VIA DELLE PRESE 56	36014	SANTORSO	VICENZA	L'associazione eroga compensi al Presidente e alla Consigliera per lo svolgimento di attività istituzionale: tali compensi esulano dal campo di "particolare necessità" richiesto dall'art. 18 della L. 383/2000 e disconoscono il principio di gratuità delle prestazioni dei volontari.
8	PS/NA0345	CENTRO SOCIALE DI SEGUSINO	92020960263	VIALE ITALIA, 46	31040	SEGUSINO	TREVISO	L'associazione non ha fornito le integrazioni richieste con nota Prot. 130016 del 26.03.2015 nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 290652 del 28.07.2016.

Allegato D al Decreto n. 28 del 28/02/2017 pag. 2/3

9	PS/NA0346	ASSOCIAZIONE AIUTIAMOCI INSIEME	4726780283	VIA TIGLI, 33	35045	OSPEDALETTO EUGANEO	PADOVA	L'associazione non ha fornito la documentazione richiesta più volte nel corso del 2015, a seguito dell'incontro avvenuto presso la Direzione in data 12.02.2015, nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 289069 del 28.07.2016.
10	PS/NA0347	ASSOCIAZIONE FUCINA DEL CORAGO	4276460260	VIA CODALUNGA 135	31030	CARBONERA	TREVISO	L'associazione non ha adeguato lo statuto alla normativa di settore (nota istruttoria Prot. n. 48522 del 04.02.2015), nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 290687 del 28.07.2016.
11	PS/NA0348	ASSOCIAZIONE FATTORINDIA	94142380263	VIA DEI CADUTI IN GUERRA. 3	31050	ZENSON DI PIAVE	TREVISO	L'associazione non ha fornito le integrazioni richieste con nota Prot. 186765 del 05.05.2015 nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 290667 del 28.07.2016.
12	PS/NA0349	ALA - ASSOCIAZIONE LOTTA ALL'AUTISMO	94142810269	VIA ORTIGARA, 13/A	31100	TREVISO	TREVISO	L'associazione non ha fornito le integrazioni e le delucidazioni richieste con nota Prot. n.485067 del 14.11.2014, adeguato lo statuto alla normativa di settore, nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 290979 del 28.07.2016.
13	PS/NA0350	ASSOCIAZIONE PET PROJET ASD	92190520285	VIA SAN BIAGIO 80	35121	PADOVA	PADOVA	L'associazione non ha adeguato lo statuto alla normativa di settore (nota istruttoria Prot. n. 186751 del 05.05.2015), nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. n. 289060 del 28.07.2016.
14	PS/NA0351	ASSOCIAZIONE APS INCORE	92254710285	VIA XXV APRILE 6	35027	NOVENTA PADOVANA	PADOVA	L'associazione non ha fornito le integrazioni e le delucidazioni richieste con nota Prot. 203622 del 14.05.2015, nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 290845 del 28.07.2016.
15	PS/NA0352	ASSOCIAZIONE STORIA E VITA	92261080284	VIA BOLZANO, 13	35030	RUBANO	PADOVA	L'associazione non ha adeguato lo statuto alla normativa di settore (nota Prot. n. 47329 del 04.02.2015), nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 290822 del 28.07.2016.
16	PS/NA0353	ASSOCIAZIONE CULTURALE LAGUNA PHOTOGRAFICA	90159420273	VIA MATTEOTTI 26	30020	MARCON	VENEZIA	L'associazione non ha adeguato lo statuto alla normativa di settore (nota istruttoria Prot.n. 221955 del 27.05.2015), nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 290773del 28.07.2016.
17	PS/NA0354	ASSOCIAZIONE NO TITLE GALLERY	92035740270	VIA ISONZO, 12	30020	PRAMAGGIORE	VENEZIA	L'associazione non ha dato riscontro nè alla nota istruttoria Prot.n. 232773 del 05.06.2015 nè al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 290811del 28.07.2016.
18	PS/NA0355	ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DELL'ANIMA	93233140230	VIA DEL RISORGIMENTO, 32	37121	VERONA	VERONA	L'associazione non ha adeguato lo statuto alla normativa di settore (nota istruttoria Prot. n. 334982 del 17.08.2015); il nuovo testo prodotto, a seguito del diniego di iscrizione Prot. 290885 del 28.07.2016, è pervenuto oltre i termini di legge e non ha recepito le modifiche richieste.

Allegato D al Decreto n. 28 del 28/02/2017 pag. 3/3

19	PS/NA0356	ASSOCIAZIONE BANCA PROGETTI PER L'AFRICA ONLUS	97189940584	VIA E. FORCELLINI 170/A	35121	PADOVA	PADOVA	L'associazione non ha adeguato lo statuto alla normativa di settore, seconodo le indicazioni fornite in apposito incontro presso la Direzione e trasmesse con mail del 23.09.2015, nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 290975 del 28.07.2016.
20	PS/NA0357	ASSOCIAZIONE E.VA ORGANIZZAZIONE EVENTI	4201140235	VIA P. I. BESCHIN, 15	37035	SAN GIOVANNI ILARIONE	VERONA	L'associazione non ha fornito le necessarie integrazioni e delucidazioni richieste con nota Prot. 47664 del 04.02.2015, nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 290964 del 28.07.2016.
21	PS/NA0358	ASSOCIAZIONE LA SEMICROMA	90022000278	VIA A COSTA, 38/A MESTRE	30121	VENEZIA	VENEZIA	L'associazione non ha adeguato lo statuto alla normativa di settore (nota istruttoria del 30.09.2015) nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 290713 del 28.07.2016.
22	PS/NA0359	ASSOCIAZIONE CULTURALE STUDIO ARCHEOLOGIA DIDATTICA MUSEOLOGIA	3819530282	VIA SAN PIETRO, 62	35121	PADOVA	PADOVA	L'associazione svolge attività non riconducibile alla L. 383/2000: ha natura didattica e viene svolta mediante prestazioni non occasionali di personale qualficato, la maggior parte del quale componente del consiglio direttivo; mancato riscontro sia alla nota istruttoria Prot. n. 433005 del 27.10.2015, che al diniego di iscrizione, formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, Prot. 290864 del 28.07.2016.
23	PS/NA0360	ASSOCIAZIONE REITIA	92257020286	VIA CAMPAGNA BASSA, 3	35036	MONTEGROTTO TERME	PADOVA	L'associazione non ha fornito le integrazioni e le delucidazioni richieste con nota Prot. 288413 del 13.07.2015 nè dato riscontro al diniego di iscrizione formulato ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 con nota Prot. 289081 del 28.07.2016.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 343843)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 199 del 28 marzo 2017

POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013 - Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 4 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.iv - DGR n. 785 del 14/05/2015 - Più Competenti più competitive - Anno 2015 - Modalità a sportello (Sportello 3). Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 20/1/2/785/2015 (SMUPR 40542) - Sottosettore 3B1F2 CUP H39J15004350009 a titolarità FORCOOP CORA VENEZIA SC (COD. ENTE 20 - C.F. 02263920262 - Anagrafica 00118108).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone la decadenza del finanziamento accordato per il progetto 20/1/2/785/2015 a titolarità FORCOOP CORA VENEZIA SC (C.F. 02263920262) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 785 del 14/05/2015, a seguito di rinuncia da parte del Beneficiario, e prevede conseguentemente la registrazione contabile della relativa economia di spesa, da effettuarsi in sede di riaccertamento ordinario dei residui, e delle correlate minori entrate.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'avvenuta decadenza in capo all'ente FORCOOP CORA VENEZIA SC (cod. ente 20 - C.F. 02263920262 - Anagrafica 00118108) dal contributo concesso con proprio decreto n. 2269 del 26/11/2015 per la realizzazione del progetto 20/1/2/785/2015 (SMUPR 40542) a valere sul Fondo Sociale Europeo - Sottosettore 3B1F2 - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - l'Asse I - Occupabilità - Obiettivo Specifico 4 - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8.v, per un importo complessivo diEuro 30.265,86;
2. di procedere, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla registrazione contabile di economie di spesa, per complessivi Euro 30.265,86, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i, corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
785/15	2269/15	40542	4493/16	102367	012 - U.1.04.03.99.999	14.376,28	14.376,28
785/15	2269/15	40542	4498/16	102368	012 - U.1.04.03.99.999	10.063,40	10.063,40
785/15	2269/15	40542	4502/16	102375	012 - U.1.04.03.99.999	4.312,89	4.312,89
785/15	2269/15	40542	621/17	102367	012 - U.1.04.03.99.999	756,65	756,65
785/15	2269/15	40542	625/17	102368	012 - U.1.04.03.99.999	529,65	529,65
785/15	2269/15	40542	629/17	102375	012 - U.1.04.03.99.999	226,99	226,99
Totali						**30.265,86**	**30.265,86**

3. di dare atto che le condizioni determinanti l'insussistenza dell'obbligazione oggetto del presente provvedimento si sono manifestate entro la data del 31/12/2016;
4. di ridurre in sede di riaccertamento ordinario dei residui anche le correlate entrate;
5. di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
7. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 343844)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 209 del 30 marzo 2017

Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'Occupazione - Regolamento Comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. - DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42., comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2691/1/5/870/2015 (smupr) 41472 - Sottosettore 3B3I1 - CUP H99G16000060007 a titolarità IPSSAR M. ALBERINI (cod. ente 2691 -C.F. 94078410266 - Anagrafica 00090411).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone la decadenza del finanziamento accordato per il progetto 2691/1/5/870/2015 a titolarità di IPSSAR M. ALBERINI (C.F. 94078410266) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 870 del 13/07/2015, a seguito mancata conclusione delle attività entro i termini fissati con decreto n. 72/2016, e prevede conseguentemente la registrazione contabile della relativa economia di spesa, da effettuarsi in sede di riaccertamento ordinario dei residui, e delle correlate minori entrate.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'avvenuta decadenza in capo all'ente IPSSAR M. ALBERINI (cod. ente 2691 - C.F. 94078410266 - Anagrafica 00090411) dal contributo concesso con proprio decreto n. 72 del 13/05/2016 per la realizzazione del progetto 2691/1/5/870/2015 (SMUPR 41472) a valere sul Fondo Sociale Europeo - Sottosettore 3B3I1 - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - l'Asse III Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10 - Obiettivo specifico 11 - Priorità d'investimento 10.iv per un importo complessivo di Euro 12.260,00;

2. di procedere, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla registrazione contabile di economie di spesa, per complessivi Euro 12.260,00, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i., corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
870/15	72/16	41471	5738/16	102350	001 U. 1.04.01.01.002	1.839,00	1.839,00
870/15	72/16	41471	5740/16	102351	001 U. 1.04.01.01.002	1.287,30	1.287,30
870/15	72/16	41471	5744/16	102434	001 U. 1.04.01.01.002	551,70	551,70
870/15	72/16	41471	962/17	102350	001 U. 1.04.01.01.002	4.291,00	4.291,00
870/15	72/16	41471	963/17	102351	001 U. 1.04.01.01.002	3.003,70	3.003,70
870/15	72/16	41471	964/17	102434	001 U. 1.04.01.01.002	1.287,30	1.287,30
Totali						**12.260,00**	**12.260,00**

3. di dare atto che le condizioni determinanti l'insussistenza dell'obbligazione oggetto del presente provvedimento si sono manifestate entro la data del 31/12/2016;

4. di ridurre in sede di riaccertamento ordinario dei residui anche le correlate entrate;

5. di comunicare il presente provvedimento a IPSSAR M. ALBERINI;

6. di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

8. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 343845)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 210 del 30 marzo 2017

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Regolamento comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 325/4/2/870/2015 (SMUPR 41507) - Sottosettore 3B3I1 - CUP H17G16000040009 a titolarità ENGIM VENETO (cod. ente 325 - C.F. 95074720244 - Anagrafica 00091688).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone la decadenza del finanziamento accordato per il progetto 325/4/2/870/2015 a titolarità di ENGIM VENETO (C.F. 95074720244) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 870 del 13/07/2015, a seguito mancata conclusione delle attività entro i termini fissati con decreto n. 72/2016, e prevede conseguentemente la registrazione contabile della relativa economia di spesa, da effettuarsi in sede di riaccertamento ordinario dei residui, e delle correlate minori entrate.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'avvenuta decadenza in capo all'ente ENGIM VENETO (cod. ente 325 - C.F. 95074720244 - Anagrafica 00091688). dal contributo concesso con proprio decreto n. 72 del 13/05/2016 per la realizzazione del progetto 325/4/2/870/2015 (SMUPR 41507) a valere sul Fondo Sociale Europeo - Sottosettore 3B3I1 - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - l'Asse III Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10 - Obiettivo specifico 11 - Priorità d'investimento 10.iv;

2. di procedere, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla registrazione contabile di economie di spesa, per complessivi Euro 10.894,99, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i., corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
870/15	72/16	41507	5864/16	102350	013 U.1.04.04.01.001	1.634,25	1.634,25
870/15	72/16	41507	5865/16	102351	013 U.1.04.04.01.001	1.143,97	1.143,97
870/15	72/16	41507	5866/16	102434	013 U.1.04.04.01.001	490,27	490,27
870/15	72/16	41507	968/17	102350	013 U.1.04.04.01.001	3.813,25	3.813,25
870/15	72/16	41507	969/17	102434	013 U.1.04.04.01.001	1.143,97	1.143,97
870/15	72/16	41507	970/17	102351	013 U.1.04.04.01.001	2.669,28	2.669,28
Totali						**10.894,99**	**10.894,99**

3. di dare atto che le condizioni determinanti l'insussistenza dell'obbligazione oggetto del presente provvedimento si sono manifestate entro la data del 31/12/2016;

4. di ridurre in sede di riaccertamento ordinario dei residui anche le correlate entrate;

5. di comunicare il presente provvedimento a ENGIM VENETO;

6. di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

8. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 343846)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 211 del 30 marzo 2017

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Regolamento comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2672/1/3/870/2015 (SMUPR 40664) - Sottosettore 3B3I1 - CUP D49G150009000002 a titolarità IPSSAR PIETRO D'ABANO (cod. ente 2672 - C.F. 80025080286 - Anagrafica 00082779).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone la decadenza del finanziamento accordato per il progetto 2672/1/3/870/2015 a titolarità di IPSSAR PIETRO D'ABANO (C.F. 80025080286) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 870 del 13/07/2015, a seguito mancata conclusione delle attività entro i termini fissati con decreto n. 833/2015, e prevede conseguentemente la registrazione contabile della relativa economia di spesa, da effettuarsi in sede di riaccertamento ordinario dei residui, e delle correlate minori entrate.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'avvenuta decadenza in capo all'ente IPSSAR PIETRO D'ABANO (cod. ente 2672 - C.F. 80025080286 - Anagrafica 00082779) dal contributo concesso con proprio decreto n. 833 del 13/07/2015 per la realizzazione del progetto 2672/1/3/870/2015 (SMUPR 40664) a valere sul Fondo Sociale Europeo - Sottosettore 3B3I1 - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - l'Asse III Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10 - Obiettivo specifico 11 - Priorità d'investimento 10.iv per un importo complessivo di Euro 7.200,00;

2. di procedere, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla registrazione contabile di economie di spesa, per complessivi Euro 7.200,00, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i., corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
870/15	833/15	40664	4958/16	102350	001 U. 1.04.01.01.002	2.700,00	2.700,00
870/15	833/15	40664	4959/16	102351	001 U. 1.04.01.01.002	1.890,00	1.890,00
870/15	833/15	40664	4964/17	102434	001 U. 1.04.01.01.002	810,00	810,00
870/15	833/15	40664	767/17	102350	001 U. 1.04.01.01.002	900,00	900,00
870/15	833/15	40664	768/17	102351	001 U. 1.04.01.01.002	630,00	630,00
870/15	833/15	40664	771/17	102434	001 U. 1.04.01.01.002	270,00	270,00
Totali						**7.200,00**	**7.200,00**

3. di dare atto che le condizioni determinanti l'insussistenza dell'obbligazione oggetto del presente provvedimento si sono manifestate entro la data del 31/12/2016;

4. di ridurre in sede di riaccertamento ordinario dei residui anche le correlate entrate;

5. di comunicare il presente provvedimento a IPSSAR PIETRO D'ABANO;

6. di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

8. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 343847)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 212 del 30 marzo 2017

Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'Occupazione - Regolamento Comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. - DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42., comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2707/1/1/870/2015 (SMUPR 40681) - Sottosettore 3B3I1 - CUP D29G15001250008 a titolarità IPSSARCT E. CORNARO (cod. ente 2707 -C.F. 93023530277 - Anagrafica 00089503).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone la decadenza del finanziamento accordato per il progetto 2707/1/1/870/2015 a titolarità di IPSSARCT E. CORNARO (C.F. 93023530277) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 870 del 13/07/2015, a seguito mancata conclusione delle attività entro i termini fissati con decreto n. 833/2015, e prevede conseguentemente la registrazione contabile della relativa economia di spesa, da effettuarsi in sede di riaccertamento ordinario dei residui, e delle correlate minori entrate.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'avvenuta decadenza in capo all'ente IPSSARCT E. CORNARO (cod. ente 2707 - C.F. 93023530277 - Anagrafica 00089503) dal contributo concesso con proprio decreto n. 833 del 13/07/2015 per la realizzazione del progetto 2707/1/1/870/2015 (SMUPR 40681) a valere sul Fondo Sociale Europeo - Sottosettore 3B3I1 - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - l'Asse III Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10 - Obiettivo specifico 11 - Priorità d'investimento 10.iv per un importo complessivo di Euro 8.500,00;

2. di procedere, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla registrazione contabile di economie di spesa, per complessivi Euro 8.500,00, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i., corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
870/15	833/15	40681	4958/16	102350	001 U. 1.04.01.01.002	3.187,50	3.187,50
870/15	833/15	40681	4959/16	102351	001 U. 1.04.01.01.002	2.231,25	2.231,25
870/15	833/15	40681	4964/17	102434	001 U. 1.04.01.01.002	956,25	956,25
870/15	833/15	40681	767/17	102350	001 U. 1.04.01.01.002	1.062,5	1.062,5
870/15	833/15	40681	768/17	102351	001 U. 1.04.01.01.002	743,75	743,75
870/15	833/15	40681	771/17	102434	001 U. 1.04.01.01.002	318,75	318,75
Totali						**8.500,00**	**8.500,00**

3. di dare atto che le condizioni determinanti l'insussistenza dell'obbligazione oggetto del presente provvedimento si sono manifestate entro la data del 31/12/2016;

4. di ridurre in sede di riaccertamento ordinario dei residui anche le correlate entrate;

5. di comunicare il presente provvedimento a IPSSARCT E. CORNARO;

6. di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

8. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 343848)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 213 del 30 marzo 2017

Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'Occupazione - Regolamento Comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. - DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42., comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2707/1/5/870/2015 (SMUPR 41498) - Sottosettore 3B3I1 - CUP D19G15001800008 a titolarità IPSSARCT E. CORNARO (cod. ente 2707 -C.F. 93023530277 - Anagrafica 00089503).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone la decadenza del finanziamento accordato per il progetto 2707/1/5/870/2015 a titolarità di IPSSARCT E. CORNARO (C.F. 93023530277) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 870 del 13/07/2015, a seguito mancata conclusione delle attività entro i termini fissati con decreto n. 72/2016, e prevede conseguentemente la registrazione contabile della relativa economia di spesa, da effettuarsi in sede di riaccertamento ordinario dei residui, e delle correlate minori entrate.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'avvenuta decadenza in capo all'ente IPSSARCT E. CORNARO (cod. ente 2707 - C.F. 93023530277 - Anagrafica 00089503) dal contributo concesso con proprio decreto n. 72 del 13/05/2016 per la realizzazione del progetto 2707/1/5/870/2015 (SMUPR 41498) a valere sul Fondo Sociale Europeo - Sottosettore 3B3I1 - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - l'Asse III Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10 - Obiettivo specifico 11 - Priorità d'investimento 10.iv per un importo complessivo di Euro 6.580,00;

2. di procedere, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla registrazione contabile di economie di spesa, per complessivi Euro 6.580,00, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i., corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
870/15	72/16	41498	5738/16	102350	001 U. 1.04.01.01.002	987,00	987,00
870/15	72/16	41498	5740/16	102351	001 U. 1.04.01.01.002	690,90	690,90
870/15	72/16	41498	5744/16	102434	001 U. 1.04.01.01.002	296,10	296,10
870/15	72/16	41498	962/17	102350	001 U. 1.04.01.01.002	2.303,00	2.303,00
870/15	72/16	41498	963/17	102351	001 U. 1.04.01.01.002	1.612,10	1.612,10
870/15	72/16	41498	964/17	102434	001 U. 1.04.01.01.002	690,90	690,90
Totali						**6.580,00**	**6.580,00**

3. di dare atto che le condizioni determinanti l'insussistenza dell'obbligazione oggetto del presente provvedimento si sono manifestate entro la data del 31/12/2016;

4. di ridurre in sede di riaccertamento ordinario dei residui anche le correlate entrate;

5. di comunicare il presente provvedimento a IPSSARCT E. CORNARO;

6. di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

8. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 343849)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 214 del 30 marzo 2017

Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'Occupazione - Regolamento Comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. - DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42., comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2707/1/6/870/2015 (SMUPR 41499) - Sottosettore 3B3I1 - CUP D19G15001810008 a titolarità IPSSARCT E. CORNARO (cod. ente 2707 -C.F. 93023530277 - Anagrafica 00089503).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone la decadenza del finanziamento accordato per il progetto 2707/1/6/870/2015 a titolarità di IPSSARCT E. CORNARO (C.F. 93023530277) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 870 del 13/07/2015, a seguito mancata conclusione delle attività entro i termini fissati con decreto n. 72/2016, e prevede conseguentemente la registrazione contabile della relativa economia di spesa, da effettuarsi in sede di riaccertamento ordinario dei residui, e delle correlate minori entrate.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'avvenuta decadenza in capo all'ente IPSSARCT E. CORNARO (cod. ente 2707 - C.F. 93023530277 - Anagrafica 00089503) dal contributo concesso con proprio decreto n. 72 del 13/05/2016 per la realizzazione del progetto 2707/1/6/870/2015 (SMUPR 41499) a valere sul Fondo Sociale Europeo - Sottosettore 3B3I1 - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - l'Asse III Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10 - Obiettivo specifico 11 - Priorità d'investimento 10.iv per un importo complessivo di Euro 6.606,00;

2. di procedere, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla registrazione contabile di economie di spesa, per complessivi Euro 6.606,00, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i., corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
870/15	72/16	41498	5738/16	102350	001 U. 1.04.01.01.002	990,90	990,90
870/15	72/16	41498	5740/16	102351	001 U. 1.04.01.01.002	693,63	693,63
870/15	72/16	41498	5744/16	102434	001 U. 1.04.01.01.002	297,27	297,27
870/15	72/16	41498	962/17	102350	001 U. 1.04.01.01.002	2312,10	2312,10
870/15	72/16	41498	963/17	102351	001 U. 1.04.01.01.002	1618,47	1618,47
870/15	72/16	41498	964/17	102434	001 U. 1.04.01.01.002	693,63	693,63
Totali						**6.606,00**	**6.606,00**

3. di dare atto che le condizioni determinanti l'insussistenza dell'obbligazione oggetto del presente provvedimento si sono manifestate entro la data del 31/12/2016;

4. di ridurre in sede di riaccertamento ordinario dei residui anche le correlate entrate;

5. di comunicare il presente provvedimento a IPSSARCT E. CORNARO;

6. di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

8. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 343850)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 215 del 30 marzo 2017

Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'Occupazione - Regolamento Comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. - DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42., comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 2691/1/4/870/2015 (SMUPR 41471) - Sottosettore 3B3I1 - CUP H99G16000050007 a titolarità IPSSAR M. ALBERINI (cod. ente 2691 -C.F. 94078410266 - Anagrafica 00090411).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone la decadenza del finanziamento accordato per il progetto 2691/1/4/870/2015 a titolarità di IPSSAR M. ALBERINI (C.F. 94078410266) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 870 del 13/07/2015, a seguito mancata conclusione delle attività entro i termini fissati con decreto n. 72/2016, e prevede conseguentemente la registrazione contabile della relativa economia di spesa, da effettuarsi in sede di riaccertamento ordinario dei residui, e delle correlate minori entrate.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'avvenuta decadenza in capo all'ente IPSSAR M. ALBERINI (cod. ente 2691 - C.F. 94078410266 - Anagrafica 00090411) dal contributo concesso con proprio decreto n. 72 del 13/05/2016 per la realizzazione del progetto 2691/1/4/870/2015 (SMUPR 41471) a valere sul Fondo Sociale Europeo - Sottosettore 3B3I1 - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - l'Asse III Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10 - Obiettivo specifico 11 - Priorità d'investimento 10.iv per un importo complessivo di Euro 12.260,00;

2. di procedere, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla registrazione contabile di economie di spesa, per complessivi Euro 12.260,00, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i., corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
870/15	72/16	41471	5738/16	102350	001 U. 1.04.01.01.002	1.839,00	1.839,00
870/15	72/16	41471	5740/16	102351	001 U. 1.04.01.01.002	1.287,30	1.287,30
870/15	72/16	41471	5744/16	102434	001 U. 1.04.01.01.002	551,70	551,70
870/15	72/16	41471	962/17	102350	001 U. 1.04.01.01.002	4.291,00	4.291,00
870/15	72/16	41471	963/17	102351	001 U. 1.04.01.01.002	3.003,70	3.003,70
870/15	72/16	41471	964/17	102434	001 U. 1.04.01.01.002	1.287,30	1.287,30
Totali						**12.260,00**	**12.260,00**

3. di dare atto che le condizioni determinanti l'insussistenza dell'obbligazione oggetto del presente provvedimento si sono manifestate entro la data del 31/12/2016;

4. di ridurre in sede di riaccertamento ordinario dei residui anche le correlate entrate;

5. di comunicare il presente provvedimento a IPSSAR M. ALBERINI;

6. di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

8. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 343851)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 216 del 30 marzo 2017

Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e dell'Occupazione - Regolamento Comunitario 1304/2013. Asse "Istruzione e Formazione". Obiettivo Tematico 10 - Priorità d'investimento 10.iv - Obiettivo Specifico 11. - DGR n. 870 del 13/07/2015 - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - "Itinerari di conoscenze" - Anno 2015 - Revoca del finanziamento e conseguente previsione di disimpegno ai sensi art. 42., comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., progetto 69/1/3/870/2015 (SMUPR 40714) - Sottosettore 3B3I1 - CUP H99J15005700009 a titolarità FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (cod. ente 69 -C.F.02429800242 - Anagrafica 00157874).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone la decadenza del finanziamento accordato per il progetto 2672/1/3/870/2015 a titolarità di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITÀ VENETO (C.F. 02429800242) presentato in adesione all'avviso di cui alla DGR n. 870 del 13/07/2015, a seguito mancata conclusione delle attività entro i termini fissati con decreto n. 833/2015, e prevede conseguentemente la registrazione contabile della relativa economia di spesa, da effettuarsi in sede di riaccertamento ordinario dei residui, e delle correlate minori entrate.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1.. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'avvenuta decadenza in capo all'ente FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITÀ VENETO (cod. ente 69 - C.F. 02429800242 - Anagrafica 00157874) dal contributo concesso con proprio decreto n. 833 del 13/07/2015, pari ad euro, 7.092,32 per la realizzazione del progetto 69/1/3/870/2015 (SMUPR 40714) a valere sul Fondo Sociale Europeo - Sottosettore 3B3I1 - afferente al Programma Operativo Regionale 2014/2020 - l'Asse III Istruzione e Formazione - Obiettivo tematico 10 - Obiettivo specifico 11 - Priorità d'investimento 10.iv;

2. di procedere, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, alla registrazione contabile di economie di spesa, per complessivi Euro 7.092,32, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs 118/2011 e s.m.i., corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente:

DGR Bando	DDR Impegno	SMUPR	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
870/15	833/15	40714	4957/16	102350	013 U.1.04.04.01.001	2.659,62	2.659,62
870/15	833/15	40714	4961/16	102434	013 U.1.04.04.01.001	797,89	797,89
870/15	833/15	40714	4989/16	102351	013 U.1.04.04.01.001	1.861,73	1.861,73
870/15	833/15	40714	766/17	102350	013 U.1.04.04.01.001	886,54	886,54
870/15	833/15	40714	769/17	102434	013 U.1.04.04.01.001	265,96	265,96
870/15	833/15	40714	773/17	102351	013 U.1.04.04.01.001	620,58	620,58
Totali						**7.092,32**	**7.092,32**

3. di dare atto che le condizioni determinanti l'insussistenza dell'obbligazione oggetto del presente provvedimento si sono manifestate entro la data del 31/12/2016;

4. di ridurre in sede di riaccertamento ordinario dei residui anche le correlate entrate;

5. di comunicare il presente provvedimento a FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITÀ VENETO;

6. di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

8. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INFRASTRUTTURE STRADE E CONCESSIONI

(Codice interno: 343206)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INFRASTRUTTURE STRADE E CONCESSIONI n. 13 del 24 marzo 2017

L.R. 25/10/2001 n. 29. Impegno di spesa a favore della Società Veneto Strade S.p.A per spese di funzionamento e per il personale. Anno 2017.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede in esecuzione alla DGR n. 313 del 14/03/2017 all'impegno di spesa a favore della Società Veneto Strade S.p.A, costituita ai sensi della L.R. n. 29/2001, delle spese di funzionamento e per il personale, per l'anno 2017.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di impegnare, per le motivazioni esposte nelle premesse, a favore di Veneto Strade S.p.A., in esecuzione alla DGR n. 313 del 14/03/2017, l'importo di Euro 15.000.000,00 per le spese di funzionamento e per il personale per l'anno 2017, sul capitolo n. 45902 denominato "Finanziamento delle spese di funzionamento e degli oneri finanziari della Società di Capitali per la progettazione, esecuzione, manutenzione e gestione delle reti stradali (art. 6, L.R. 25.10.2001, n. 29, art. 34, L.R. 16/02/2010, n. 11)" per l'esercizio 2017, del bilancio di previsione 2017-2019, approvato con L.R. n. 32 del 30/12/2016, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che l'impegno è a valere sull'art. 011 "trasferimenti correnti a altre imprese partecipate", (codice U.1.04.03.02.000), e sulla voce del V livello del piano dei conti "trasferimenti correnti a altre imprese partecipate" (codice U.1.04.03.02.001), codice gestionale SIOPE n. U.1.04.03.02.001;
2. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di cui al precedente punto 1) è giuridicamente perfezionata;
3. di disporre che l'erogazione dell'importo di cui al punto 1) venga effettuata nel corso del corrente esercizio 2017, su richiesta della Società, con obbligo di rendicontazione delle spese sostenute da presentare entro il 31.12.2018;
4. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui trattasi rientra nella natura di debito di tipo non commerciale;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che la U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, compresa la verifica degli atti di rendicontazione di cui al precedente punto 3);
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO

(Codice interno: 343826)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO n. 88 del 13 aprile 2017

Occupazione di spazi demaniali sul fiume Lemene a Caorle, loc. S. Gaetano. Ditta Zenchi Henry (pratica n. L12_000707). Archiviazione della posizione vista dichiarazoine di non occupazione degli spazi ed esiti dell'accertamento
[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Con questo decreto si dispone l'archiviazione delle pratiche sopra citate dopo aver constatato l'assenza di occupazione.

Il Direttore

DATO ATTO CHE:

- La Ditta ZANCHI HENRY (Pratica n° L12_000797) ha presentato in data 25.1.2012 un'istanza di concessione di spazio acqueo al Genio Civile di Venezia, e che in data 20.5.2013 con voto n. 66, la CTRD ha espresso voto favorevole con prescrizioni all'accoglimento dell'istanza di realizzare un intervento di realizzazione dell'infrastruttura di approdo necessaria per l'utilizzo di uno spazio acqueo di complessivi mq 12.00 fronte mappale 69 Fg 16 in loc. S. Gaetano a Caorle (Ve);

PRESO ATTO CHE:

- La Ditta ZANCHI HENRY (Pratica n° L12_000797) a seguito del parere tecnico del Genio Civile ai fini idraulici ha dichiarato con lettera prot. n. 101286 del 13.3.2017 di non occupare l'area oggetto della domanda per assenza legale titolo di occupazione degli spazi richiesti per l'assenza del nulla osta urbanistico richiesto dalla Dgr 1791/2012;
- a seguito di una verifica sullo stato di occupazione dei luoghi realizzato dalla società regionale Sistemi Territoriali spa nel mese di febbraio e marzo 2017 nella posizione richiesta risulta un palo senza terghetta identificativa, e non è pertanto possibile ascrivere alla Ditta detta opera;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012;

decreta

1. di dare atto della non occupazione da parte della Ditta ZANCHI HENRY (Pratica n° L12_000797) degli spazi richiesti;
2. di dare atto che la mancanza dell'occupazione determina da parte della Regione del Veneto alcuna posizione di credito nei confronti delle Ditte medesime per occupazione degli spazi acquei oggetto della richiesta;
3. di archiviare le posizioni sopra citate.
4. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di notificare il presente decreto alla Ditta ZANCHI HENRY (Pratica n° L12_000797) e al Comune per la rilevazione della presenza di un'opera non autorizzata ai sensi della L. 380/91.

Luigi Zanin

(Codice interno: 343823)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO n. 90 del 19 aprile 2017

Concessione demaniale TEMPORANEA d'uso di spazio acqueo e relative pertinenze a terra in Comune di Padova - località Portello per l'installazione, in acqua di piattaforma galleggiante e a terra di gazebo regia e servizi igienici per lo svolgimento della 13^ edizione di Portello River Festival e 11^ edizione River Film Festival 2017, manifestazione culturale prevista dal 01.05.2017 al 01.08.2017. Ditta: ASSOCIAZIONE CULTURALE RESEARCHING MOVIE di Emilio Della Chiesa Pratica: IPPI170000 Rilascio concessione temporanea.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento prevede il rilascio della concessione temporanea, richiesta dall' Associazione Culturale Researching Movie di Emilio Della Chiesa con istanza pervenuta in data 12.01.2017. Pratica IPPI170000. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di rilascio pervenuta in data 12.01.2017; Pareri di Sistemi Territoriali S.p.A. di Rovigo con nota prot. n. 0004883 del 14.03.2017, dell'Unità Organizzativa Genio di Padova con nota prot. n. 121346 del 24.03.2017 e del Comune di Padova con nota prot. n. 0088711 del 15.03.2017; Disciplinare di rilascio concessione Rep. n. 148 del 18.04.2017.

Il Direttore

VISTA l'istanza pervenuta in data 12.01.2017 con la quale l'Associazione Culturale Researching Movie di Emilio Della Chiesa (Cod. Fiscale 92149640283) con sede a Padova, in Via Marzolo, n. 34/A, ha chiesto il rilascio della concessione TEMPORANEA relativa all'utilizzo di uno spazio acqueo e relative pertinenze a terra in Comune di Padova - località Portello per l'installazione, in acqua di piattaforma galleggiante e a terra di gazebo regia e servizi igienici per lo svolgimento della 13^ edizione di Portello River Festival e 11^ edizione River Film Festival 2017, manifestazione culturale prevista dal 01.05.2017 al 01.08.2017;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 20 dell'Allegato A alla DGRV n. 1791 del 04 settembre 2012, la domanda di concessione temporanea non è soggetta a forme di pubblicità né di procedure concorsuali e pertanto l'istanza di cui al punto precedente non è stata assoggettata a pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente competente;

VISTI i pareri favorevoli espressi rispettivamente da Sistemi Territoriali S.p.A. di Rovigo con nota prot. n. 0004883 del 14.03.2017, dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova con nota prot. n. 121346 del 24.03.2017 e dal Comune di Padova con nota prot. n. 0088711 del 15.03.2017;

CONSIDERATO, che l'Ente ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 18.04.2017 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui l'Ente dovrà attenersi;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14.03.2013

decreta

1. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il rilascio all'Associazione Culturale Researching Movie di Emilio Della Chiesa (Cod. Fiscale 92149640283), con sede a Padova, in via Marzolo, n.34/A, della concessione TEMPORANEA relativa all'utilizzo di uno spazio acqueo e relative pertinenze a terra in Comune di Padova - località Portello per l'installazione, in acqua di piattaforma galleggiante e a terra di gazebo regia e servizi igienici per lo svolgimento della 13^ edizione di Portello River Festival e 11^ edizione River Film Festival 2017, manifestazione culturale prevista dal 01.05.2017 al 01.08.2017, con le modalità stabilite nel disciplinare del 18.04.2017 iscritto al n. 148 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.
2. La concessione ha la durata di 3 (tre) mesi (01.05.2017 al 01.08.2017) con decorrenza dal 01.05.2017. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi demaniali. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione, salvo che, in seguito a propria domanda, l'Amministrazione concedente, in relazione alla specifica tipologia delle opere di concessione, non ritenga di esonerarlo da tale obbligo in tutto, o per la parte delle opere stesse che vengano ritenute compatibili per l'interesse della navigazione, con il regime idraulico, con la buona conservazione dell'argine e non risultino interferenti con lavori di adeguamento e sistemazione idraulica. In caso di esonero totale o parziale dall'obbligo di riduzione in pristino, le opere resteranno di proprietà Demaniale ed il concessionario non avrà il diritto per esse a compensi o indennità di sorta.
3. Il canone relativo al periodo dal 01.05.2017 al 01.08.2017 , è di Euro **633.20** (seicentotrentatre/20) come previsto dall'art. 7 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione concedente ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.
4. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale.
5. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luigi Zanin

(Codice interno: 343824)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO n. 91 del 19 aprile 2017

DGR 3012 del 21/10/2008. Delega funzioni amministrative ai Comuni Rivieraschi del lago di Garda in materia di porti lacuali. Approvazione delle modifiche non sostanziali dellla terza variante al Piano Porti e degli Ormeggi adottate dalla Giunta comunale di Torri del Benaco (Vr) con deliberazione n. 52 del 22.2.2017

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
In ottemperanza al dispositivo della DGR 3012/08, le modifiche non sostanziali ai Piani Porti e degli Ormeggi adottate dai Comuni rivieraschi della sponda veronese del Lago di Garda sono approvate dal direttore della U.O. Logistica ed Ispettorati di Porto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

a seguito del passaggio di delega di funzioni amministrative, i Comuni rivieraschi del lago di Garda sono autorizzati ad adottare per le zone portuali di propria competenza un Piano Porti in sostituzione della pianificazione effettuata dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 5356/94;

in applicazione del dispositivo di cui alla D.G.R. n.3012/08 il Piano Porti adottato da ogni Comune viene approvato dalla Regione del Veneto previa verifica complessiva di coerenza e rispondenza agli indirizzi regionali;

la deliberazione di cui al punto precedente stabilisce come eventuali successive modifiche non sostanziali al piano sono approvate dal Dirigente del Servizio Ispettorati di Porto della Direzione regionale Mobilità, ora direttore della direttore della U.O Logistica ed Ispettorati di Porto giusto decreto n. 14 del 26 luglio 2016 *Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Logistica. L.R. 54/2012, art. 18*;

in data 6.3.17 il Comune di Torri del Benaco inviava all'Ispettorato di Porto di Verona la deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 22.2.2017 relativa alla terza modifica del Piano Porti e degli Ormeggi, resasi necessaria a seguito di nuove assegnazioni da concorso anno 2016 per agevolare le manovre all'interno dei porti di Torri del Benaco e Pai ed evitare danni alle unità ormeggiate;

le modifiche di cui alla D.G.C. n. 52/17 consistono in :

PORTO DI TORRI CAPOLUOGO

- *scambiare il modulo relativo agli ormeggi 1 e 4 del porto di Torri capoluogo:*
  stato attuale TO 1, mod. D - TO 4, mod. E
  stato modificato TO 1, mod. E - TO 4, mod. D
  motivazione: a seguito bando esperito a novembre 2016 l'ormeggio TO 4, mod. E è stato assegnato ad un barca di modesta lunghezza (mt. 4,60); analogamente l'ormeggio TO 1 mod. D è stato assegnato ad un barca di considerevole lunghezza (mt. 8,15). La modifica si rende opportuna al fine di garantire il posizionamento all'imboccatura del porto di una barca di modeste dimensioni in lunghezza.

- *scambiare il modulo relativo agli ormeggi 33 e 33/A:*
  stato attuale TO 33, mod. E - TO 33/A , mod. D
  stato modificato TO 33, mod. D - TO 33/A , mod. E
  motivazione: a seguito bando esperito a novembre 2016 l'ormeggio TO 33/A, mod. D è stato assegnato ad un barca di considerevole lunghezza (mt. 8,89); l'ormeggio TO 33 mod. E è attualmente assegnato ad un barca di modesta lunghezza (mt. 4,50). La modifica si rende opportuna al fine di garantire una migliore fruizione dell'ormeggio TO 33/A anche in funzione delle dimensioni in lunghezza dell'ormeggio TO 32 che, come verificabile dalla planimetria espone a contatti le poppe delle barche rispettivamente ormeggiate al TO 32 e TO 33/A.

PORTO DI PAI

All'ormeggio n. 26 è attualmente assegnato un modulo F.
In considerazione delle ridotte dimensioni del porto dell'ipotetica lunghezza della barca da ormeggiare si

ritiene opportuno traslare detto ormeggio in entrata alla sinistra del porto (ovest).
Gli ormeggi n. 22 e n. 27 verranno entrambi traslati verso nord così da occupare il suddetto ormeggio n. 26 rimasto libero (come spazio).

VISTA la DGR 4221 del 28.12.06;

VISTA la DGR 1919 del 26.7.07;

VISTA la DGR 1780 del 1.7.08;

VISTA la DGR 3012 del 21.10.08;

VISTA la L.R. 54/2012;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 22.2.2017 assunta al prot.reg.le al nr.89414 del 6.3.17;

VISTO l'allegato "O"alla predetta delibera consistente nella Relazione e Regolamento del Piano Porti e degli Ormeggi e elaborati tecnici relativi ai porti di Pai e Torri del Benaco stato attuale e stato modificato;

decreta

1. È approvata la terza variante al Piano Porti e degli Ormeggi adottata dalla Giunta comunale di Torri del Benaco con deliberazione n. 52 del 22.2.2017 trattandosi di modifiche non sostanziali.

2. L' **Allegato A** composto dall'allegato "O" Relazione e Regolamento del Piano porti e degli Ormeggi, dalla planimetria stato attuale e stato modificato del porto di Pai, dalla planimetria stato attuale e stato modificato del porto di Torri del Benaco, sono parti integranti del presente provvedimento.

3. Una copia del presente provvedimento verrà inviata al Comune di Torri del Benaco.

4. Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luigi Zanin

ALLEGATO "A" AL DECRETO N. 91 del 19 APR. 2017

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE INFRASTRUTTURE TRASPORTI E LOGISTICA

allegato "O" alla deliberazione di
Giunta Comunale n._____ del _____

COMUNE DI TORRI DEL BENACO

Provincia di Verona

PIANO PORTI E DEGLI ORMEGGI

- RELAZIONE DESCRITTIVA

- REGOLAMENTO

Ufficio Demanio Idrico Lacuale e Portuale

Responsabile: Dott. Tor Cristiano Pastorello

COMUNE DI TORRI DEL BENACO

Visto: Il Sindaco

Stefano Nicotra

ALLEGATO "A" al DECRETO N° 91 del 19 APR. 2017

ART. 1

OGGETTO

Il presente "Piano Porti e degli Ormeggi" del Comune di Torri del Benaco stabilisce ai sensi dell'art. 2 delle succitate "Linee guida per l'assegnazione degli spazi acquei nelle zone portuali della sponda Veronese del Lago di Garda" la distribuzione degli ormeggi, la tipologia e il numero dei moduli delle imbarcazioni ammesse a concessione nei porti e negli spazi acquei esterni ad essi.

ART. 2

ADOZIONE E MODIFICHE

Il presente "Piano Porti e degli Ormeggi" viene adottato dal Comune con Delibera di Giunta Comunale.
Le eventuali modifiche al Piano Porti sono adottate con medesima deliberazione di Giunta Comunale e successivamente trasmesse all'Ispettorato di Porto di Verona per l'esecuzione degli adempimenti come prescritto dalla DGR n. 3012 del 21 ottobre 2008.

ART.3

DEFINIZIONE TIPOLOGIA MODULI

Nei due porti del Comune di Torri del Benaco sono disponibili unicamente i seguenti moduli:

modulo B	larghezza da mt. 1,46 a mt. 1,65
modulo C	larghezza da mt. 1,66 a mt. 1,85
modulo D	larghezza da mt. 1,86 a mt. 2,05
modulo E	larghezza da mt. 2,06 a mt. 2,25
modulo F	larghezza da mt. 2,26 a mt. 2,45
modulo G	larghezza da mt. 2,46 a mt. 2,65
modulo I	larghezza da mt. 2,86 a mt. 3,05
modulo W	larghezza da mt. 3,06 a mt. 3,65

ALLEGATO "A" al Decreto n° 91 del 19 APR. 2017

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale DIREZIONE INFRASTRUTTURE TRASPORTI E LOGISTICA

ART. 4

ORMEGGI IN PORTO FRAZ. PAI DI TORRI DEL BENACO

A. Distribuzione

Il porto in frazione "Pai di Torri del Benaco" è costituito da un unico spazio acqueo di ridotte dimensioni.

B. Tipologia

Nel porto in frazione "Pai di Torri del Benaco" potranno essere ormeggiate solo unità di navigazione rientranti nei moduli B, C, D, E, F, G.

categoria 1 = nr. 02 posti
categoria dalla 2 alla 5 = nr. 25 posti

C. Moduli

Il numero e la categoria dei moduli è anche riportata ed identificata negli elaborati planimetrici che al presente si allegato per formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 5

ORMEGGI IN PORTO NEL CAPOLUOGO DI TORRI DEL BENACO

A. Distribuzione

Il porto nel capoluogo di Torri del Benaco è costituito da un unico spazio acqueo.

B. Tipologia

Nel porto nel capoluogo di Torri del Benaco potranno essere ormeggiate solo unità di navigazione rientranti nei moduli B, C, D, E, F, G, I e W.

Gli ormeggi identificati con il simbolo "T.O." sono ad uso temporaneo orario;

Gli ormeggi identificati con il simbolo "F.O." sono ad esclusivo delle Forze dell'Ordine;

Gli ormeggi identificati con il simbolo "S.P" sono considerati spazi comunali riservati al comune di Torri del Benaco per interesse sociale.

L'ormeggio temporaneo potrà essere orario ovvero giornaliero a seconda delle richieste e delle necessità.

Le modalità di istituzione e fruizione del servizio saranno individuate dall'Amministrazione Comunale con apposito provvedimento. La tariffazione prevederà un importo orario e/o giornaliero complessivamente determinato dalla somma di due componenti: una tariffa base individuata dalla Regione Veneto e l'altra che tiene conto dei costi di erogazione del servizio sostenuti dal Comune. Detta tariffa verrà approvata ogni anno unitamente a quelle degli altri tributi e canoni comunali.

categoria dalla 2 alla 5 = nr. 38 posti
categoria 13 = nr. 02 posti

C. Moduli

Il numero e la categoria dei moduli è anche riportata ed identificata negli elaborati planimetrici che al presente si allegano per formarne parte integrante e sostanziale.

ALLEGATO "A" AL DECRETO N°31 del 19 APR. 2017

ART. 6
ORMEGGI FUORI PORTO NEL CAPOLUOGO DI TORRI DEL BENACO

Come da allegati elaborati planimetrici l'Amministrazione Comunale di Torri del Benaco non intende adibire la banchina al di fuori dell'imboccatura del porto del capoluogo ad ormeggio di alcun genere.
Invece lo spazio acqueo antistante il lido bagni comunale e quello a sud dell'attracco della Navigarla vengono mantenuti come zona di ormeggio con il numero di boe preesistenti alla data odierna.

DISPOSIZIONI COMUNI AI PORTI
ART. 7

Modalità di manovra, d'ormeggio e utilizzo/dimensioni parabordi
Tutte le imbarcazioni che sono in movimento nei porti devono mantenere una bassa velocità di manovra sia per ragioni di sicurezza che per evitare la formazione di moto ondoso;
L'ormeggio è consentito nel solo spazio assegnato ed individuato nell'atto di concessione;
L'unità di navigazione ormeggiata in porto deve essere sempre tenuta in modo. decoroso, svuotando costantemente l'eventuale acqua presente nell'imbarcazione;
La larghezza massima dei parabordi consentita è di cm. 10 per lato eccedente l'ingombro del modulo standard assegnato all'imbarcazione.
(a titolo d'esempio se l'imbarcazione, inserita nel modulo standard X (da cm 146 a cm 185), ha una larghezza massima di cm. 165 potrà ormeggiare utilizzando parabordi classici aventi una larghezza massima di cm 20 per lato e così in totale la larghezza massima occupata sarà pari a cm 205; se l'imbarcazione, sempre inserita nel modulo X, ha una larghezza pari al massimo consentito e cioè cm 185 dovrà ormeggiare utilizzando appositi parabordi del tipo a sogliola aventi una larghezza massima di cm 10 per lato e così in totale la larghezza massima occupata sarà sempre pari a cm 205;
Non è ammesso l'utilizzo di parabordi non omologati, vetusti o fatti con materiale sgretolabile tipo polistirolo.

ART. 8
VIGILANZA

Fatti salvi i poteri della forza di Polizia operante nei laghi, all'interno dei porti e nelle aree ed acque direttamente prospicienti il territorio comunale, è affidata alla Forza di Polizia Locale l'opera di sorveglianza e di prevenzione degli abusi che potrebbero verificarsi all'interno del porto.

ALLEGATO "A" AL DECRETO 91 del 19 APR. 2017

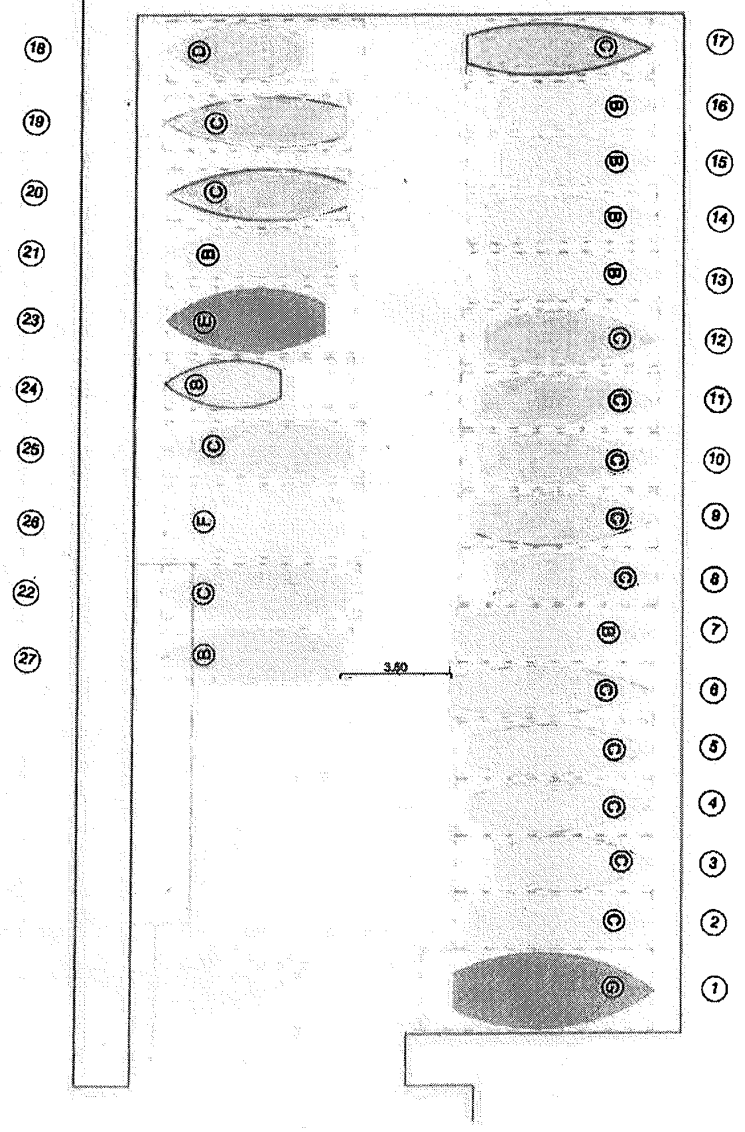
STATO ATTUALE

PORTO DI PAI

Planimetria scala 1/200

Allegato alla Delibera D.G.M.
n° ..... del ...../...../ 2017

Il Responsabile dell' Ufficio
Demanio Idrico Lacuale e Portuale
(f.to Dott. Fer Pastorello Cristiano)



ALLEGATO "A" AL DECRETO N°31 del 19 APR. 2017

STATO MODIFICATO

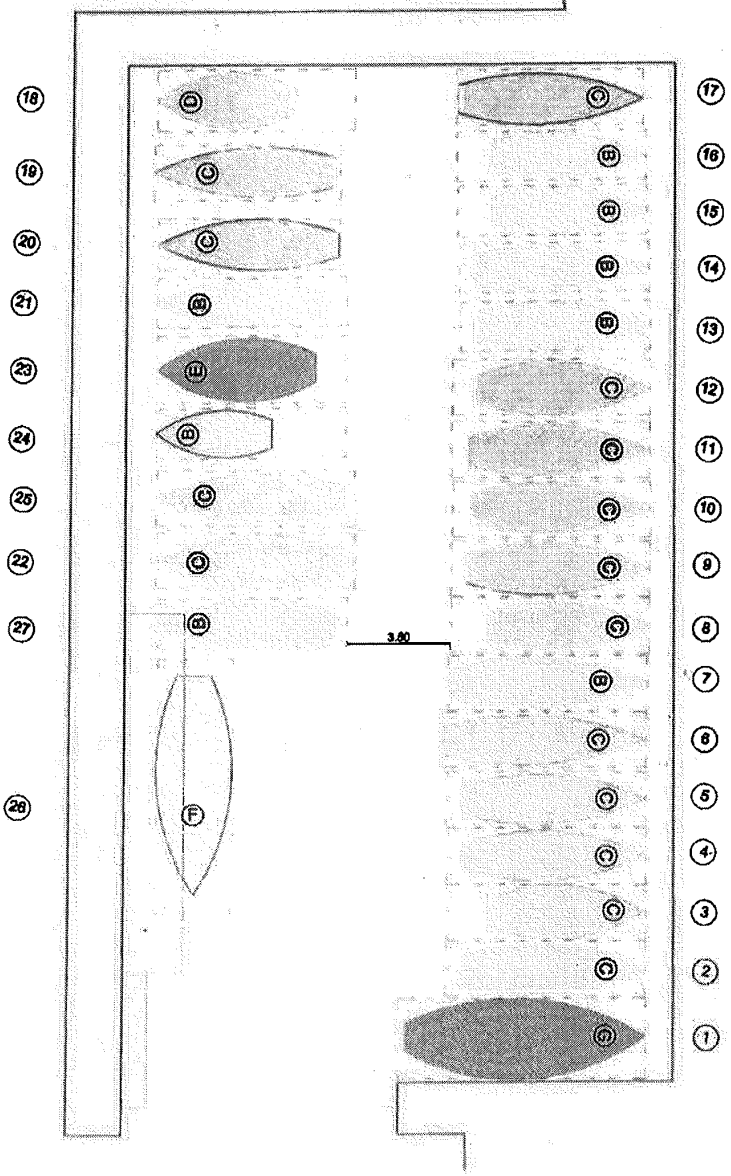
PORTO DI PAI

Planimetria scala 1/200

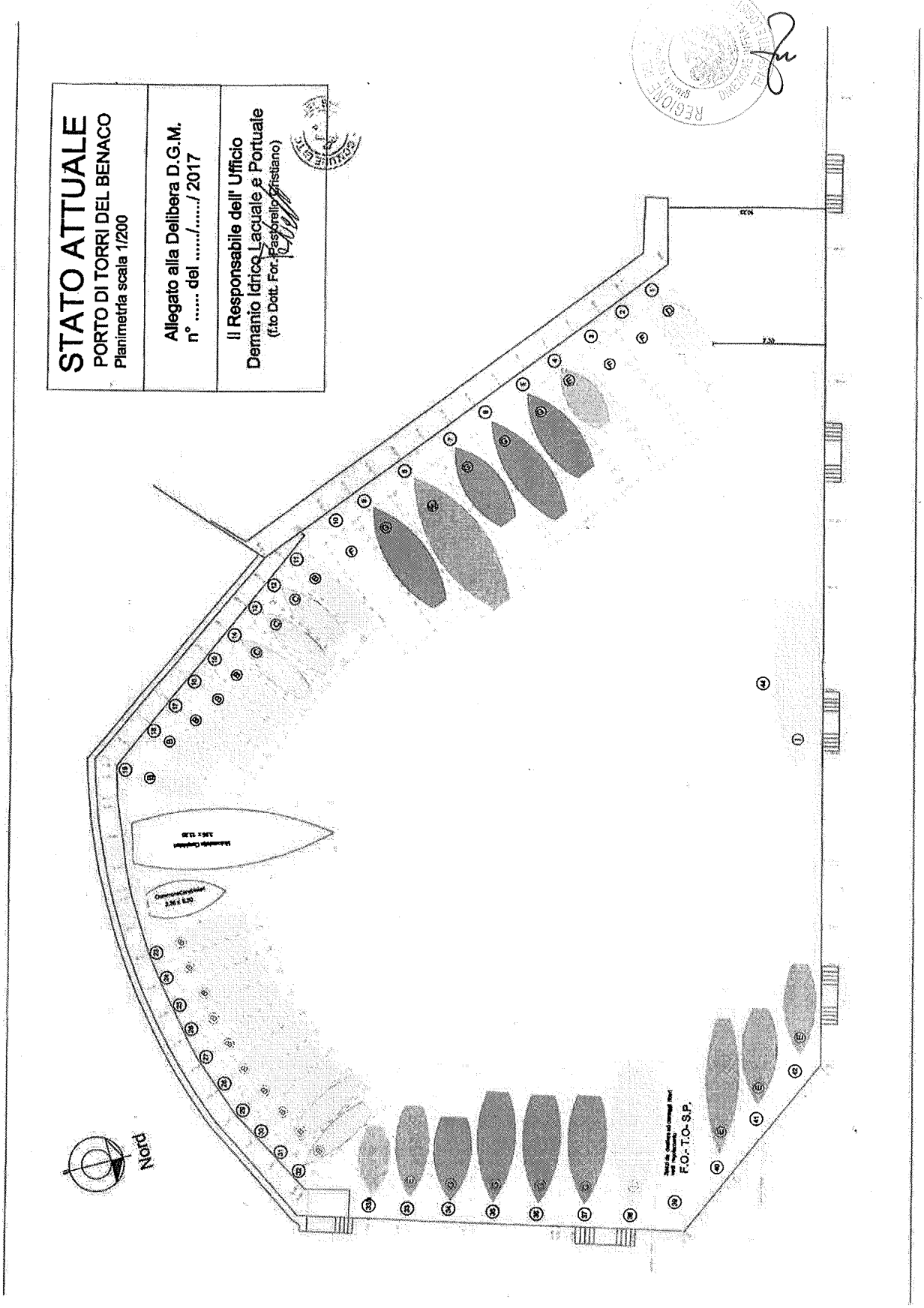
Allegato alla Delibera D.G.M.
n° ..... del ...../...../ 2017

Il Responsabile dell' Ufficio
Demanio Idrico Lacuale e Portuale
(f.to Dott. For. Pastorello Cristiano)

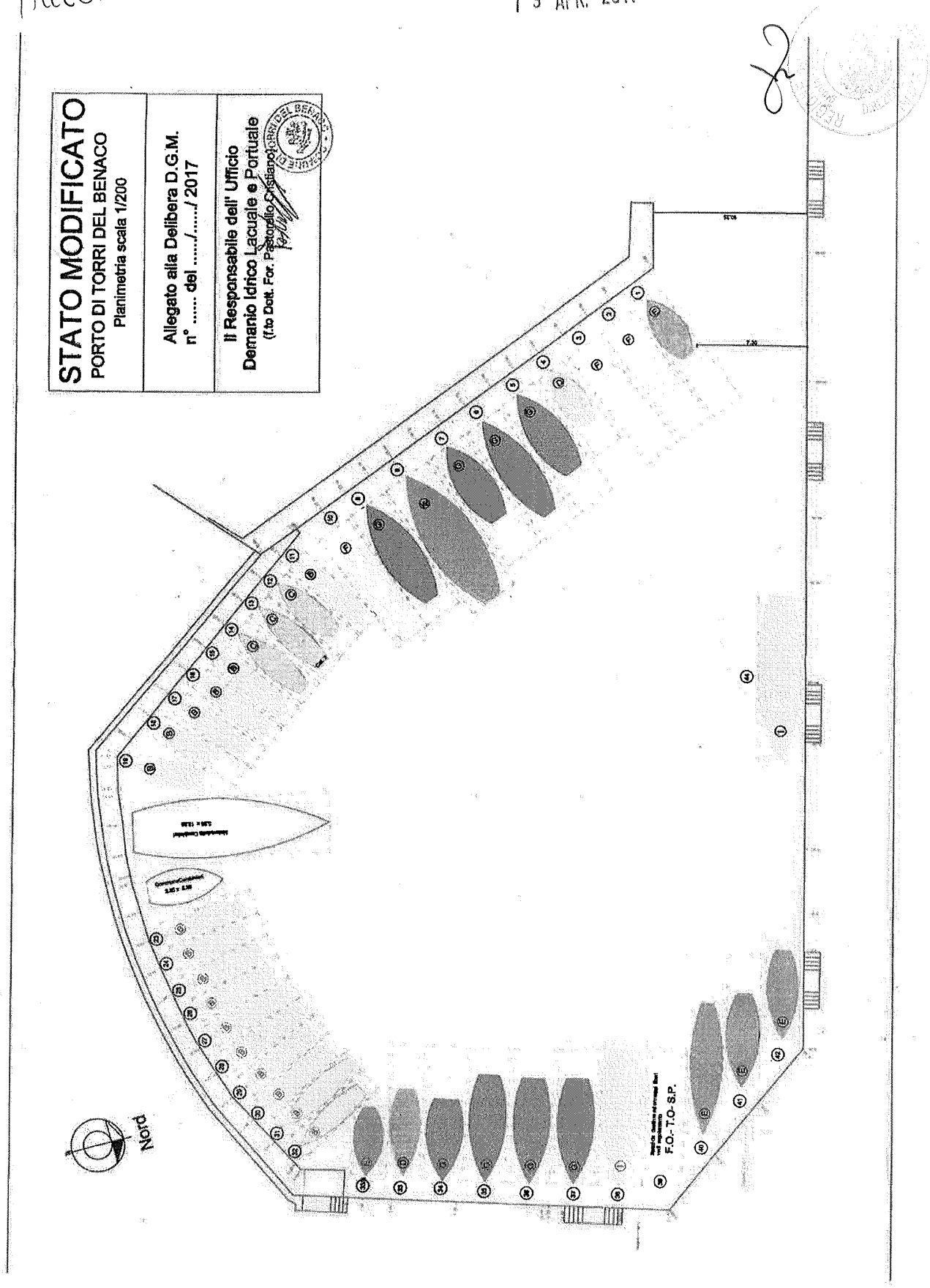
Nord



ALLEGATO "A" AL DECRETO n. 91 del 19 APR. 2017



ALLEGATO "A" al DECRETO n°31 del 19 APR. 2017



(Codice interno: 343875)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO n. 92 del 20 aprile 2017

Concessione demaniale per l'occupazione di spazio acqueo per la realizzazione di un pontile in legno per attracco natanti di trasporto pubblico non di linea, lungo la sponda del fiume Piovego, in Comune di Padova, In Golena San Massimo. Ditta: Delta Tour Snc di Rudy Toninato - Pratica IPPI140114 Rilascio concessione

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento prevede il rilascio della concessione, richiesta dalla Ditta Delta Tour Snc di Rudy Toninato con istanza pervenuta in data 23.12.2014. Pratica IPPI140114

Il Direttore

VISTA l'istanza pervenuta in data 23.12.2014 con la quale la ditta Delta Tour Snc di Rudy Toninato (Cod. Fiscale 02045740285) con sede a Padova, in Via Toscana, n. 2, ha chiesto il rilascio della concessione demaniale per l'occupazione di spazio acqueo per la realizzazione di un pontile in legno per attracco natanti di trasporto pubblico non di linea, lungo la sponda del fiume Piovego, in Comune di Padova, In Golena San Massimo;

VISTI i pareri favorevoli espressi rispettivamente da Sistemi Territoriali S.p.A. di Rovigo con nota prot. n. 227 del 17.02.2015, dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova con nota prot. n. 139917 del 06.04.2017 e dal Comune di Padova con nota prot. n. 0094192 del 01.04.2016;

CONSIDERATO che l'istanza è stata pubblicata ai sensi dell'art. 16 della D.G.R. n. 1791/2012 e che non sono pervenute osservazioni scritte o domande di concessioni concorrenti;

CONSIDERATO, inoltre, che l'Ente ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 18.04.2017 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui l'Ente dovrà attenersi;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14.03.2013

decreta

1. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il rilascio alla Ditta DELTA TOUR SNC di Rudy Toninato (Cod. Fiscale 02045740285), con sede a Padova, in via Toscana, n.2, della concessione demaniale per l'occupazione di spazio acqueo per la realizzazione di un pontile in legno per attracco natanti di trasporto pubblico non di linea, lungo la sponda del fiume Piovego, in Comune di Padova, in Golena San Massimo, con le modalità stabilite nel disciplinare del 18/04/2017 iscritto al n. 149 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.
2. La concessione ha la durata di 10 (dieci) anni con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi demaniali. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione, salvo che, in seguito a propria domanda, l'Amministrazione concedente, in relazione alla specifica tipologia delle opere di concessione, non ritenga

di esonerarlo da tale obbligo in tutto, o per la parte delle opere stesse che vengano ritenute compatibili per l'interesse della navigazione, con il regime idraulico, con la buona conservazione dell'argine e non risultino interferenti con lavori di adeguamento e sistemazione idraulica. In caso di esonero totale o parziale dall'obbligo di riduzione in pristino, le opere resteranno di proprietà Demaniale ed il concessionario non avrà il diritto per esse a compensi o indennità di sorta.

3. Il canone annuo, relativo al 2017, è di Euro **422.13** (quattrocentoventidueeuro/13) come previsto dall'art. 7 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione concedente ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.
4. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale.
5. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luigi Zanin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

(Codice interno: 343895)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 36 del 04 aprile 2017

L.R. 23.2.2016, n. 7 art. 29 D.G.R. 10.10.2016, n. 1555."Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico".Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico e Intervento di difesa spondale in sinistra idrografica del t. Cordevole in località Mastellà del Comune di Sedico (BL).Progetto n.1000/16. CUP H54H16000810002 CIG: 6891700ABE. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento da efficacia alla proposta di aggiudicazione all'Impresa SICI srl con sede a Fonzaso (BL). Estremi dei principali documenti: DGRV n.1555 del 10.10.2016 Lettera di invito a procedura negoziata prot. n. 489309 del 15/12/2016 Proposta di aggiudicazione del 02.02.2017

Il Direttore

VISTO il progetto n. 974/2016, redatto dall'U.O. Genio Civile di Belluno , relativo all'intervento in argomento, dell'importo complessivo di Euro 225.000,00, di cui Euro 165.000,00.= per lavori in appalto,comprensivi di Euro per oneri di sicurezza;

VISTO il decreto n. 58 del 22.11.16 del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Belluno n.58 del 22.11.16, con cui il progetto medesimo è stato approvato in linea tecnica ed economica;

VISTO il decreto a contrarre n.96 del 13.12.2016 con il quale è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del DLgs 50/16, poichè previsto nella DGRV n.1555 del 10.10.2016 per aspetti di carattere economico finanziario legati alla perdita del finanziamento qualora non fossero state avviate le procedure di gara entro il 15.12.2016;

VISTO che per l'esecuzione di detti lavori la Direzione Operativa con nota prot. n. 489309 del 15/12/2016 ha invitato n. 14 operatori economici nel rispetto del principio di rotazione tramite elenco pubblicato nel profilo del Committente;

VISTO il verbale di gara redatto in data 31/01/2017 con il quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente all'Impresa SICI srl con sede legale in Fonzaso 32030 (BL) - via Fenadora 97, P.IVA/C.F. 00137620258 che ha offerto il ribasso del 14,315% corrispondente all'importo di Euro 142.433,62 (centoquarantaduemilaquattrocentotrentatre-sessantadue).

VISTA la proposta di aggiudicazione comunicata e pubblicata il 2 febbraio 2017.

CONSIDERATO che l'U.O. Genio Civile di Belluno, ha verificato, acquisendo la necessaria documentazione i requisiti di ordine generale dichiarati dall'Impresa SICI srl in sede di gara.

VISTO il D. Lgs. 50/2016 smi

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art.32 commi 5 e 7, del Dlgs 50/16 per i lavori : "Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico e Intervento di difesa spondale in sinistra idrografica del torrente Cordevole in località Mastellà del Comune di Sedico (BL)" a favore dell'Impresa SICI srl con sede legale in 32030 Fonzaso (BL) - via Fenadora 97, P.IVA/C.F. 00137620258, con il ribasso del 14,315% pari all'importo di Euro 142.433,62 (centoquarantaduemilaquattrocentotrentatre-sessantadue).
3. I lavori saranno affidati all'impresa SICI srl a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti.
4. Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343896)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 38 del 04 aprile 2017

Approvazione progetto esecutivo n. 286/16 C del 24/11/2016. Interventi di sistemazione idraulico-forestale e manutenzione della viabilità d'accesso alla rete idraulica secondaria. L.R. 13/09/1978, n. 52 D.G.R. n. 408 del 07/04/2016. Importo progetto EUR 90.000,00.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo predisposto dall'Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza per l'esecuzione di Interventi di sistemazione idraulico-forestale e manutenzione della viabilità d'accesso alla rete idraulica secondaria ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.G.R. n. 408 del 07/04/2016; - Parere CTRD di Padova n. 169 del 16/12/2016; Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che il procedimento istruttorio è da ritenersi concluso positivamente, come da nota del RUP, Direttore dell'UO Forestale Ovest prot. n. 131276 del 31/03/2017.

2. Di concludere con esito positivo la Valutazione di Incidenza Ambientale relativa ai lavori previsti nel progetto n. 286/16 C del 24/11/2016. Interventi di sistemazione idraulico-forestale e manutenzione della viabilità d'accesso alla rete idraulica secondaria.

3. Di approvare in linea tecnica ed economica, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo n. 286/16 C del 24/11/2016 Interventi di sistemazione idraulico-forestale e manutenzione della viabilità d'accesso alla rete idraulica secondaria, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2016, redatto dall'Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza, dell'importo di EUR 90.000,00 I.V.A. inclusa.

4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 286/16 C del 24/11/2016 si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

5. I lavori dovranno iniziare entro mesi 3 dalla data del presente decreto.

6. Di autorizzare la realizzazione degli interventi di cui al progetto n. 286/16 C del 24/11/2016, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 e dell'art. 45 ter della L.R. 23/04/2004, n. 11.

7. L'autorizzazione di cui al precedente punto è immediatamente efficace.

8. I lavori saranno eseguiti con la forma della amministrazione diretta a cura dell'Unità Organizzativa Forestale Ovest ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

9. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto esecutivo n. 286/16 C del 24/11/2016 Interventi di sistemazione idraulico-forestale e manutenzione della viabilità d'accesso alla rete idraulica secondaria verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 assegnate con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 ed eventuali e successive deliberazioni di prenotazione e attribuzione incarico impegni di spesa.

10. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2018.

11. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto pari a EUR 90.000,00 risulta essere così suddiviso:

- Importo componente lavori	EUR 80.313,05
- I.V.A.	EUR 7.958,95
	EUR 88.272,00
- Importo accantonamento incentivi per funzioni tecniche (1,92 %) * per applicazione art. 113 del D.Lgs. 50/2016	EUR 1.728,00
IMPORTO DI PROGETTO	**EUR** 90.000,00

12. Di trasmettere il presente decreto agli Enti di competenza ai fini del co. 5 art. 146 D.Lgs. 42/2004.

13. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343897)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 39 del 04 aprile 2017

APPROVAZIONE PROGETTO n. 284/16 C del 15/12/2016. Interventi di ripristino opere idrauliche e manutenzione straordinaria della rete idraulica secondaria L.R. 13/09/1978, n. 52 D.G.R. n. 408 del 07/04/2016. Importo progetto EUR 180.000,00.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo predisposto dall'Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza per l'esecuzione di Interventi di ripristino opere idrauliche e manutenzione straordinaria della rete idraulica secondaria ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.G.R. n. 408 del 07/04/2016; - Parere CTRD di Padova n. 172 del 16/12/2016; Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che il procedimento istruttorio è da ritenersi concluso positivamente, come da nota del RUP, Direttore dell'UO Forestale Ovest prot. n. 125539 del 28/03/2017.

2. Di concludere con esito positivo la Valutazione di Incidenza Ambientale relativa ai lavori previsti nel progetto n. 284/16 C del 15/12/2016 Interventi di ripristino opere idrauliche e manutenzione straordinaria della rete idraulica secondaria.

3. Di approvare in linea tecnica ed economica, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo n. 284/16 C del 15/12/2016. Interventi di ripristino opere idrauliche e manutenzione straordinaria della rete idraulica secondaria, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2016, redatto dall'Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza, dell'importo di EUR 180.000,00 I.V.A. inclusa.

4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 284/16 C del 15/12/2016 si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

5. I lavori dovranno iniziare entro mesi 18 dalla data del presente decreto.

6. Di autorizzare la realizzazione degli interventi di cui al progetto esecutivo n. 284/16 C del 15/12/2016, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 e dell'art. 45 ter della L.R. 23/04/2004, n. 11.

7. L'autorizzazione di cui al precedente punto è immediatamente efficace.

8. I lavori saranno eseguiti con la forma della amministrazione diretta a cura dell'Unità Organizzativa Forestale Ovest ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

9. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto esecutivo n. 284/16 C del 15/12/2016, Interventi di ripristino opere idrauliche e manutenzione straordinaria della rete idraulica secondaria, verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie da assegnarsi all'Unità Organizzativa Forestale Ovest sulla base di successiva deliberazione di prenotazione e attribuzione incarico impegni di spesa.

10. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2018.

11. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto pari a EUR 180.000,00 risulta essere così suddiviso:

- Importo componente lavori	EUR 166.992,67

- I.V.A.	EUR 9.551,33
	EUR 176.544,00
- Importo accantonamento incentivi per funzioni tecniche (1,92 %) * per applicazione art. 113 del D.Lgs. 50/2016	EUR 3.456,00
IMPORTO DI PROGETTO	**EUR** 180.000,00

12. Di trasmettere il presente decreto agli Enti di competenza ai fini del co. 5 art. 146 D.Lgs. 42/2004.

13. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343898)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 40 del 04 aprile 2017

Approvazione progetto n. 804 del 10/02/2017 - L.R. 13/09/1978, n. 52, art .22 - L.R. 30/12/2016, n. 32 - Capitolo 100696 - Programma Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Anno 2017 - D.G.R. 22/03/2017, n. 327 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 Interventi di ricostituzione boschiva e miglioramento boschi degradati nei Comuni di Paderno, Borso e Crespano del Grappa (TV) - Importo progetto EUR 120.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est.
[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto predisposto dall'Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione di interventi di sistemazione idraulico-forestale nei Comuni di Paderno, Borso e Crespano del Grappa (TV), ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n. 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare sotto il profilo tecnico-economico il progetto n. 804 del 10/02/2017, relativo ad interventi di ricostituzione boschiva e miglioramento boschi degradati nei Comuni di Paderno, Borso e Crespano del Grappa (TV), redatto dall'Unità Organizzativa Forestale Est, dell'importo di Euro 120.000,00.
2. Di prendere atto che, ai sensi della DGR n. 1854 del 10/12/2016, non è prevista l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza, in quanto gli interventi selvicolturali in progetto sono costituiti da tagli colturali, di cui all'art. 4 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF), riconducibili ai principi della selvicoltura naturalistica, che non apportano alterazioni significative a siti della Rete Natura 2000, assicurando la permanenza delle condizioni di vita delle specie e degli habitat oggetto di protezione da parte delle Direttive 2009/147/CE e 1992/43/CEE.
3. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto di cui al punto 1) si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
4. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto; la disponibilità dei budget operativi assegnati al Dirigente dell'Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n. 804 del 10/02/2017 si esaurirà al 31 dicembre dell'esercizio finanziario di emissione dei budget medesimi attribuiti secondo la scansione temporale della spesa prevista per la realizzazione degli interventi, stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 22/03/2017.
5. Di prendere atto che il procedimento istruttorio è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione prot. n. 134411 del 04/04/2017, del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est, Dr. Gianmaria Sommavilla;
6. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta, a cura dell'Unità Organizzativa Forestale Est, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.
7. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n. 804 del 10/02/2017 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 22/03/2017.
8. Di dare altresì atto che, ai fini contabili della gestione della spesa, l'importo complessivo del progetto, di Euro 120.000,00 risulta essere così suddiviso:

- Importo componente lavori (lavori ed oneri fiscali)	Euro 111.811,20
- Importo componente manodopera (salari ed oneri operai forestali)	Euro 5.884,80
Totale parziale	Euro 117.696,00
- Importo accantonamento incentivi per la progettazione ex art. 92 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.	Euro 2.304,00
Totale	**Euro 120.000,00**

9. Di pubblicare il solo dispositivo del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343899)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 41 del 04 aprile 2017

Approvazione progetto n. 805 del 14/02/2017 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett. a) - L.R. 30/12/2016, n. 32 - Capitolo 100696 - Programma Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Anno 2017 - D.G.R. 22/03/2017, n. 327 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 Interventi per la riduzione del danno su popolamenti interessati dalle fitopatie del castagno nell'ambito dei territori sottoposti a vincolo idrogeologico in Provincia di Treviso (TV) - Importo progetto EUR 50.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto predisposto dall'Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione di interventi di sistemazione idraulico-forestale in Comuni vari della provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n. 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare sotto il profilo tecnico-economico il progetto n. 805 del 14/02/2017, relativo ad interventi per la riduzione del danno su popolamenti interessati dalle fitopatie del castagno nell'ambito dei territori sottoposti a vincolo idrogeologico in Provincia di Treviso (TV), redatto dall'Unità Organizzativa Forestale Est, dell'importo di Euro 50.000,00.

2. Di prendere atto che, ai sensi della DGR n. 1854 del 10/12/2016, non è prevista l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza, in quanto gli interventi selvicolturali in progetto sono costituiti da tagli colturali, di cui all'art. 4 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF), riconducibili ai principi della selvicoltura naturalistica, che non apportano alterazioni significative a siti della Rete Natura 2000, assicurando la permanenza delle condizioni di vita delle specie e degli habitat oggetto di protezione da parte delle Direttive 2009/147/CE e 1992/43/CEE.

3. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto di cui al punto 1) si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

4. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto; la disponibilità dei budget operativi assegnati al Dirigente dell'Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n. 805 del 14/02/2017 si esaurirà al 31 dicembre dell'esercizio finanziario di emissione dei budget medesimi attribuiti secondo la scansione temporale della spesa prevista per la realizzazione degli interventi, stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 22/03/2017.

5. Di prendere atto che il procedimento istruttorio è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione prot. n. 131782 del 31/03/2017, del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est, Dr. Gianmaria Sommavilla;

6. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta, a cura dell'Unità Organizzativa Forestale Est, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

7. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n. 805 del 14/02/2017 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 22/03/2017.

8. Di dare altresì atto che, ai fini contabili della gestione della spesa, l'importo complessivo del progetto, di Euro 50.000,00 risulta essere così suddiviso:

- Importo componente lavori (lavori ed oneri fiscali)	Euro 2.500,00
- Importo componente manodopera (salari ed oneri operai forestali)	Euro 46.540,00
Totale parziale	Euro 49.040,00
- Importo accantonamento incentivi per la progettazione ex art. 92 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.	Euro 960,00
Totale	**Euro 50.000,00**

9. Di pubblicare il solo dispositivo del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343900)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 42 del 04 aprile 2017

Approvazione progetto n. 807 del 13/02/2017 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett. a) - L.R. 30/12/2016, n. 32 - Capitolo 100696 - Programma Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Anno 2017 - D.G.R. 22/03/2017, n. 327 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 Interventi per il ripristino della capacità antierosiva e di regimazione dei deflussi meteorici nei Comuni di Possagno, Paderno e Crepano del Grappa (TV) - Importo progetto EUR 130.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto predisposto dall'Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione di interventi di sistemazione idraulico-forestale nei Comuni di Possagno, Paderno e Crepano del Grappa (TV), ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n. 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare sotto il profilo tecnico-economico il progetto n. 807 del 13/02/2017, relativo ad interventi per il ripristino della capacità antierosiva e di regimazione dei deflussi meteorici nei Comuni di Possagno, Paderno e Crepano del Grappa (TV), redatto dall'Unità Organizzativa Forestale Est, dell'importo di Euro 130.000,00.

2. Di prendere atto che, ai sensi della DGR n. 1854 del 10/12/2016, non è prevista l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza, in quanto gli interventi selvicolturali in progetto sono costituiti da tagli colturali, di cui all'art. 4 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF), riconducibili ai principi della selvicoltura naturalistica, che non apportano alterazioni significative a siti della Rete Natura 2000, assicurando la permanenza delle condizioni di vita delle specie e degli habitat oggetto di protezione da parte delle Direttive 2009/147/CE e 1992/43/CEE.

3. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto di cui al punto 1) si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

4. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto; la disponibilità dei budget operativi assegnati al Dirigente dell'Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n. 807 del 13/02/2017 si esaurirà al 31 dicembre dell'esercizio finanziario di emissione dei budget medesimi attribuiti secondo la scansione temporale della spesa prevista per la realizzazione degli interventi, stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 22/03/2017.

5. Di prendere atto che il procedimento istruttorio è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione prot. n. 131085 del 31/03/2017, del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est, Dr. Gianmaria Sommavilla;

6. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta, a cura dell'Unità Organizzativa Forestale Est, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

7. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n. 807 del 13/02/2017 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 22/03/2017.

8. Di dare altresì atto che, ai fini contabili della gestione della spesa, l'importo complessivo del progetto, di Euro 130.000,00 risulta essere così suddiviso:

- Importo componente lavori (lavori ed oneri fiscali)	Euro 5.504,00
- Importo componente manodopera (salari ed oneri operai forestali)	Euro 122.000,00
Totale parziale	Euro 127.504,00
- Importo accantonamento incentivi per la progettazione ex art. 92 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.	Euro 2.496,00

Totale	**Euro 130.000,00**

9. Di pubblicare il solo dispositivo del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343901)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 43 del 04 aprile 2017

Approvazione progetto n. 808 del 14/02/2017 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett. a) - L.R. 30/12/2016, n. 32 - Capitolo 100696 - Programma Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Anno 2017 - D.G.R. 22/03/2017, n. 327 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 Interventi per il ripristino della capacità antierosiva e di regimazione dei deflussi meteorici nei Comuni di Pederobba, Cavaso e Crepano del Grappa (TV) - Importo progetto EUR 130.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto predisposto dall' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione di interventi di sistemazione idraulico-forestale nei Comuni di Pederobba, Cavaso e Crepano del Grappa (TV), ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n. 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare sotto il profilo tecnico-economico il progetto n. 808 del 14/02/2017, relativo ad interventi per il ripristino della capacità antierosiva e di regimazione dei deflussi meteorici nei Comuni di Pederobba, Cavaso e Crepano del Grappa (TV), redatto dall'Unità Organizzativa Forestale Est, dell'importo di Euro 130.000,00.

2. Di prendere atto che, ai sensi della DGR n. 1854 del 10/12/2016, non è prevista l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza, in quanto gli interventi selvicolturali in progetto sono costituiti da tagli colturali, di cui all'art. 4 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF), riconducibili ai principi della selvicoltura naturalistica, che non apportano alterazioni significative a siti della Rete Natura 2000, assicurando la permanenza delle condizioni di vita delle specie e degli habitat oggetto di protezione da parte delle Direttive 2009/147/CE e 1992/43/CEE.

3. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto di cui al punto 1) si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

4. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto; la disponibilità dei budget operativi assegnati al Dirigente dell'Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n. 808 del 14/02/2017 si esaurirà al 31 dicembre dell'esercizio finanziario di emissione dei budget medesimi attribuiti secondo la scansione temporale della spesa prevista per la realizzazione degli interventi, stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 22/03/2017.

5. Di prendere atto che il procedimento istruttorio è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione prot. n. 125632 del 28/03/2017, del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est, Dr. Gianmaria Sommavilla;

6. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta, a cura dell'Unità Organizzativa Forestale Est, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

7. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n. 808 del 14/02/2017 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 22/03/2017.

8. Di dare altresì atto che, ai fini contabili della gestione della spesa, l'importo complessivo del progetto, di Euro 130.000,00 risulta essere così suddiviso:

- Importo componente lavori (lavori ed oneri fiscali)	Euro 5.504,00
- Importo componente manodopera (salari ed oneri operai forestali)	Euro 122.000,00
Totale parziale	Euro 127.504,00
- Importo accantonamento incentivi per la progettazione ex art. 92 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.	Euro 2.496,00

Totale	**Euro 130.000,00**

9. Di pubblicare il solo dispositivo del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343902)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 44 del 04 aprile 2017

Approvazione progetto n. 812 del 21/02/2017 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett. a) - L.R. 30/12/2016, n. 32 - Capitolo 100696 - Programma Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Anno 2017 - D.G.R. 22/03/2017, n. 327 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 Interventi per il ripristino della capacità antierosiva e di regimazione dei deflussi meteorici nei Comuni di Cornuda, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia (TV) - Importo progetto EUR 130.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto predisposto dall'Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione di interventi di sistemazione idraulico-forestale nei Comuni di Cornuda, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia (TV), ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n. 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare sotto il profilo tecnico-economico il progetto n. 812 del 21/02/2017, relativo ad interventi per il ripristino della capacità antierosiva e di regimazione dei deflussi meteorici nei Comuni di Cornuda, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia (TV), redatto dall'Unità Organizzativa Forestale Est, dell'importo di Euro 130.000,00.

2. Di prendere atto che, ai sensi della DGR n. 1854 del 10/12/2016, non è prevista l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza, in quanto gli interventi selvicolturali in progetto sono costituiti da tagli colturali, di cui all'art. 4 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF), riconducibili ai principi della selvicoltura naturalistica, che non apportano alterazioni significative a siti della Rete Natura 2000, assicurando la permanenza delle condizioni di vita delle specie e degli habitat oggetto di protezione da parte delle Direttive 2009/147/CE e 1992/43/CEE.

3. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto di cui al punto 1) si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

4. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto; la disponibilità dei budget operativi assegnati al Dirigente dell'Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n. 812 del 21/02/2017 si esaurirà al 31 dicembre dell'esercizio finanziario di emissione dei budget medesimi attribuiti secondo la scansione temporale della spesa prevista per la realizzazione degli interventi, stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 22/03/2017.

5. Di prendere atto che il procedimento istruttorio è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione prot. n. 131317 del 31/03/2017, del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est, Dr. Gianmaria Sommavilla;

6. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta, a cura dell'Unità Organizzativa Forestale Est, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

7. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n. 812 del 21/02/2017 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 22/03/2017.

8. Di dare altresì atto che, ai fini contabili della gestione della spesa, l'importo complessivo del progetto, di Euro 130.000,00 risulta essere così suddiviso:

- Importo componente lavori (lavori ed oneri fiscali)	Euro 7.521,68
- Importo componente manodopera (salari ed oneri operai forestali)	Euro 119.982,32
Totale parziale	Euro 127.504,00
- Importo accantonamento incentivi per la progettazione ex art. 92 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.	Euro 2.496,00
Totale	**Euro 130.000,00**

9. Di pubblicare il solo dispositivo del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343903)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 46 del 12 aprile 2017

Approvazione progetto n° 1193 del 10/1/2017 di "EUR" 110.000,00. "U.I. Sonna Stizzon Cismon interventi di difesa idrogeologica taglio di vegetazione in alveo, manutenzione opere esistenti nel territorio di competenza, in Comuni vari della U.M. Feltrina (BL)". L.R. 13/09/1978, n° 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a e 22 - L.R. n° 32/2016, cap. 100696 es. fin. 2017. Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto n° 1193 del 10/1/2017 dell' importo complessivo di Euro 110.000,00, predisposto dall' Unità Organizzativa Forestale Est per l'esecuzione di interventi di difesa idrogeologica taglio di vegetazione in alveo, manutenzione opere esistenti nel territorio di competenza, in Comuni vari della U.M. Feltrina (BL) ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n° 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che il procedimento istruttorio relativo all'approvazione del progetto n.1193 del 10/01/2017 è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione prot. n. 124933 del 28/03/2017 del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est.

2. Di prendere atto che il progetto considerato non è assoggettabile alla procedura per la Valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014, corredata dalla prescritta relazione tecnica.

3. Di approvare il progetto n° 1193 del 10/1/2017 relativo alla esecuzione dei lavori di cui in premessa, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, redatto dalla Unità Organizzativa Forestale Est, dell'importo di Euro 110.000,00.

4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto n° 1193 del 10/1/2017, si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili; alla determinazione dell'ammontare delle indennità per le eventuali espropriazioni ed alle loro liquidazioni si procederà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

5. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto; la disponibilità dei budget operativi assegnati al Direttore dell' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di cui al progetta n° 1193 del 10/1/2017 si esaurirà al 31 dicembre dell'esercizio finanziario di emissione dei budget medesimi attribuiti secondo la scansione temporale della spesa prevista per la realizzazione degli interventi, stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 22/03/2017.

6. Di autorizzare la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 1), ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004, n° 42 e dell'art. 45 ter della L.R. 23/04/2004, n° 11.

7. L'autorizzazione di cui precedente punto 4) è immediatamente efficace

8. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta a cura dell' Unità Organizzativa Forestale Est ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

9. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n° 1193 del 10/1/2017 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale di spesa approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 22/03/2017.

10. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto pari a Euro 110.000,00 risulta essere così suddiviso:

- IMPORTO LAVORI	Euro 97.984,70
- Oneri della sicurezza specifici	Euro 1.776,00

- Fondo per le funzioni tecniche da corrispondere al personale ex art 113 comma 3 D.Lgs. 50/2016	Euro 1.689,60
- Fondo a destinazione vincolata ex art 113 comma 4 D.Lgs. 50/2016	Euro 422,40
- Oneri fiscali (I.V.A.)	Euro 8.126,57
- Arrotondamento	Euro 0,73
Totale	**Euro 110.000,00**

11. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343904)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 47 del 12 aprile 2017

Approvazione progetto n° 1197 del 13/1/2017 di "EUR" 110.000,00. U.I. Varie. Interventi di ricostituzione boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistenti in località varie in Comuni vari della U.M. Feltrina (BL). L.R. n° 52/1978, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a e 22 - L.R. n° 32/2016 Cap. 100696 es. fin. 2017.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto n° 1197 del 13/1/2017 dell' importo complessivo di Euro 110.000,00, predisposto dall' Unità Organizzativa Forestale Est per l'esecuzione di interventi di ripulitura alvei dalla vegetazione infestante e ricostituzione boschi degradati, in Comuni vari della U.M. Feltrina (BL) ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n° 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che il procedimento istruttorio relativo all'approvazione del progetto n.1193 del 10/01/2017 è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione prot. n. 124933 del 28/03/2017 del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est.

2. Di prendere atto che il progetto considerato non è assoggettabile alla procedura per la Valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014, corredata dalla prescritta relazione tecnica.

3. Di approvare il progetto n° 1197 del 13/1/2017 relativo alla esecuzione dei lavori di cui in premessa, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, redatto dalla Unità Organizzativa Forestale Est, dell'importo di Euro 110.000,00.

4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto n° 1197 del 13/1/2017 si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili; alla determinazione dell'ammontare delle indennità per le eventuali espropriazioni ed alle loro liquidazioni si procederà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

5. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto; la disponibilità dei budget operativi assegnati al Direttore dell' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di cui al progetta n° 1197 del 13/1/2017 si esaurirà al 31 dicembre dell'esercizio finanziario di emissione dei budget medesimi attribuiti secondo la scansione temporale della spesa prevista per la realizzazione degli interventi, stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 22/03/2017.

6. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta a cura dell' Unità Organizzativa Forestale Est ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

7. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n° 1197 del 13/1/2017 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale di spesa da approvarsi con apposita deliberazione della Giunta Regionale.

8. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto pari a Euro 110.000,00 risulta essere così suddiviso:

- IMPORTO LAVORI	Euro 100.714,48
- Oneri della sicurezza specifici	Euro 1.538,00
- Fondo per le funzioni tecniche da corrispondere al personale ex art.113, c.3 del D.Lgs 50/2016	Euro 1.689,60
- Fondo a destinazione vincolata ex art.113, c.4 del D.Lgs 50/2016	Euro 422,40
- arrotondamento	Euro 0,60

- Oneri fiscali (I.V.A.)	Euro 5.643,92
Totale	**Euro 110.000,00**

9. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343905)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 48 del 12 aprile 2017

Approvazione progetto n° 1196 del 13/01/2017 di "EUR" 110.000,00. U.I. Maè - Piave, interventi di ricostituzione boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie, in Comuni vari della U.M. Cadore Longaronese Zoldo (BL). L.R. 13/09/1978, n° 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a, 22 - L.R. 32/2016, cap. 100696 es. fin 2017. Esecutore lavori: U.O. Forestale Est sede di Belluno.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto n° 1196 del 13/01/2017 dell' importo complessivo di Euro 110.000,00 predisposto dall' U. O. Forestale Est per l'esecuzione di interventi di sistemazione idraulico-forestale anno 2017, in Comuni vari della U.M. Cadore Longaronese Zoldo (BL) ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n° 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che il procedimento istruttorio relativo all'approvazione del progetto n° 1196 del 13/01/2017 è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione prot. n.125319 del 28/3/2017 del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est.

2. Di prendere atto che il progetto considerato non è assoggettabile alla procedura per la Valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014, corredata dalla prescritta relazione tecnica.

3. Di approvare il progetto n° 1196 del 13/01/2017 relativo alla esecuzione dei lavori di cui in premessa, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, redatto dalla Unità Organizzativa Forestale Est, dell'importo di Euro 110.000,00.

4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto n° 1196 del 13/01/2017 si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili; alla determinazione dell'ammontare delle indennità per le eventuali espropriazioni ed alle loro liquidazioni si procederà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

5. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto; la disponibilità dei budget operativi assegnati al Direttore dell' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di cui al progetta n° 1196 del 13/01/2017 si esaurirà al 31 dicembre dell'esercizio finanziario di emissione dei budget medesimi attribuiti secondo la scansione temporale della spesa prevista per la realizzazione degli interventi, stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 22/03/2017.

6. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta a cura dell' Unità Organizzativa Forestale Est ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

7. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n° 1196 del 13/01/2017 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale di spesa da approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 22/03/2017.

8. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto pari a Euro 110.000,00 risulta essere così suddiviso:

- IMPORTO LAVORI	Euro 104.137,75
- Oneri della sicurezza specifici	Euro 1.623,00
- Fondo per le funzioni tecniche da corrispondere al personale ex art.113, c.4 del D.Lgs 50/2016	Euro 1.689,60
- Fondo a destinazione vincolata ex art.113, c.4 del D.Lgs 50/2016	Euro 422,40
- Arrotondamento	Euro 0,37
- Oneri fiscali (I.V.A.)	Euro 2.126,88

Totale	**Euro 110.000,00**

9. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343906)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 49 del 12 aprile 2017

Approvazione progetto n° 1198 del 13/1/2017 di "EUR" 30.000,00. U.I. Sonna, Stizzon, Cismon. Interventi di prevenzione fitosanitaria conseguenti ai fenomeni climatici avversi, in località varie, in Comuni vari della U.M. Feltrina (BL). L.R. n° 52/1978, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a e 22 - L.R. n° 32/2016 cap. 100696 es. fin. 2017. Esecutore lavori: U.O. Forestale Est sede di Belluno.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto n° 1198 del 13/1/2017 dell' importo di Euro 30.000,00 predisposto dall' U. O. Forestale Est per l'esecuzione di interventi di prevenzione fitosanitaria conseguenti ai fenomeni climatici avversi, in località varie, in Comuni vari della U.M. Feltrina (BL). ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n° 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che il procedimento istruttorio relativo all'approvazione del progetto n° 1198 del 13/1/2017 è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione n° 125347 del 28/3/2017 del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est.

2. Di prendere atto che il progetto considerato non è assoggettabile alla procedura per la Valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014, corredata dalla prescritta relazione tecnica.

3. Di approvare il progetto n° 1198 del 13/1/2017 relativo alla esecuzione dei lavori di cui in premessa, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, redatto dalla Unità Organizzativa Forestale Est, dell'importo di Euro 30.000,00.

4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto n° 1198 del 13/1/2017 si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili; alla determinazione dell'ammontare delle indennità per le eventuali espropriazioni ed alle loro liquidazioni si procederà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

5. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto; la disponibilità dei budget operativi assegnati al Direttore dell' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di cui al progetta n° 1198 del 13/1/2017 si esaurirà al 31 dicembre dell'esercizio finanziario di emissione dei budget medesimi attribuiti secondo la scansione temporale della spesa prevista per la realizzazione degli interventi, stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 22/03/2017.

6. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta a cura dell' Unità Organizzativa Forestale Est ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

7. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n° 1198 del 13/1/2017 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale di spesa da approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 22/03/2017.

8. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto pari a Euro 30.000,00 risulta essere così suddiviso:

- IMPORTO LAVORI	Euro 27.998,08
- Oneri della sicurezza specifici	Euro 383,00
- Fondo per le funzioni tecniche da corrispondere al personale ex art.113, c.4 del D.Lgs 50/2016	Euro 460,80
- Fondo a destinazione vincolata ex art.113, c.4 del D.Lgs 50/2016	Euro 115,20
- Oneri fiscali (I.V.A.)	Euro 1.042,14
- arrotondamento	Euro 0,78

Totale	**Euro 30.000,00**

9. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343907)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 50 del 12 aprile 2017

Approvazione progetto n. 798 del 15/06/2016 - L.R. 13/09/1978, n. 52, art. 22 - L.R. 30/12/2016, n. 32 - Capitolo 100696 - Programma Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Anno 2016 - D.G.R. 07/04/2016, n. 408 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 Interventi di miglioramento boschi degradati, nei territori sottoposti a vincolo idrogeologico, nei Comuni di Chioggia, Venezia e Cavallino Treporti (VE) - Importo progetto EUR 100.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto predisposto dall' Unità Organizzativa Forestale Treviso e Venezia (ora U.O. Forestale Est), per l'esecuzione di interventi di sistemazione idraulico-forestale nei Comuni di Chioggia, Venezia e Cavallino Treporti (VE), ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n. 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare sotto il profilo tecnico-economico il progetto n. 798 del 15/06/2016, relativo ad interventi di miglioramento boschi degradati, nei territori sottoposti a vincolo idrogeologico, nei Comuni di Chioggia, Venezia e Cavallino Treporti (VE), redatto dall'Unità Organizzativa Forestale Treviso e Venezia, dell'importo di Euro 100.000,00.

2. Di prendere atto che, ai sensi della DGR n. 1854 del 10/12/2016, non è prevista l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza, in quanto gli interventi selvicolturali in progetto sono costituiti da tagli colturali, di cui all'art. 4 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF), riconducibili ai principi della selvicoltura naturalistica, che non apportano alterazioni significative a siti della Rete Natura 2000, assicurando la permanenza delle condizioni di vita delle specie e degli habitat oggetto di protezione da parte delle Direttive 2009/147/CE e 1992/43/CEE.

3. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto di cui al punto 1) si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

4. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto; la disponibilità dei budget operativi assegnati al Dirigente dell'Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n. 798 del 15/06/2016 si esaurirà al 31 dicembre dell'esercizio finanziario di emissione dei budget medesimi attribuiti secondo la scansione temporale della spesa prevista per la realizzazione degli interventi, stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 22/03/2017.

5. Di prendere atto che il procedimento istruttorio è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione prot. n. 137190 del 05/04/2017, del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est, Dr. Gianmaria Sommavilla;

6. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta, a cura dell'Unità Organizzativa Forestale Treviso e Venezia, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

7. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n. 798 del 15/06/2016 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all' Unità Organizzativa Forestale Treviso e Venezia, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 22/03/2017.

8. Di dare altresì atto che, ai fini contabili della gestione della spesa, l'importo complessivo del progetto, di EUR 100.000,00 risulta essere così suddiviso:

- Importo componente lavori (lavori ed oneri fiscali)	Euro 9.808,00
- Importo componente manodopera (salari ed oneri operai forestali)	Euro 82.272,00
Totale parziale	Euro 66.694,40
- Importo accantonamento incentivi per la progettazione ex art. 92 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.	Euro 1.920,00

Totale	**Euro 100.000,00**

9. Di pubblicare il solo dispositivo del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343908)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 52 del 12 aprile 2017

Approvazione progetto esecutivo n. 7/2016 SIF VR del 01/12/2016 Interventi di ripristino funzionalità delle opere idrauliche, risagomatura e consolidamento spondale alvei nei Comuni di Mezzane, Badia Calavena, Vestenanova in Provincia di Verona - II lotto funzionale Alpone. L.R. 13/09/1978, n. 52 D.G.R. n. 408 del 07/04/2016. Importo progetto EUR 100.000,00 (parte del finanziamento complessivo di EUR 190.000,00).

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo predisposto dall'Unità Organizzativa Forestale Verona e Rovigo per l'esecuzione di Interventi di ripristino funzionalità delle opere idrauliche, risagomatura e consolidamento spondale alvei nei Comuni di Mezzane, Badia Calavena, Vestenanova in Provincia di Verona - II lotto funzionale Alpone ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.G.R. n. 408 del 07/04/2016; - Parere CTRD di Verona n. 3 del 19/01/2017; - Parere Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 5167 del 02/03/2017. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che il procedimento istruttorio è da ritenersi concluso positivamente, come da nota del RUP, Direttore dell'UO Forestale Ovest prot. n. 140130 del 06/04/2017.
2. Di prendere atto della dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale, allegato E, redatta a corredo del progetto esecutivo n. 7/2016 SIF VR del 01/12/2016 "Interventi di ripristino funzionalità delle opere idrauliche, risagomatura e consolidamento spondale alvei nei Comuni di Mezzane, Badia Calavena, Vestenanova in Provincia di Verona - II lotto funzionale Alpone", ai sensi della D.G.R. 2299 del 29/12/2014.
3. Di approvare in linea tecnica ed economica, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo n. 7/2016 SIF VR del 01/12/2016 "Interventi di ripristino funzionalità delle opere idrauliche, risagomatura e consolidamento spondale alvei nei Comuni di Mezzane, Badia Calavena, Vestenanova in Provincia di Verona - II lotto funzionale Alpone", previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2016, redatto dall'Unità Organizzativa Forestale Verona e Rovigo, dell'importo di EUR 100.000,00 (parte del finanziamento complessivo di EUR 190.000,00), I.V.A. inclusa.
4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 7/2016 SIF VR del 01/12/2016 "Interventi di ripristino funzionalità delle opere idrauliche, risagomatura e consolidamento spondale alvei nei Comuni di Mezzane, Badia Calavena, Vestenanova in Provincia di Verona - II lotto funzionale Alpone" si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili; alla determinazione dell'ammontare delle indennità per le eventuali espropriazioni ed alle loro liquidazioni si procederà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
5. I lavori dovranno iniziare entro mesi 3 dalla data del presente decreto.
6. Di autorizzare la realizzazione degli interventi di cui al progetto esecutivo n. 7/2016 SIF VR del 01/12/2016 "Interventi di ripristino funzionalità delle opere idrauliche, risagomatura e consolidamento spondale alvei nei Comuni di Mezzane, Badia Calavena, Vestenanova in Provincia di Verona - II lotto funzionale Alpone", ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 e dell'art. 45 ter della L.R. 23/04/2004, n. 11.
7. L'autorizzazione di cui al precedente punto è immediatamente efficace.
8. I lavori saranno eseguiti con la forma della amministrazione diretta a cura dell'Unità Organizzativa Forestale Ovest ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.
9. Nell'esecuzione degli interventi si dovrà tenere conto della prescrizione di cui al voto n. 3 del 19/01/2017 della Commissione Consultiva LL.PP. di Verona, nonché della prescrizione riportata nella nota della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 5167 del 02/03/2017 indicata nelle premesse.
10. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto esecutivo n. 7/2016 SIF VR del 01/12/2016 "Interventi di ripristino funzionalità delle opere idrauliche, risagomatura e consolidamento spondale alvei nei Comuni di Mezzane, Badia Calavena, Vestenanova in Provincia di Verona - II lotto funzionale Alpone" verrà

imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 di prenotazione e attribuzione incarico impegni di spesa.

11. I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2018.
12. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto pari a EUR 100.000,00 risulta essere così suddiviso:

- Importo componente lavori	EUR 90.167,23
- I.V.A.	EUR 7.899,33
	EUR 98.066,56
- Importo accantonamento incentivi per funzioni tecniche (1,92 %) * per applicazione art. 113 del D.Lgs. 50/2016	EUR 1.933,44
IMPORTO DI PROGETTO	**EUR** 100.000,00

13. Di trasmettere il presente decreto agli Enti di competenza ai fini del co. 5 art. 146 D.Lgs. 42/2004.
14. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343909)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 53 del 12 aprile 2017

Approvazione perizia di variante al progetto n° 1181 del 12/01/2016 di "EUR" 200.000,00. "U.I. Varie, interventi di difesa idrogeologica in Comuni vari dell' Unione Montana Feltrina (BL)". L.R. 13/09/1978, n° 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a, 22 - L.R. n° 8/2016 cap. 100696. Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva la perizia di variante al progetto n° 1181 del 12/01/2016 dell' importo complessivo di Euro 200.000,00 predisposta dall' Unità Organizzativa Forestale Est. per l'esecuzione di interventi di difesa idrogeologica in Comuni vari dell' Unione Montana Feltrina (BL) ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n° 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che il procedimento istruttorio relativo all'approvazione del progetto n.1181 del 12/01/2016 è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione prot. n. 131135 del 31/03/2017 del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est.

2. Di prendere atto che il progetto considerato non è assoggettabile alla procedura per la Valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014, corredata dalla prescritta relazione tecnica, approvata dal Direttore dell'UO Forestale Est, Dott. Gianmaria Sommavilla, allegata al progetto.

3. Di approvare la perizia di variante al progetto n° 1181 del 12/01/2016 relativo alla esecuzione dei lavori di cui in premessa, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2016 redatta dall' Unità Organizzativa Forestale Est, dell'importo complessivo di Euro 200.000,00.

4. Di dichiarare che i lavori di cui alla perizia di variante n° 1181 del 12/01/2016 si configurano come opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili; alla determinazione dell' ammontare delle indennità per le eventuali espropriazioni si procederà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

5. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto; la disponibilità dei budget operativi assegnati al direttore della Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di cui alla perizia di variante al progetto n° 1181 del 12/01/2016 si esaurirà al 31 dicembre dell'esercizio finanziario di emissione dei budget medesimi attribuiti secondo la scansione temporale della spesa prevista per la realizzazione degli interventi, stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 22/03/2017.

6. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta a cura della Unità Organizzativa Forestale Est ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

7. Di dare atto che, la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui alla perizia di variante al progetto n° 1181 del 12/01/2016 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all'Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale di spesa, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 22/03/2017.

8. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto pari a Euro 200.000,00 approvato con decreto n° 80 del 2/5/2016 risulta essere così suddiviso:

- Importo componente manodopera (salari ed oneri operai forestali)	Euro 115.734,40
- Importo componente lavori (lavori ed oneri fiscali)	Euro 80.425,60
- Importo accantonamento incentivi per la progettazione ex art. 93 D. Lgs 163/2006	Euro 3.840,00
Totale	**Euro 200.000,00**

9. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343910)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 54 del 14 aprile 2017

Approvazione progetto n° 1191 del 10/01/2017 di EUR 30.000,00. U.I. Vallone Bellunese, interventi di miglioramento strutturale su formazioni boscate esistenti e danneggiate dalle avversità climatiche in località varie, in Comuni vari della U.M. Valbelluna (BL). L.R. 13/09/1978, n° 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a, 22 - L.R. 32/2016, cap. 100696.
[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto n° 1191 del 10/01/2017 di Euro 30.000,00 predisposto dall' Unità Organizzativa Forestale Est per l'esecuzione di interventi di miglioramento strutturale su formazioni boscate esistenti e danneggiate dalle avversità climatiche in località varie in Comuni vari della U.M. Valbelluna (BL) ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n° 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che il procedimento istruttorio relativo all'approvazione del progetto n.1191 del 10/01/2017 è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione prot. n. 124867 del 28/03/2017 del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est.

2. Di prendere atto che il progetto considerato non è assoggettabile alla procedura per la Valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014, corredata dalla prescritta relazione tecnica, approvata dal Direttore dell'UO Forestale Est.

3. Di approvare il progetto n° 1191 del 10/01/2017 relativo alla esecuzione dei lavori di cui in premessa, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, redatto dall' U.O. Forestale Est, dell'importo complessivo di Euro 30.000,00.

4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto n° 1191 del 10/01/2017 si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili; alla determinazione dell' ammontare delle indennità per le eventuali espropriazioni ad alle loro liquidazioni si procederà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

5. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto; la disponibilità dei budget operativi assegnati al Direttore dell' Unità Organizzativa forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n° 1191 del 10/01/2017 si esaurirà al 31 dicembre dell'esercizio finanziario di emissione dei budget medesimi attribuiti secondo la scansione temporale della spesa prevista per la realizzazione degli interventi, stabilita con deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 22/03/2017.

6. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta a cura della U.O. Forestale Est ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

7. Di dare atto che, la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n° 1191 del 10/01/2017 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all' U.O. Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale di spesa stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 22/03/2017.

8. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto, di Euro 30.000,00, risulta essere così suddiviso:

Importo totale lavori	Euro	28.173,15
- Oneri della sicurezza specifici	Euro	533,00
- Fondo per le funzioni tecniche da corrispondere al personale ex art.113, comma 3 D.Lgs 50/2016	Euro	460,80
- Fondo a destinazione vincolata ex art.113, comma 4 D.Lgs 50/2016	Euro	115,20
- Arrotondamento	Euro	0,82
- I.V.A.	Euro	717,03

Totale	Euro 30.000,00

9. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343911)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 55 del 14 aprile 2017

Approvazione progetto n° 1192 del 10/01/2017 di "EUR"150.000,00. U.I. Vallone Bellunese, interventi di ricostituzione boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie, in Comuni vari della U.M. Belluno Ponte Nelle Alpi (BL). L.R. 13/09/1978, n° 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20a, 22 - L.R. 32/2016, cap. 100696, es. fin 2017. Esecutore lavori: U.O. Forestale Est sede di Belluno.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto n° 1192 del 10/01/2017 di Euro 150.000,00 per l'esecuzione interventi di ricostituzione boschi degradati, ripulitura alvei dalla vegetazione infestante, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente in località varie, in Comuni vari della U.M. Belluno Ponte Nelle Alpi (BL) ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n° 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di prendere atto che il procedimento istruttorio relativo all'approvazione del progetto n° 1192 del 10/01/2017 è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione n° 124899 del 28/3/2017 del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est.

2. Di prendere atto che il progetto considerato non è assoggettabile alla procedura per la Valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014, corredata dalla prescritta relazione tecnica.

3. Di approvare il progetto n° 1192 del 10/01/2017 relativo alla esecuzione dei lavori di cui in premessa, previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2017, redatto dalla Unità Organizzativa Forestale Est, dell'importo di Euro 150.000,00.

4. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto n° 1192 del 10/01/2017 si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili; alla determinazione dell'ammontare delle indennità per le eventuali espropriazioni ed alle loro liquidazioni si procederà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

5. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto; la disponibilità dei budget operativi assegnati al Direttore dell' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di cui al progetta n° 1192 del 10/01/2017 si esaurirà al 31 dicembre dell'esercizio finanziario di emissione dei budget medesimi attribuiti secondo la scansione temporale della spesa prevista per la realizzazione degli interventi, stabilita con deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 22/03/2017.

6. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta a cura dell' Unità Organizzativa Forestale Est ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

7. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n° 1192 del 10/1/2017 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale di spesa da approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 22/03/2017.

8. Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto pari a Euro 150.000,00 risulta essere così suddiviso:

- Importo totale lavori	Euro 140.684,34
- Oneri della sicurezza specifica	Euro 2.217,00
- Fondo per le funzioni tecniche da corrispondere al personale ex art.113, comma 3 D.Lgs 50/2016	Euro 2.304,00
- Fondo a destinazione vincolata ex art.113, comma 4 D.Lgs 50/2016	Euro 576,00

- Arrotondamento	Euro 0,95
- I.V.A.	Euro 4.217,71
Totale	**Euro 150.000,00**

9. Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 343912)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 57 del 14 aprile 2017

Approvazione progetto n. 800 del 11/11/2016 - L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett. a) - Capitolo 100696 - D.G.R. 23/12/2015, n. 1861 O.C.D.P.C. n.43/2013 D.G.R. n. 22/03/2017, n. 328 - Interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Borghel in Comune di Vittorio Veneto (TV). - Importo progetto EUR 50.000,00 - Esecutore lavori: Unità Organizzativa Forestale Est.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto predisposto dalla Unità Organizzativa Forestale Treviso e Venezia (ora Unità Organizzativa Forestale Est), per l'esecuzione di interventi di sistemazione idraulico-forestale in Comune di Vittorio Veneto (TV), ai sensi dell'art. 25 della L.R. 07/11/2003, n. 27.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare sotto il profilo tecnico-economico il progetto n. 800 del 11/11/2016, relativo ad interventi relativo ad interventi di sistemazione idraulica lungo il Torrente Borghel in Comune di Vittorio Veneto (TV), redatto dall'Unità Organizzativa Forestale Treviso e Venezia (Unità Organizzativa Forestale Est), dell'importo di Euro 50.000,00.

2. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto di cui al punto 1) si configurano opere di interesse regionale, sono di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

3. I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto.

4. Di prendere atto che il progetto considerato non è assoggettabile alla procedura per la Valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014, corredata dalla prescritta relazione tecnica, redatta dal Dr. Alberto Marcon e approvata dal Direttore della Unità Organizzativa Forestale Treviso e Venezia, Dr. Luigi De Lucchi.

5. Di autorizzare la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 1), ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 e dell'art. 45 ter della L.R. 23/04/2004, n. 11.

6. L'autorizzazione di cui precedente punto 5) è immediatamente efficace.

7. Di prendere atto che il procedimento istruttorio è da ritenersi concluso, come da nota di trasmissione prot. n. 144657 del 11/04/2017, del RUP, Direttore dell'U.O. Forestale Est, Dr. Gianmaria Sommavilla;

8. I lavori saranno eseguiti in economia, con la forma della amministrazione diretta a cura dell'Unità Organizzativa Forestale Est ai sensi dell'art. 8 della L.R. 52/1978 e dell'art. 29 della L.R. 27/2003.

9. Di dare atto che la spesa prevista per l'esecuzione degli interventi di cui al progetto n. 800 del 11/11/2016 verrà imputata a valere sulle disponibilità finanziarie assegnate all' Unità Organizzativa Forestale Est, per l'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, sulla base della scansione temporale di spesa approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 22/03/2017.

10. Di dare altresì atto che, ai fini contabili della gestione della spesa, l'importo complessivo del progetto di Euro 50.000,00 risulta essere così suddiviso:

- Importo componente lavori (lavori ed oneri fiscali)	Euro 24.040,00
- Importo componente manodopera (salari ed oneri operai forestali)	Euro 25.000,00
Totale parziale	Euro 49.040,00
- Importo accantonamento incentivi per la progettazione ex art. 92 D. Lgs 163/2006 e s.m.i.	Euro 960,00
Totale	**Euro 50.000,00**

11. Di pubblicare il solo dispositivo del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 343214)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 58 del 18 aprile 2017

Concessione per l'attraversamento di area del Demanio Pubblico dello Stato sulle particelle n.391 e n.392 fg.42 del Comune di Gosaldo, nell'ambito dei lavori di sostituzione di un tratto di linea elettrica aerea a 20 kV con linea sotterranea e derivazioni BT fino a 1000V tra le cabine denominate Pianelle e Zavat in Comune di Gosaldo, loc. Piattine Pianelle, ramo idrico, di pertinenza del torrente Mis (pratica n. C/1222). Ditta e-distribuzione spa.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - istanza di concessione del 25.05.2016 ; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3683 in data 07.04.2017 .

Il Direttore

VISTA la comunicazione della Provincia di Belluno, in data 25.05.2016, per la conferenza di servizi del 14.07.2016, relativa alla domanda della ditta **e-distribuzione spa** di cui all'oggetto;

RICHIAMATO il voto n.222 del 09.10.2014 della CTRD in materia di Lavori Pubblici relativo al parere favorevole nei confronti di tipologie ricorrenti di attraversamenti di corsi d'acqua mediante "linee elettriche" senza modifica della sezione di deflusso, riduzione del franco idraulico ed interessamento di opere idrauliche;

VISTA la nota di questo Ufficio prot. n. 279907 in data 20.07.2016;

VISTO il disciplinare, in data 07.04.2017, iscritto al n. 3683 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

CONSIDERATO che la ditta **e-distribuzione spa** ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, **è concesso**, alla ditta **e-distribuzione spa** (Cod. Fiscale 05779711000 - Partita IVA 05779711000) l'attraversamento di area del Demanio Pubblico dello Stato sulle particelle n.391 e n.392 fg.42 del Comune di Gosaldo, nell'ambito dei lavori di sostituzione di un tratto di linea elettrica aerea a 20 kV con linea sotterranea e derivazioni BT fino a 1000V tra le cabine denominate Pianelle e Zavat in Comune di Gosaldo, loc. Piattine - Pianelle, ramo idrico, di pertinenza del torrente Mis;

2. La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 07.04.2017 iscritto al n. di rep. 3683, che si approva con il presente atto e verso il pagamento del canone annuo di Euro. 211,08.- (duecentoundici/08.-) a valere per l'anno 2017;

3. Il canone, soggetto ad aggiornamento e modifica in ragione delle disposizioni che verranno emanate dalla Regione Veneto, dovrà essere versato nel secondo trimestre dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non voglia o non possa fare uso, in tutto o in parte, della concessione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Antonello

(Codice interno: 343215)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 59 del 18 aprile 2017

Concessione per la realizzazione e il mantenimento di n. 1 attraversamento su manufatto del torrente Valscura e n.2 attraversamenti aerei del torrente Moiazza, nell'ambito del progetto di sostituzione di un tratto di linea elettrica aerea a 20kV in cavo aereo e sotterraneo da cabina DONT a cabina CHIESA, derivazione PTP CORDELLE e rifacimento PTP FOPPA PRADEL in Val di Zoldo. in Comune di Val di Zoldo, su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Valle Valscura, torrente Moiazza (pratica n. C/1234). Ditta e-distribuzione spa.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - istanza di concessione del 27.06.2016 ; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3679 in data 07.04.2017 .

Il Direttore

VISTA la comunicazione della Provincia di Belluno, in data 27.06.2016, per la conferenza di servizi del 14.07.2016, relativa alla domanda della ditta **e-distribuzione spa** di cui all'oggetto;

RICHIAMATO il voto n.222 del 09.10.2014 della CTRD in materia di Lavori Pubblici relativo al parere favorevole nei confronti di tipologie ricorrenti di attraversamenti di corsi d'acqua mediante linee elettriche, senza modifica della sezione di deflusso, riduzione del franco idraulico ed interessamento di opere idrauliche;

VISTA la nota di questo Ufficio prot. n. 327512 in data 31.08.2016;

VISTO il disciplinare, in data 07.04.2017, iscritto al n. 3679 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

CONSIDERATO che la ditta **e-distribuzione spa** ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, **è concesso**, alla ditta **e-distribuzione spa** (Cod. Fiscale 05779711000 - Partita IVA 05779711000) la realizzazione e il mantenimento di n. 1 attraversamento su manufatto del torrente Valscura e n.2 attraversamenti aerei del torrente Moiazza, nell'ambito del progetto di sostituzione di un tratto di linea elettrica aerea a 20kV in cavo aereo e sotterraneo da cabina DONT a cabina CHIESA, derivazione PTP CORDELLE e rifacimento PTP FOPPA

PRADEL in Val di Zoldo. in Comune di Val di Zoldo, **su** area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Valle Valscura, torrente Moiazza;

2. La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 07.04.2017 iscritto al n. di rep. 3679, che si approva con il presente atto e verso il pagamento del canone annuo di Euro. 397,29.- (trecentonovantasette/29.-) a valere per l'anno 2017;

3. Il canone, soggetto ad aggiornamento e modifica in ragione delle disposizioni che verranno emanate dalla Regione Veneto, dovrà essere versato nel secondo trimestre dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non voglia o non possa fare uso, in tutto o in parte, della concessione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Antonello

(Codice interno: 343216)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 60 del 18 aprile 2017

Concessione per il mantenimento dello scarico esistente della vasca Imhoff di Soffranco sud in Comune di Longarone, loc. Soffranco su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Grisol (pratica n. C/1239). Domanda della ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. in data 27.07.2016.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - istanza di concessione del 27.07.2016 ; - parere in data 11.10.2016 della CTRD con voto n. 170 ; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3681 in data 07.04.2017 .

Il Direttore

VISTA la domanda, in data 27.07.2016, con la quale la ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. ha chiesto la concessione in oggetto;

VISTO il parere Favorevole espresso dalla C.T.R.D. in materia di Lavori Pubblici con voto n. 170, in data 11.10.2016;

PRESO ATTO che detto parere favorevole:

a. è stato espresso sotto il profilo idraulico e cioè della compatibilità con il buon regime delle acque ai sensi dell'art. 3 della L.R. 41/88;
b. è stato espresso sotto il profilo del vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n.3267, art. 54 delle PP.M.P.F. vigenti in Regione del Veneto e art. 20 del R.D.L. 16/05/1926 n.1126;

VISTA la nota di questo Ufficio prot. n. 501844 in data 21.12.2016;

VISTO il disciplinare, in data 07.04.2017, iscritto al n. 3681 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il R.D.L. 30/12/1923 n.3267, art.54 delle PP.M.P.F.;

VISTO il R.D.L. 16/05/1926 n.1126 art. 20;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

CONSIDERATO che la ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, **è concesso**, alla ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. (Cod. Fiscale 00971870258 - Partita IVA 00971870258) il mantenimento dello scarico esistente della vasca Imhoff di Soffranco sud in Comune di Longarone, loc. Soffranco **su** area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Grisol;

2. La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 07.04.2017 iscritto al n. di rep. 3681, che si approva con il presente atto e verso il pagamento del canone annuo di Euro. 422,14.- (quattrocentoventidue/14.-) a valere per l'anno 2017;

3. Il canone, soggetto ad aggiornamento e modifica in ragione delle disposizioni che verranno emanate dalla Regione Veneto, dovrà essere versato nel secondo trimestre dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non voglia o non possa fare uso, in tutto o in parte, della concessione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Antonello

(Codice interno: 343217)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 61 del 18 aprile 2017

Concessione per il mantenimento dello scarico esistente della vasca Imhoff di Soffranco nord in Comune di Longarone, loc. Soffranco su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Maè (pratica n. C/1241). Domanda della ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. in data 27.07.2016.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - istanza di concessione del 27.07.2016 ; - parere in data 11.10.2016 della CTRD con voto n. 172 ; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3682 in data 07.04.2017 .

Il Direttore

VISTA la domanda, in data 27.07.2016, con la quale la ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. ha chiesto la concessione in oggetto;

VISTO il parere Favorevole espresso dalla C.T.R.D. in materia di Lavori Pubblici con voto n. 172, in data 11.10.2016;

PRESO ATTO che detto parere favorevole:

a. è stato espresso sotto il profilo idraulico e cioè della compatibilità con il buon regime delle acque ai sensi dell'art. 3 della L.R. 41/88;
b. è stato espresso sotto il profilo del vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n.3267, art. 54 delle PP.M.P.F. vigenti in Regione del Veneto e art. 20 del R.D.L. 16/05/1926 n.1126;

VISTA la nota di questo Ufficio prot. n. 501816 in data 21.12.2016;

VISTO il disciplinare, in data 07.04.2017, iscritto al n. 3682 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il R.D.L. 30/12/1923 n.3267, art.54 delle PP.M.P.F.;

VISTO il R.D.L. 16/05/1926 n.1126 art. 20;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

VISTA la L.R. 11/2001, art.83, comma 4 bis 1;

VISTA la DGRV n.952 del 05/07/2011 commi 3, 4, 5;

VISTO il D.Lgs. 259/03 Codice delle Comunicazioni Elettroniche art.93;

CONSIDERATO che la ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, **è concesso**, alla ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. (Cod. Fiscale 00971870258 - Partita IVA 00971870258) il mantenimento dello scarico esistente della vasca Imhoff di Soffranco nord in Comune di Longarone, loc. Soffranco **su** area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Maè;

2. La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 07.04.2017 iscritto al n. di rep. 3682, che si approva con il presente atto e verso il pagamento del canone annuo di Euro. 670,42.- (seicentosettanta/42.-) a valere per l'anno 2017;

3. Il canone, soggetto ad aggiornamento e modifica in ragione delle disposizioni che verranno emanate dalla Regione Veneto, dovrà essere versato nel secondo trimestre dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non voglia o non possa fare uso, in tutto o in parte, della concessione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Antonello

(Codice interno: 343218)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 62 del 18 aprile 2017

Concessione per la realizzazione e il mantenimento di n.4 attraversamenti con guado a corda molla del Rio Oregone e opere idrauliche quali arcie, gabbionate e scogliere, nell'ambito della sistemazione della strada forestale Col di Caneva, in Comune di Santo Stefano di Cadore, loc. Col di Caneva su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Rio Oregone (pratica n. C/1270). Domanda del CONSORZIO VISDENDE in data 02.12.2016.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - istanza di concessione del 02.12.2016 ; - parere in data 29.12.2016 della CTRD con voto n. 222; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3668 in data 21.03.2017 .

Il Direttore

VISTA la domanda, in data 02.12.2016, con la quale il CONSORZIO VISDENDE ha chiesto la concessione in oggetto;

VISTO il parere Favorevole con prescrizione espresso dalla C.T.R.D. in materia di Lavori Pubblici con voto n. 222, in data 29.12.2016;

PRESO ATTO che detto parere favorevole con prescrizione:

a. è stato espresso sotto il profilo idraulico e cioè della compatibilità con il buon regime delle acque ai sensi dell'art. 3 della L.R. 41/88;
b. è stato espresso sotto il profilo del vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n.3267, art. 54 delle PP.M.P.F. vigenti in Regione del Veneto e art. 20 del R.D.L. 16/05/1926 n.1126;

VISTA la nota di questo Ufficio prot. n. 21265 in data 19.01.2017;

VISTO il disciplinare, in data 21.03.2017, iscritto al n. 3668 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il R.D.L. 30/12/1923 n.3267, art.54 delle PP.M.P.F.;

VISTO il R.D.L. 16/05/1926 n.1126 art. 20;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

VISTA la L.R. 11/2001, art.83, comma 4 bis 1;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, **è concessa**, al CONSORZIO VISDENDE (Cod. Fiscale 00503700254 - Partita IVA 00503700254) la realizzazione e il mantenimento di n.4 attraversamenti con guado a corda molla del Rio Oregone e opere idrauliche quali arcie, gabbionate e scogliere, nell'ambito della sistemazione della strada forestale Col di Caneva, in Comune di Santo Stefano di Cadore, loc. Col di Caneva **su** area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Rio Oregone;

2. La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 21.03.2017 iscritto al n. di rep. 3668, che si approva;

3. Il concessionario è esentato dal pagamento del canone di concessione ai sensi della L.R. 13 aprile 2001 n.11 - art, comma 4 bis 1;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Antonello

(Codice interno: 343219)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 63 del 18 aprile 2017

Concessione per la realizzazione e il mantenimento di un attraversamento con guado a "corda molla" del Rio delle Saline nell'ambito della costruzione della strada silvo-pastorale denominata "Piad" in Comune di Lamon, loc. Piad su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Rio delle Saline (pratica n. C/1278). Domanda del Consorzio Piad in data 16.11.2016.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - istanza di concessione del 16.11.2016 ; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3684 in data 10.04.2017 .

Il Direttore

VISTA la domanda, in data 16.11.2016, con la quale il Consorzio Piad ha chiesto la concessione in oggetto;

RICHIAMATO il voto n.222 del 09.10.2014 della CTRD in materia di Lavori Pubblici relativo al parere favorevole nei confronti di tipologie ricorrenti di attraversamenti di corsi d'acqua mediante "guadi a corda molla", senza modifica della sezione di deflusso, riduzione del franco idraulico ed interessamento di opere idrauliche;

VISTA la nota di questo Ufficio prot. n. 57945 in data 13.02.2017;

VISTO il disciplinare, in data 10.04.2017, iscritto al n. 3684 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

VISTA la L.R. 11/2001, art.83, comma 4 bis 1;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, **è concesso**, alla Consorzio Piad (Cod. Fiscale e Partita IVA 91019780252) la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento con guado a "corda molla" del Rio delle Saline nell'ambito della costruzione della strada silvo-pastorale denominata "Piad" in Comune di Lamon, loc. Piad **su** area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Rio delle Saline;

2. La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 10.04.2017 iscritto al n. di rep. 3684, che si approva;

3. Il concessionario è esentato dal pagamento del canone di concessione ai sensi della L.R. 13 aprile 2001 n.11 - art, comma 4 bis 1;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Antonello

(Codice interno: 343220)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 64 del 18 aprile 2017

Concessione per il mantenimento dello scarico della vasca imhoff di Salesei con recapito nel torrente Cordevole in Comune di Livinallongo del Col di Lana, loc. Salesei su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Cordevole (pratica n. C/1294). Ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - istanza di concessione del 19.12.2016 ; - parere in data 26.01.2017 della CTRD con voto n. 24 ; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3680 in data 07.04.2017 .

Il Direttore

VISTA la comunicazione del Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" in data 19.12.2016, per la Conferenza dei Servizi del 14.02.2017 relativa alla domanda della ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. di Belluno di cui all'oggetto;

VISTO il parere Favorevole con prescrizione espresso dalla C.T.R.D. in materia di Lavori Pubblici con voto n. 24, in data 26.01.2017;

PRESO ATTO che detto parere favorevole con prescrizione:

a. è stato espresso sotto il profilo idraulico e cioè della compatibilità con il buon regime delle acque ai sensi dell'art. 3 della L.R. 41/88;
b. è stato espresso sotto il profilo del vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n.3267, art. 54 delle PP.M.P.F. vigenti in Regione del Veneto e art. 20 del R.D.L. 16/05/1926 n.1126;

VISTA la nota di questo Ufficio prot. n. 88146 in data 3.03.2017;

VISTO il disciplinare, in data 07.04.2017, iscritto al n. 3680 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il R.D.L. 30/12/1923 n.3267, art.54 delle PP.M.P.F.;

VISTO il R.D.L. 16/05/1926 n.1126 art. 20;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

VISTA la L.R. 11/2001, art.83, comma 4 bis 1;

VISTA la DGRV n.952 del 05/07/2011 commi 3, 4, 5;

VISTO il D.Lgs. 259/03 Codice delle Comunicazioni Elettroniche art.93;

CONSIDERATO che la ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, **è concesso**, alla ditta BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. (Cod. Fiscale 00971870258 - Partita IVA 00971870258) il mantenimento dello scarico della vasca imhoff di Salesei con recapito nel torrente Cordevole in Comune di Livinallongo del Col di Lana, loc. Salesei **su** area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Cordevole;

2. La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 07.04.2017 iscritto al n. di rep. 3680, che si approva con il presente atto e verso il pagamento del canone annuo di Euro. 918,77.- (novecentodiciotto/77.-) a valere per l'anno 2017;

3. Il canone, soggetto ad aggiornamento e modifica in ragione delle disposizioni che verranno emanate dalla Regione Veneto, dovrà essere versato nel secondo trimestre dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non voglia o non possa fare uso, in tutto o in parte, della concessione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Antonello

(Codice interno: 343864)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 65 del 20 aprile 2017

Concessione per l'utilizzo di mq 3.712,50 di area demaniale, ad uso commerciale ed area attrezzata in Comune di Lentiai, in loc. Cesana su area del D.P.S. ramo idrico di pertinenza del fiume Piave di cui al Decreto n. 48 del 27.5.2011. Proroga durata al 31.12.2018.(Pratica C/0196) Ditta: Sbardella Michele.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - decreto n. 48 in data 27.5.2011; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3053 in data 11.5.2011; - istanza di rinnovo della concessione del 23.1.2017 ;

Il Direttore

VISTO il Decreto n. 48 del 27.5.2011 dell'Ufficio del Genio Civile di Belluno, con il quale è stata rilasciata alla ditta Sbardella Michele fino al 8.5.2017 la concessione idraulica, regolata dal disciplinare obblighi e condizioni n. 3053 del 11.5.2011, per l'utilizzo di di mq 3.712,50 di area demaniale ad uso commerciale ed area attrezzata in Comune di Lentiai, loc. Cesana su area del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del fiume Piave;

VISTA la domanda, in data 23.1.2017, con la quale la ditta Sbardella Michele ha chiesto il rinnovo della concessione in oggetto;

VISTA la nota della Direzione Operativa n. 149103 in data 13.4.2017 e le disposizioni in esse contenute;

PRESO ATTO che detta nota:

a. conferma la necessità di ricorrere alle procedure di evidenza pubblica per il rilascio della concessione;
b. ravvisa come la concessione in oggetto rappresenti una fattispecie di concessione a carattere commerciale su area pubblica di cui al D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della, L. 27 febbraio 2017 (cd. Milleproroghe), per cui trova applicazione il comma 8 dell'art. 6 sulla base del quale *"al fine di allineare le scadenze delle concessioni di commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione e con scadenza anteriore al 31.12.2018, è prorogato fino a tale data"*;
c. precisa che incombe l'obbligo di avviare le procedure di selezione pubblica in tempo utile per il rilascio della nuova concessione entro il 31.12.2018;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 27 febbraio 2017;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, **è prorogata *ex legis* al 31.12.2018** la scadenza della concessione di cui al decreto n.48 del 27.5.2011, assentita alla ditta Sbardella Michele, per l'utilizzo di mq 3.712,50 di area demaniale, ad uso commerciale ed area attrezzata, in Comune di Lentiai loc. Cesana, appartenente al D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del fiume Piave;

2. La concessione è prorogata subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 11.5.2011 al n. di rep. 3053;

3. La nuova concessione verrà rilasciata mediante procedura di evidenza pubblica che dovrà concludersi con il relativo provvedimento entro il 31.12.2018;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Michele Antonello

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 343212)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 153 del 14 aprile 2017

Lavori di sistemazione dei litorali nel tratto compreso dalla foce dell'Adige alla foce del Po di Goro. Accordo Quadro Importo complessivo euro 788.027,30. CUP H24H16001220002 CIG Z451E25834. Affidamento incarico professionale per attività di monitoraggio ambientale previste dal Piano. Componente Fauna. Parziale rettifica decreto n.146 del 7.04.2017.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede a parziale rettifica del decreto n.146 del7.04.2017 riportante un erroneo Smart CIG .

Il Direttore

VISTO il precedente decreto n.146 del 7.04.2017 con il quale è stato affidato l'incarico professionale per le attività di monitoraggio ambientale previste dal Piano (Componente Fauna) al Dott. Luca Bedin via Pisa 5, Albignasego (PD), P.IVA 04386380283;

CONSIDERATO che per mero errore materiale di trascrizione è stato attribuito un erroneo Smart CIG si rettifica tale codice con quello corretto, ovvero Z451E25834;

VISTA la legge regionale n.54 del 31 dicembre 2012;

decreta

1. Di confermare l'affidamento dell'incarico professionale per le attività di monitoraggio ambientale previste dal Piano (Componente Fauna) al Dott. Luca Bedin - via Pisa 5, Albignasego (PD), P.IVA 04386380283- CIG Z451E25834;

2. Di stabilire che il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 343213)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 154 del 14 aprile 2017

Lavori di sistemazione dei litorali nel tratto compreso dalla foce dell'Adige alla foce del Po di Goro. Accordo Quadro Importo complessivo euro 788.027,30. CUP H24H16001220002 CIG ZE01E258CD. Affidamento incarico professionale per attività di monitoraggio ambientale previste dal Piano. Componente Habitat. Parziale rettifica decreto n.147 del 7.04.2017.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede a parziale rettifica del decreto n.147 del 7.04.2017 riportante un erroneo Smart CIG .

Il Direttore

VISTO il precedente decreto n.147 del 7.04.2017 con il quale è stato affidato l'incarico professionale per le attività di monitoraggio ambientale previste dal Piano (Componente Habitat) al Dott. Leonardo Ghirelli - via Roma, 38 Maserà di Padova (PD), P.IVA 03519240281;

CONSIDERATO che per mero errore materiale di trascrizione è stato attribuito un erroneo Smart CIG si rettifica tale codice con quello corretto, ovvero ZE01E258CD;

VISTA la legge regionale n.54 del 31 dicembre 2012;

decreta

1. Di confermare l'affidamento dell'incarico professionale per le attività di monitoraggio ambientale previste dal Piano (Componente habitat) al Dott. Leonardo Ghirelli - via Roma, 38 Maserà di Padova (PD), P.IVA 03519240281- CIG ZE01E258CD;

2. Di stabilire che il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 343818)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 155 del 18 aprile 2017

Art. 29 L.R 23/02/2016, n. 7 D.G.R 10/10/2016 n. 1555. Lavori di sistemazione delle chiaviche ubicate sull'argine di prima difesa a mare. Ripristino della chiavica "Cannelle che scola" e tratto arginale limitrofo. Comune di Rosolina (RO). Importo complessivo euro 500.000,00. Affidamento incarico attività ambientali. Importo netto incarico euro 2.370,00. CUP: H94H16000260002 CIG: Z6C1E2097E.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si affida l'incarico professionale di affiancamento alla D.L. ed altre attività a tutela degli elementi d'interesse conservazionistico in campo biologico naturalistico ed ambientale, relativamente ai lavori indicati in oggetto. D.G.R n. 1555 del 10/10/2016 Decreto di approvazione del progetto esecutivo n. 186 del 22/11/2016.

Il Direttore

PREMESSO:

CHE l'U.O Genio Civile di Rovigo ha predisposto il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di sistemazione delle chiaviche ubicate sull'argine di prima difesa a mare. Ripristino della chiavica "Cannelle che scola" e tratto arginale limitrofo. Comune di Rosolina (RO)"per l'importo complessivo di Euro 500.000,00, nel quale è stato previsto, tra le somme a disposizione per l'Amministrazione, la realizzazione di rilievi, indagini statistiche, monitoraggi ambientali, ecc., per l'importo di Euro 6.900,00;

CHE con decreto n. 181 del 17.11.2016 il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo ha approvato il progetto esecutivo, in linea tecnica ed economica, e la Valutazione di Incidenza Ambientale, conformemente all'esito favorevole, con prescrizioni, espresse dalla Commissione Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) con nota n. 34261 del 27/01/2015;

CHE le prescrizioni sono finalizzate a tutelare, sostanzialmente, determinate componenti ambientali nella fase esecutiva dei lavori indicati in oggetto;

CONSIDERATO che all'interno dell'Amministrazione regionale non sono rinvenibili figure professionali con conoscenze e funzioni tecniche specifiche come quelle attese;

CHE, peraltro, la tipologia di prestazione richiesta non rientra nel contesto delle attività di consulenza e servizi previsti nell' Elenco Regionale dei Consulenti e Prestatori di Servizi;

CHE, per tali ragioni, l'U.O Genio Civile di Rovigo ha chiesto, con nota n. 110646 del 17/03/2017, un preventivo di spesa delle attività da farsi a tre ditte, e nell'espletamento di comparazione delle offerte ricevute, è risultato che la società BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, ha presentato quella più conveniente;

ACCERTATO che la società BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, dispone di tecnici di provata esperienza e capacità professionale in ordine alle prestazioni richieste dall'Ufficio Commissione Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV);

VISTO il preventivo della Società BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, pervenuto in data 21/3/2017, nel quale, la stessa, chiede un compenso dell'importo complessivo di Euro 2.891,40 (di cui Euro 2.370,00 per onorario e di Euro 521,40 per IVA 22%), per le attività ambientali da eseguire, conformi alle prescrizioni dell'esito di istruttoria sopracitato;

CONSIDERATA la congruità del prezzo della prestazione professionale offerta;

CONSIDERATO che la Società BIOPROGRAMM Soc. Coop. con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, ha manifestato la piena disponibilità ad avviare immediatamente le procedure per il perfezionamento del rapporto contrattuale con l'Amministrazione Regionale;

CONSIDERATO che l'importo della prestazione professionale è inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 per l'affidamento diretto di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett.a del nuovo Codice dei Contratti - D. Leg.vo n. 50/2016;

RITENUTO di affidare alla BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, l'incarico professionale per le attività ambientali, di seguito specificate, relative ai "Lavori di

sistemazione delle chiaviche ubicate sull'argine di prima difesa a mare. Ripristino della chiavica "Cannelle che scola" e tratto arginale limitrofo. Comune di Rosolina (RO)", per l'importo complessivo di Euro 2.891,40, così articolato:

a)	affiancamento alla D.L. allo scopo di controllare il non verificarsi delle interferenze negative sui nidificanti acquatici;	Euro.	800,00
b)	allontanamento della fauna ittica dallo spazio acqueo oggetto di conterminazione della chiavica, da rilasciarsi negli spazi limitrofi;	Euro.	1.050,00
c)	localizzazione delle aree in cui sono stati realizzati gli interventi con dati in formato vettoriale per sistemi informatici geografici, coerenti con le specifiche cartografie regionali;	Euro.	250.00
d)	relazione sugli esiti delle verifiche sulla corretta attuazione delle lavorazioni, effettuate secondo le prescrizioni indicate nell'esito di istruttoria sopra citato;	Euro.	270,00
	Sommano	Euro.	**2.370,00**
	IVA 22%		521,40
	Totale	Euro.	**2.891,40**

CONSIDERATO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico professionale in oggetto trova copertura con fondi stanziati con DGR n.1555 del 10/10/2016 e che sono in fase d'impegno presso la Direzione Bilancio e Ragioneria;

Vista la L.R. 29.11.2001 n. 39;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50;

Vista la D.G.R. n. 3173 del 10.10.2006;

Vista la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014;

decreta

Art. 1 di affidare l'incarico professionale riguardante le attività ambientali in premessa specificate necessarie per la realizzazione dei "Lavori di sistemazione delle chiaviche ubicate sull'argine di prima difesa a mare. Ripristino della chiavica "Cannelle che scola" e tratto arginale limitrofo. Comune di Rosolina (RO)", alla BIOPROGRAMM Soc. Coop. con sede in Via Lisbona 28/A di Padova;

Art. 2 di quantificare in Euro 2.891,40 l'importo complessivo per le attività sopracitate (di cui Euro 2.370,00 per onorario ed Euro 521,40 per IVA al 22%);

Art. 3 di formalizzare l'incarico e le modalità di erogazione del corrispettivo economico con successiva stipulazione di contratto di prestazione d'opera, ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

Art. 4 di dare atto che l'impegno di spesa per la necessaria copertura finanziaria sarà effettuato con successivo provvedimento dirigenziale;

Art. 5 Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 343819)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 156 del 18 aprile 2017

Art. 29 L.R 23/02/2016, n. 7 D.G.R 10/10/2016 n. 1555. Lavori di sistemazione delle opere idrauliche di prima difesa a mare nei Comuni di Rosolina e Porto Viro (RO). Importo complessivo euro 220.000,00. Affidamento servizi geotopografici. Importo netto incarico euro 244,00. CUP: H34H16000650002 CIG: Z4F1E264B4.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si affidano i servizi geotopografici necessari per le verifiche topografiche contabili del progetto indicato in oggetto e di tutti i lavori di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo da effettuarsi nell'anno in corso. D.G.R n. 1555 del 10/10/2016 Decreto di approvazione progetto esecutivo n. 186 del 22/11/2016.

Il Direttore

PREMESSO:

- che l'U.O Genio Civile di Rovigo ha predisposto il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di sistemazione delle opere idrauliche di prima difesa a mare nei Comuni di Rosolina e Porto Viro" per l'importo complessivo di Euro 220.000,00, nel quale è stata prevista, tra le somme a disposizione per l'Amministrazione, la realizzazione di rilievi topografici per l'importo complessivo di Euro 5.350,00;

- che nell'ambito di detta somma prevista per rilievi topografici è compreso l'importo per l'attivazione del servizio GPS RTK, necessario per i controlli a campione dello stesso incarico topografico e soprattutto per i rilievi da effettuare nell'anno in corso, nella fase esecutiva del progetto in argomento e di tutti i lavori di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo;
- che per la predisposizione e attuazione dei progetti l'U.O. Genio Civile di Rovigo da anni disponeva del servizio gratuito di collegamento alla Rete GPS Veneto;
- che per l'anno in corso il servizio si è dovuto formalmente richiedere con nota prot. 56186 del 10.02.2017 al CISAS (Centro Interdipartimentale Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo") dell'Università di Studi di Padova, gestore della Rete GPS Veneto, il quale l'ha attivato dietro il corrispettivo di un compenso da pagare entro la seconda metà dell'anno 2017;

CONSIDERATA la necessità di mantenere il servizio per i motivi sopracitati e avere nel contempo la certificazione delle coordinate ai fini INSPIRE, la validazione di rilievi, e l'assistenza alla trasformazione di coordinate WGS84, Gauss Boaga, ETRF2000, Cassini Solder;

VISTO il decreto del CISAS (Centro Interdipartimentale Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo") dell'Università di Studi di Padova, prot. n. 103 del 15.02.2017, nel quale individua l'importo complessivo del servizio soprarichiamato in Euro 244,00 (di cui Euro 200,00 per prestazione e Euro 44,00 per IVA 22%);

ATTESO che l'importo della prestazione del servizio è inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 per l'affidamento diretto di servizi e forniture ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett.a del nuovo Codice dei Contratti - D. Leg.vo n. 50/2016;

CONSIDERATA la congruità del prezzo del servizio offerto;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto, approvati dal Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo con decreto n. 186 del 22/11/2016, sono già stati appaltati e a breve avranno concreto inizio;

RITENUTO di ratificare l'attivazione del servizio GPS RTK, comprensivo delle attività geotopografiche innanzi citate, al CISAS (Centro Interdipartimentale Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo") dell'Università di Studi di Padova, via Venezia, 15 - 35131 Padova, nell'ambito dei "Lavori di sistemazione delle opere idrauliche di prima difesa a mare nei Comuni di Rosolina e Porto Viro (RO)", per l'importo complessivo di Euro 244,00 (di cui Euro 200,00 per prestazione e Euro 44,00 per IVA 22%)

CONSIDERATO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico professionale in oggetto trova copertura con fondi stanziati con DGR n.1555 del 10/10/2016 e che sono in fase d'impegno presso la Direzione Bilancio e Ragioneria;

Vista la L.R. 29.11.2001 n. 39;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50;

Vista la D.G.R. n. 3173 del 10.10.2006;

Vista la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014;

decreta

Art. 1 di ratificare l'attivazione del servizio GPS RTK, comprensivo delle attività geotopografiche in premessa specificate, al CISAS (Centro Interdipartimentale Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo") dell'Università di Studi di Padova, via Venezia, 15 - 35131 Padova, necessario per la realizzazione dei "Lavori di sistemazione delle opere idrauliche di prima difesa a mare nei Comuni di Rosolina e Porto Viro (RO)"e di tutti i lavori di competenza dell'U.O Genio Civile di Rovigo, da effettuarsi nell'anno in corso;

Art. 2 di quantificare in Euro 244,00 l'importo complessivo per le attivazione sopracitata (di cui in

Euro 200,00 per la prestazione ed Euro 44,00 per IVA al 22%);

Art. 3 di formalizzare il servizio e le modalità di erogazione del corrispettivo economico con successiva stipulazione di contratto di prestazione d'opera, ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

Art. 4 la somma necessaria per l'espletamento del servizio in oggetto troverà copertura con fondi stanziati con DGR n.1555 del 10/10/2016;

Art. 5 Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 343820)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 157 del 18 aprile 2017

OCDPC 43/2013 - DGR n. 1861/2015 Lavori di ripristino della chiavica "Bragadina" e di un tratto di argine di prima difesa a mare in Comune di Rosolina (RO). Importo complessivo euro 400.000,00. Affidamento incarico attività ambientali. Importo netto incarico euro 2.370,00. CUP H94H16000080002 CIG: ZA31E208A1.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si affida l'incarico professionale di affiancamento alla D.L. ed altre attività a tutela degli elementi d'interesse conservazionistico in campo biologico naturalistico ed ambientale, relativamente ai lavori indicati in oggetto. D.G.R n. 1861 del 23/12/2015 Decreto di approvazione del progetto esecutivo n. 253 del 22/12/2016.

Il Direttore

PREMESSO:

CHE l'U.O Genio Civile di Rovigo ha predisposto il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di ripristino della chiavica Bragadina e di un tratto di argine di prima difesa a mare in Comune di Rosolina (RO)" per l'importo complessivo Euro 400.000,00, nel quale è stato previsto, tra le somme a disposizione per l'Amministrazione, la realizzazione di rilievi, indagini statistiche, monitoraggi ambientali, ecc., per l'importo di Euro 10.214,98;

CHE con decreto n. 253 del 22.12.2016 il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo ha approvato il progetto esecutivo, in linea tecnica ed economica, e la Valutazione di Incidenza Ambientale, conformemente all'esito favorevole, con prescrizioni, espresse dalla Commissione Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) con nota n. 34261 del 27/01/2015;

CHE le prescrizioni sono finalizzate a tutelare, sostanzialmente, determinate componenti ambientali nella fase esecutiva dei lavori indicati in oggetto;

CONSIDERATO che all'interno dell'Amministrazione regionale non sono rinvenibili figure professionali con conoscenze e funzioni tecniche specifiche come quelle attese;

CHE, peraltro, la tipologia di prestazione richiesta non rientra nel contesto delle attività di consulenza e servizi previsti nell' Elenco Regionale dei Consulenti e Prestatori di Servizi;

CHE, per tali ragioni, l'U.O Genio Civile di Rovigo ha chiesto, con nota n. 110646 del 17/03/2017, un preventivo di spesa delle attività da farsi a tre ditte, e nell'espletamento di comparazione delle offerte ricevute, è risultato che la società BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, ha presentato quella più conveniente;

ACCERTATO che la società BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, dispone di tecnici di provata esperienza e capacità professionale in ordine alle prestazioni richieste dall'Ufficio Commissione Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV);

VISTO il preventivo della Società BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, pervenuto in data 21/3/2017, nel quale, la stessa, chiede un compenso dell'importo complessivo di Euro 2.891,40 (di cui Euro 2.370,00 per onorario e di Euro 521,40 per IVA 22%), per le attività ambientali da eseguire, conformi alle prescrizioni dell'esito di istruttoria sopracitato;

CONSIDERATA la congruità del prezzo della prestazione professionale offerta;

CONSIDERATO che la Società BIOPROGRAMM Soc. Coop. con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, ha manifestato la piena disponibilità ad avviare immediatamente le procedure per il perfezionamento del rapporto contrattuale con l'Amministrazione Regionale;

CONSIDERATO che l'importo della prestazione professionale è inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 per l'affidamento diretto di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett.a del nuovo Codice dei Contratti - D. Leg.vo n. 50/2016;

RITENUTO di affidare alla BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, l'incarico professionale per le attività ambientali, di seguito specificate, relative ai "Lavori di

ripristino della chiavica Bragadina e di un tratto di argine di prima difesa a mare in Comune di Rosolina (RO)", per l'importo complessivo di Euro 2.891,40, così articolato:

a)	affiancamento alla D.L. allo scopo di controllare il non verificarsi delle interferenze negative sui nidificanti acquatici;	Euro. 800,00
b)	allontanamento della fauna ittica dallo spazio acqueo oggetto di conterminazione della chiavica, da rilasciarsi negli spazi limitrofi;	Euro. 1.050,00
c)	localizzazione delle aree in cui sono stati realizzati gli interventi con dati in formato vettoriale per sistemi informatici geografici, coerenti con le specifiche cartografie regionali;	Euro. 250.00
d)	relazione sugli esiti delle verifiche sulla corretta attuazione delle lavorazioni, effettuate secondo le prescrizioni indicate nell'esito di istruttoria sopra citato;	Euro. 270,00
	Sommano	Euro. 2.370,00
	IVA 22%	521,40
	Totale	Euro. 2.891,40

CONSIDERATO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico professionale in oggetto trova copertura con fondi stanziati con DGR n.1861 del 23/12/2015 e che sono in fase d'impegno presso la Direzione Bilancio e Ragioneria;

Vista la L.R. 29.11.2001 n. 39;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50;

Vista la D.G.R. n. 3173 del 10.10.2006;

Vista la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014;

decreta

Art. 1 di affidare l'incarico professionale riguardante le attività ambientali in premessa specificate necessarie per la realizzazione dei "Lavori di ripristino della chiavica Bragadina e di un tratto di argine di prima difesa a mare in Comune di Rosolina (RO) ", alla BIOPROGRAMM Soc. Coop. con sede in Via Lisbona 28/A di Padova;

Art. 2 di quantificare in Euro 2.891,40 l'importo complessivo per le attività sopracitate (di cui Euro 2.370,00 per onorario ed Euro 521,40 per IVA al 22%);

Art. 3 di formalizzare l'incarico e le modalità di erogazione del corrispettivo economico con successiva stipulazione di contratto di prestazione d'opera, ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

Art. 4 la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico professionale in oggetto troverà copertura con i fondi stanziati con DGR n.1861 del 23/12/2015;

Art. 5 Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 343821)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 158 del 18 aprile 2017

Ditta PRINI GIULIANO, LORENZO, MAURO E SANDRO S.S. SOC. AGR. concessione di derivazione acqua pubblica da falda sotterranea per mezzo di un pèozzo ubicato al fg. 7 mapp. 8 in Comune di FICAROLO Località La Vallicella per uso Irriguo - Pos.n. P205/1 Regolarizzazione contabile mediante accertamento del deposito cauzionale.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, viene rinnovata la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al fg. 7 mapp. 8 in Comune di Ficarolo ad uso irriguo ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Parere Consorzio di Bonifica Adige Po Rovigo Prot. n. 11646/4-7 del 09/10/2013 Disciplinare n. 4476 del 07.04.2017.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 31.12.2012 della ditta PRINI GIULIANO, LORENZO, MAURO E SANDRO S.S. SOC. AGR., intesa ad ottenere il rinnovo alla concessione di derivazione acqua pubblica da falda sotterranea per mezzo di un pozzo ubicato al fg. 7 mapp. 8 in località La Vallicella nel Comune di FICAROLO ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte osservazioni né opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n. 238/99, D. Lgs n. 152/2006;

PREMESSO che i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea possono affluire sia nel C/C Postale n. 34439364 che nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

CONSIDERATO che PRINI GIULIANO, LORENZO, MAURO E SANDRO S.S. SOC. AGR. ha costituito cauzione nei modi e forme di legge (ad integrazione del deposito precedentemente costituito) e si procede alla regolarizzazione contabile mediante accertamento sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

VISTO il disciplinare n. 4476 sottoscritto in data 07.04.2017 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012;

VISTA la D.G.R.V. n. 2003 del 04.11.2013;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTA la LR. n. 54/2012;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 30 dicembre 2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la Dgr n. 108 del 07 febbraio 2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di revisione 2017-2019";

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n. 5 del 11/08/2016 e n. 15 del 01.09.2016, aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è rinnovato a PRINI GIULIANO, LORENZO, MAURO E SANDRO S.S. SOC. AGR. (P.I. n. 00852660299) con sede a FICAROLO, Via Vallicella 148, - Anagrafica n. 00109554 - il diritto di derivare acqua pubblica da falda sotterranea in località La Vallicella al foglio 17 mappale 15 nel Comune di FICAROLO, in misura non superiore alla portata media di moduli 0,01, fermo restando la portata massima di moduli 0,06 ad uso Irriguo. L'acqua verrà utilizzata per l'irrigazione di una superficie di ha 02.00.00 di terreno coltivato a seminativi, nel periodo della stagione irrigua da maggio a settembre salvo particolari condizioni atmosferiche.

2 - La concessione è accordata per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 07.04.2017, n. 4476 e verso il pagamento del canone annuo di Euro 47,80 (quarantasette/89) calcolato per l'anno 2017 ai sensi della L.R. 11/2001, D.G.R .n. 1511/2008 e DGR n. 2059 del 13/12/2016 da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

3 - Di accertare per cassa (ad integrazione del deposito precedentemente costituito) la somma di Euro 13,03 (tredici/03) versata in data 06/04/2017 con bolletta n.23 sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2017-2019;

4 - Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente decreto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

5 - Di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le conseguenti operazioni e registrazioni contabili.

5 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 343822)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 159 del 18 aprile 2017

Concessione a PONZETTI LUIGI di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo tramite un pozzo ubicato al Fg.1 mapp. 28 del Comune di S. Bellino (RO) - Pos.n. P565/1 Regolarizzazione contabile mediante accertamento del deposito cauzionale.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, viene rilasciata la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo ubicato al Fg. 1 mapp. 28 del comune di S. Bellino (RO) ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Parere Consorzio di Bonifica Adige Po n 10837/4-7 del 04/10/2016 Disciplinare n. 4458 del 16.03.2017Disciplinare n. 4458 del 16.03.2017.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 14.07.2016 della ditta Ponzetti Luigi , intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo tramite un pozzo ubicato al Fg.1 mapp. 28 del Comune di S. Bellino (RO);

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte osservazioni né opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.P.R. n. 238/99, D. Lgs n. 152/2006;

PREMESSO che i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea affluiscono nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833, intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

CONSIDERATO che Ponzetti Luigi ha costituito cauzione nei modi e forme di legge (ad integrazione del deposito precedentemente costituito) e si procede alla regolarizzazione contabile mediante accertamento sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

VISTO il disciplinare n. 4458 sottoscritto in data 16.03.2017 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012;

VISTA la D.G.R.V. n. 2003 del 04.11.2013;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTA la LR. n. 54/2012;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 30 dicembre 2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la Dgr n. 108 del 07 febbraio 2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di revisione 2017-2019";

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n. 5 del 11/08/2016 e n. 15 del 01.09.2016, aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è rinnovato a Ponzetti Luigi (P.I. n. 00347110298) con sede a SAN BELLINO, Via Valli 6, - Anagrafica n. 00131722- il diritto di derivare acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo tramite un pozzo ubicato al Fg.1 mapp. 28 del Comune di S. Bellino (RO) in misura non superiore a una portata media "convenzionale" di moduli 0,000015, fermo restando la portata massima di moduli 0,03. L'acqua verrà utilizzata per l'irrigazione di una superficie di ha 00.10.00adibiti a frutteto.

2 - La concessione è accordata per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.03.2017, n. 4458 e verso il pagamento del canone annuo di Euro 48,70 (quarantotto/70) calcolato per l'anno 2017 ai sensi della L.R. 11/2001, D.G.R .n. 1511/2008 e DGR n. 993/2014 da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

3 - Di accertare per cassa (ad integrazione del deposito precedentemente costituito) la somma di Euro 13,77 (tredici/77) versata in data 07/03/2017 con bollettino postale VCYL n. 187 sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2017-2019;

4 - Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente decreto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

5 - Di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le conseguenti operazioni e registrazioni contabili.

6- Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

7 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 343923)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 160 del 20 aprile 2017

Art. 29 L.R 23/02/2016, n. 7 D.G.R 10/10/2016 n. 1555. Lavori di sistemazione delle chiaviche ubicate sull'argine di prima difesa a mare. Ripristino della chiavica "Cannelle che scola" e tratto arginale limitrofo. Comune di Rosolina (RO). Importo complessivo euro 500.000,00. Affidamento incarico attività ambientali. Importo netto incarico euro 2.370,00. CUP: H94H16000260002 CIG: Z6C1E2097E.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si affida l'incarico professionale di affiancamento alla D.L. ed altre attività a tutela degli elementi d'interesse conservazionistico in campo biologico naturalistico ed ambientale, relativamente ai lavori indicati in oggetto. D.G.R n. 1555 del 10/10/2016 Decreto di approvazione del progetto esecutivo n. 186 del 22/11/2016.

Il Direttore

PREMESSO:

CHE l'U.O Genio Civile di Rovigo ha predisposto il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di sistemazione delle chiaviche ubicate sull'argine di prima difesa a mare. Ripristino della chiavica "Cannelle che scola" e tratto arginale limitrofo. Comune di Rosolina (RO)"per l'importo complessivo di Euro 500.000,00, nel quale è stato previsto, tra le somme a disposizione per l'Amministrazione, la realizzazione di rilievi, indagini statistiche, monitoraggi ambientali, ecc., per l'importo di Euro 6.900,00;

CHE con decreto n. 181 del 17.11.2016 il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo ha approvato il progetto esecutivo, in linea tecnica ed economica, e la Valutazione di Incidenza Ambientale, conformemente all'esito favorevole, con prescrizioni, espresse dalla Commissione Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) con nota n. 34261 del 27/01/2015;

CHE le prescrizioni sono finalizzate a tutelare, sostanzialmente, determinate componenti ambientali nella fase esecutiva dei lavori indicati in oggetto;

CONSIDERATO che all'interno dell'Amministrazione regionale non sono rinvenibili figure professionali con conoscenze e funzioni tecniche specifiche come quelle attese;

CHE, peraltro, la tipologia di prestazione richiesta non rientra nel contesto delle attività di consulenza e servizi previsti nell' Elenco Regionale dei Consulenti e Prestatori di Servizi;

CHE, per tali ragioni, l'U.O Genio Civile di Rovigo ha chiesto, con nota n. 110646 del 17/03/2017, un preventivo di spesa delle attività da farsi a tre ditte, e nell'espletamento di comparazione delle offerte ricevute, è risultato che la società BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, ha presentato quella più conveniente;

ACCERTATO che la società BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, dispone di tecnici di provata esperienza e capacità professionale in ordine alle prestazioni richieste dall'Ufficio Commissione Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV);

VISTO il preventivo della Società BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, pervenuto in data 21/3/2017, nel quale, la stessa, chiede un compenso dell'importo complessivo di Euro 2.891,40 (di cui Euro 2.370,00 per onorario e di Euro 521,40 per IVA 22%), per le attività ambientali da eseguire, conformi alle prescrizioni dell'esito di istruttoria sopracitato;

CONSIDERATA la congruità del prezzo della prestazione professionale offerta;

CONSIDERATO che la Società BIOPROGRAMM Soc. Coop. con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, ha manifestato la piena disponibilità ad avviare immediatamente le procedure per il perfezionamento del rapporto contrattuale con l'Amministrazione Regionale;

CONSIDERATO che l'importo della prestazione professionale è inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 per l'affidamento diretto di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett.a del nuovo Codice dei Contratti - D. Leg.vo n. 50/2016;

RITENUTO di affidare alla BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, l'incarico professionale per le attività ambientali, di seguito specificate, relative ai "Lavori di

sistemazione delle chiaviche ubicate sull'argine di prima difesa a mare. Ripristino della chiavica "Cannelle che scola" e tratto arginale limitrofo. Comune di Rosolina (RO)", per l'importo complessivo di Euro 2.891,40, così articolato:

a)	affiancamento alla D.L. allo scopo di controllare il non verificarsi delle interferenze negative sui nidificanti acquatici;	Euro. 800,00
b)	allontanamento della fauna ittica dallo spazio acqueo oggetto di conterminazione della chiavica, da rilasciarsi negli spazi limitrofi;	Euro. 1.050,00
c)	localizzazione delle aree in cui sono stati realizzati gli interventi con dati in formato vettoriale per sistemi informatici geografici, coerenti con le specifiche cartografie regionali;	Euro. 250.00
d)	relazione sugli esiti delle verifiche sulla corretta attuazione delle lavorazioni, effettuate secondo le prescrizioni indicate nell'esito di istruttoria sopra citato;	Euro. 270,00
	Sommano	Euro. 2.370,00
	IVA 22%	521,40
	Totale	Euro. 2.891,40

CONSIDERATO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico professionale in oggetto trova copertura con fondi stanziati con DGR n.1555 del 10/10/2016 e che sono in fase d'impegno presso la Direzione Bilancio e Ragioneria;

Vista la L.R. 29.11.2001 n. 39;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50;

Vista la D.G.R. n. 3173 del 10.10.2006;

Vista la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014;

decreta

Art. 1 di affidare l'incarico professionale riguardante le attività ambientali in premessa specificate necessarie per la realizzazione dei "Lavori di sistemazione delle chiaviche ubicate sull'argine di prima difesa a mare. Ripristino della chiavica "Cannelle che scola" e tratto arginale limitrofo. Comune di Rosolina (RO)", alla BIOPROGRAMM Soc. Coop. con sede in Via Lisbona 28/A di Padova;

Art. 2 di quantificare in Euro 2.891,40 l'importo complessivo per le attività sopracitate (di cui Euro 2.370,00 per onorario ed Euro 521,40 per IVA al 22%);

Art. 3 di formalizzare l'incarico e le modalità di erogazione del corrispettivo economico con successiva stipulazione di contratto di prestazione d'opera, ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

Art. 4 di dare atto che l'impegno di spesa per la necessaria copertura finanziaria sarà effettuato con successivo provvedimento dirigenziale;

Art. 5 Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Art. 6 Il presente provvedimento sarà pubblicato - in versione integrale - nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 343924)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 161 del 20 aprile 2017

Art. 29 L.R 23/02/2016, n. 7 D.G.R 10/10/2016 n. 1555. Lavori di rimozione e smaltimento del materiale depositatosi sulle pertinenze arginali di prima difesa a mare Comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO). Importo complessivo euro 300.000,00. Affidamento incarico attività ambientali. Importo netto incarico euro 1.700,00. CUP: H24H15000400002 CIG: Z8F1E20A1A.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si affida l'incarico professionale di affiancamento alla D.L. ed altre attività a tutela degli elementi d'interesse conservazionistico in campo biologico naturalistico ed ambientale, relativamente ai lavori indicati in oggetto. D.G.R n. 1555 del 10/10/2016 Decreto di approvazione del progetto esecutivo n. 199 del 28/11/2016.

Il Direttore

PREMESSO:

CHE l'U.O Genio Civile di Rovigo ha predisposto il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di rimozione e smaltimento del materiale depositatosi sulle pertinenze arginali di prima difesa a mare - Comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO)" per l'importo complessivo di Euro 300.000,00, nel quale è stato previsto, tra le somme a disposizione per l'Amministrazione, la realizzazione di rilievi, indagini statiche, monitoraggi ambientali, ecc., per l'importo di Euro 52.350,20;

CHE con decreto n. 199 del 28.11.2016 il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo ha approvato il progetto esecutivo, in linea tecnica ed economica, e la Valutazione di Incidenza Ambientale, conformemente all'esito favorevole, con prescrizioni, espresse dalla Commissione Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) con nota n. 34261 del 27/01/2015;

CHE le prescrizioni sono finalizzate a tutelare, sostanzialmente, determinate componenti ambientali nella fase esecutiva dei lavori indicati in oggetto;

CONSIDERATO che all'interno dell'Amministrazione regionale non sono rinvenibili figure professionali con conoscenze e funzioni tecniche specifiche come quelle attese;

CHE, peraltro, la tipologia di prestazione richiesta non rientra nel contesto delle attività di consulenza e servizi previsti nell' Elenco Regionale dei Consulenti e Prestatori di Servizi;

CHE, per tali ragioni, l'U.O. Genio Civile di Rovigo ha chiesto, con nota n. 110646 del 17/03/2017, un preventivo di spesa delle attività da farsi a tre ditte, e nell'espletamento di comparazione delle offerte ricevute, è risultato che la società BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, ha presentato quella più conveniente;

ACCERTATO che la società BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, dispone di tecnici di provata esperienza e capacità professionale in ordine alle prestazioni richieste dall'Ufficio Commissione Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV);

VISTO il preventivo della Società BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, pervenuto in data 21/3/2017, nel quale, la stessa, chiede un compenso dell'importo complessivo di Euro 2.074,00 (di cui Euro 1.700,00 per onorario e di Euro 374,00 per IVA 22%), per le attività ambientali da eseguire, conformi alle prescrizioni dell'esito di istruttoria sopracitato;

CONSIDERATA la congruità del prezzo della prestazione professionale offerta;

CONSIDERATO che la Società BIOPROGRAMM Soc. Coop. con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, ha manifestato la piena disponibilità ad avviare immediatamente le procedure per il perfezionamento del rapporto contrattuale con l'Amministrazione Regionale;

CONSIDERATO che l'importo della prestazione professionale è inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 per l'affidamento diretto di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett.a del nuovo Codice dei Contratti - D. Leg.vo n. 50/2016;

RITENUTO di affidare alla BIOPROGRAMM Soc. Coop. Con sede in Via Lisbona 28/A di Padova, l'incarico professionale per le attività ambientali, di seguito specificate, relative ai "Lavori di rimozione e smaltimento del materiale depositatosi sulle

pertinenze arginali di prima difesa a mare - Comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO)", per l'importo complessivo di Euro 2.074,00, così articolato:

a)	affiancamento alla D.L. allo scopo di controllare il non verificarsi delle interferenze negative sui nidificanti acquatici;	Euro. 1.400,00
d)	relazione sugli esiti delle verifiche sulla corretta attuazione delle lavorazioni, effettuate secondo le prescrizioni indicate nell'esito di istruttoria sopra citato;	Euro. 300,00
	Sommano	Euro. 1.700,00
	IVA 22%	374,00
	Totale	Euro. 2.074,00

CONSIDERATO che la somma necessaria per l'espletamento dell'incarico professionale in oggetto trova copertura con fondi stanziati con DGR n.1555 del 10/10/2016 e che sono in fase d'impegno presso la Direzione Bilancio e Ragioneria;

Vista la L.R. 29.11.2001 n. 39;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50;

Vista la D.G.R. n. 3173 del 10.10.2006;

Vista la D.G.R. n. 2299 del 09.12.2014;

decreta

Art. 1 di affidare l'incarico professionale riguardante le attività ambientali in premessa specificate necessarie per la realizzazione dei "Lavori di di rimozione e smaltimento del materiale depositatosi sulle pertinenze arginali di prima difesa a mare - Comuni di Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle (RO)", alla BIOPROGRAMM Soc. Coop. con sede in Via Lisbona 28/A di Padova;

Art. 2 di quantificare in Euro 2.074,00 l'importo complessivo per le attività sopracitate (di cui Euro 1.700,00 per onorario ed Euro 374,00 per IVA al 22%);

Art. 3 di formalizzare l'incarico e le modalità di erogazione del corrispettivo economico con successiva stipulazione di contratto di prestazione d'opera, ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

Art. 4 di dare atto che l'impegno di spesa per la necessaria copertura finanziaria sarà effettuato con successivo provvedimento dirigenziale;

Art. 5 Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Art. 6 Il presente provvedimento sarà pubblicato - in versione integrale - nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 343925)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 162 del 20 aprile 2017

Società Naturis Spa - Autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione per derivazione di acqua pubblica mediante la realizzazione di un secondo pozzo di riserva alternativo a quello già in esercizio ad uso industriale, da ubicare al fg. 5 mapp.le 676 Sez. A in Comune di ROVIGO. Pos. n. 507V.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si autorizza la Società Naturis Spa alla ricerca di acqua sotterranea e alla terebrazione di un pozzo da ubicare al fg. 5 mapp.le 676 Sez. A in Comune di Rovigo, per uso Industriale ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Parere Autorità di Bacino n. 75036 del 23/02/2017; Ordinanza visita locale n. 89166 del 06/03/2017.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 22/12/2016 della Società NATURIS Spa, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea e concessione per derivazione di acqua pubblica mediante la realizzazione di un secondo pozzo di riserva alternativo a quello già in esercizio ad uso industriale, da ubicare al fg. 5 mapp.le 676 Sez. A in Comune di ROVIGO;

VISTI il titolo II del T.U. 11/12/1933 n. 1775, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/99, la D.G.R. n. 2928 del 19.9.2004;

VISTO il parere n. 138216 in data 22.3.2012 del Dirigente Regionale della Direzione Geologia e attività estrattive;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi, la Società NATURIS Spa (P.I. 00852310291) con sede a ROVIGO, Via Manfredini 30, è autorizzata ad effettuare la ricerca di acque sotterranee, mediante la terebrazione di un pozzo in località Rovigo nel Comune di ROVIGO (RO), al fg.5 mapp.le 676 Sez. A- ad uso Industriale.

2 - La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di emissione e viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- la portata massima emunta verrà comunicata alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po-Sezione di Rovigo che, se necessario potrà disporre l'inserimento di idonee apparecchiature atte ad evitare maggiori prelievi;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio , lo sperpero continuo di acqua e le sovrapressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- a norma del D.L.gvo 152/06 il pozzo dovrà essere dotato di idonei strumenti misuratori-registratori della portata estratta ed utilizzata;
- la Società dovrà rivolgersi al Comune in cui è ubicato il pozzo, per l'eventuale denuncia annuale di approvvigionamento idrico autonomo
- qualora l'acqua scoperta sia classificata come risorsa geotermica (temperatura superiore ai 15 °C) l'uso è disciplinato dal D.Lg.vo 11 febbraio 2010 n. 22 pertanto la Società dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione all'U.O. Genio Civile Rovigo;
- la ditta dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 04/08/1984 n. 464, qualora la terebrazione in argomento risultasse al di sotto dei trenta metri dal piano campagna, codesta ditta ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma e alla Direzione Ambiente - Calle Priuli - Cannaregio, 99 - VENEZIA, la data di inizio dei lavori, entro trenta giorni dall'inizio stesso, indicando l'esatta ubicazione su carta topografica I.G.M. al 25.000 e come previsto dal D.M. 11/03/1988 ai punti A.- B.-L.;
- dovrà inoltre trasmettere sempre, ai succitati indirizzi, entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori, il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della medesima documentazione dovrà altresì essere trasmessa all'U.O. Genio Civile Rovigo;

- ai sensi del D.M.11.3.1988 n.47 la Scoietà è obbligata all'applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art.1 del D.M. succitato ed in particolare alle lettere "A", "B" e "L" (progetto di emungimento con relazione geologica e geotecnica);
- gli interventi di ricerca e la conseguente terebrazione del pozzo dovranno rispettare le aree di salvaguardia e le distanze in zone di tutela assoluta e di rispetto, relative ai punti di captazione delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgvo n. 152/06.

3 - Il presente decreto autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del T.U. n. 1775/1933, del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.P.R. n. 238/99.

4 - Il presente decreto sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte della ditta delle risultanze della ricerca effettuata.

5 - Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

6 - Il presente decreto di autorizzazione fa salvi tutti i pareri di altri Enti eventualmente interessati e solleva l'Amministrazione da eventuali danni che potessero provenire a terzi, persone, animali o cose per effetto di quanto autorizzato.

7 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lett. a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

8 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

9 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nei modi e termini previsti dalla normativa vigente.

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 343223)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 129 del 10 aprile 2017

Rilascio di concessione sul demanio idrico inerente l'asporto di materiale inerte derivante dal risezionamento di un tratto di argine destro dell'idrovia "Fissero - Tartaro - Canal Bianco" in Comune di Melara (RO). Richiedente: Società Adige Strade s.r.l. - L.R. 41/88 - R.D. n. 523/1904 - norme di polizia idraulica - Pratica n. 10867 - cartella archivio n. 810
[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali atti dell'istruttoria: Istanza pervenuta in data 17.3.2016 - prot. n. 107011 - voto C.T.R.D. - LL.PP. di Verona n. 40 del 31.3.2016; Disciplinare rep. n. 828 del 4.4.2017. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14/5/2013 n. 677 e nella sezione Amministrazione trasparente della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 della Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con istanza del 17/03/2016, pervenuta al protocollo regionale n. 107011 del 17/03/2016, la Società Adige Strade srl (P.Iva. 02037570237), con sede legale in Via Cadalora n° 1 - Trevenzuolo (VR), in persona del legale rappresentante Zambotto Fiorenzo (*omissis*), nato a Trevenzuolo (VR) il 07/08/1955, ha chiesto il rilascio di concessione idraulica per l'asporto di materiale inerte derivante dal risezionamento di un tratto di argine destro dell'idrovia Fissero - Tartaro - Canal Bianco, in comune di Melara (RO), località Santo Stefano.

PRESO ATTO che:

- il risezionamento dell'esistente argine destro dell'idrovia Fissero - Tartaro Canal Bianco interessa una lunghezza di m 879, la riduzione dell'attuale larghezza in sommità dagli attuali 14 - 16 m a 6 m , e la pendenza sul lato campagna pari a 3/2, mentre la quota di sommità arginale varia da 12,60 a 12,40 m s.l.m.m.; la quantità di materiale derivante dall'intero scavo è stata stimata in circa 32.000 mc, mentre il volume ricadente in area demaniale è di 6.918,54 mc .

- il risezionamento dell'argine destro dell'idrovia Fissero - Tartaro - Canal Bianco interessa il terreno demaniale catastalmente censito al foglio 1, mappali 110, 339, 341, 63 in Comune di Melara (RO).

VISTO il parere favorevole al rilascio della concessione idraulica per la realizzazione delle opere sopradescritte espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona, nella adunanza del **31/03/2016** con voto n° **40**, subordinato al rispetto delle prescrizioni in esso contenute e riportate nell'allegato disciplinare.

VISTA la nota prot. n. 224237 del 09/06/2016, con la quale la Sezione bacino idrografico Adige - Po - Sezione di Verona autorizzava la Società Adige - Strade - S.r.l. ad anticipare i lavori.

PRESO ATTO che la società Adige Strade srl ha regolarmente versato i canoni, ha stipulato una polizza fideiussoria per un importo di Euro 50.000,00 a garanzia della corretta esecuzione dei lavori e l'imposta di registro, richiesti per l'utilizzo del bene demaniale di cui trattasi fornendo le relative attestazioni all'atto della sottoscrizione del disciplinare.

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n° 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni.

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1988 n° 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59".

CONSIDERATO che l'art. 86 del citato D. Lgs. dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedano le Regioni e gli enti locali e le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e alle concessioni di pertinenze idrauliche e fluviali;

CONSIDERATO che la natura demaniale dell'idrovia Fissero - Tartaro - Canal Bianco configura la competenza di questa Unità Organizzativa del Genio Civile di Verona in merito alla valutazione, sotto il profilo idraulico, dell'intervento da realizzarsi ai sensi del R.D. n. 523/1904.

VISTA la L.R. 09 agosto 1988 n. 41 "Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale".

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D. Lgs. 31 marzo 1988 n. 112".

decreta

1 - Che tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui integralmente riportato.

2 - di concedere alla Società Adige Strade srl (P.Iva: 02037570237), con sede in Via Cadalora n. 1 - Trevenzuolo (VR), in persona del legale rappresentante Zambotto Fiorenzo (*omissis*), nato a Trevenzuolo (VR) il 07/08/1955, l'asporto di materiale inerte, stimato in mc. 6.918,54, derivante dal risezionamento di un tratto tratto di argine destro dell'idrovia "*Fissero - Tartaro - Canal Bianco*" in Comune di Melara (RO), località Santo Stefano, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona.

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa Unità Operativa Genio Civile di Verona di Verona, rep. n. 828 del 04/04/2017, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - La presente concessione ha la **durata di anni 1** (uno), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'inizio anticipato dei lavori ovvero **dal 09/06/2016**. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

5 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone per l'annualità 2016, di **Euro 17.210,62** (euro diciassettemiladuecentodieci/62), come previsto dall'art. 7 del disciplinare citato e tale canone è stato versato alla Regione Veneto.

6 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica o di cessione dell'uso del bene da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 9 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14/03/2013 n° 33.

9 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

10 - Vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi e la presente concessione non esime dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessanti in riferimento alle normative in materia urbanistica, ambientale, idrogeologica, paesaggistica, artistica, storica, archeologica e sanitaria.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 343224)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 133 del 11 aprile 2017

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Montecchia di Crosara in località Albare mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo di soccorso. Concessionario: Frigotto Massimo. - Pratica D/12423

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda n. 114985 del 17.3.2014; parere Autorità di Bacino del fiume Adige prot. n. 1529 del 17.7.2014; dichiarazione Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 915 del 21.1.2015; decreto di ricerca acque sotterranee della Sezione Bacino Idrografico Adige Po di Verona n. 190 del 30.4.2015; disciplinare d'uso della concessione prot. n. 102466 del 13.3.2017. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 17/03/2014 (prot. n. 114985) da Frigotto Massimo, *(omissis),* tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo di soccorso, mediante realizzazione di un pozzo nel Comune di Montecchia di Crosara - località Albare, da terebrare sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 32 mappale n. 42;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della Sezione Bacino Idrografico Adige Po di Verona n. 190 del 30/04/2015 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Montecchia di Crosra - località Albare sul foglio n. 32 mappale 42;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 102466 del 13/03/2017 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che il titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 102466 del 13/03/2017, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Frigotto Massimo, così come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Montecchia di Crosara - località Albare, nella misura di un volume annuo massimo di m^3 550 da utilizzarsi da maggio a settembre (150 giorni l'anno) corrispondenti ad una portata di medi mod. 0,00042 (l/s 0,042) e massimi mod. 0,0025 (l/s 0,25), ad esclusivo uso irriguo di soccorso, mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 10 mappale 774 del medesimo Comune.

2. Di accordare la concessione per anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2027, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 103640 del 14/03/2017 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a Euro 48,70 calcolato per l'anno 2017 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 103640 del 14/03/2017, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Benini Michele, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

4. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 343225)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 135 del 11 aprile 2017

Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale costituita da un tratto dell'alveo del torrente Valle Berton - Trovai con un passaggio pedonale pavimentato in località Magugnano nel Comune di Brenzone (VR). Ditta: Comune di Brenzone sul Garda. L.R. n. 41/88 - R.D. n. 523/1904 - norme di polizia idraulica. Pratica n. 10896

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di concedere l'occupazione di superficie demaniale costituita da un tratto dell'alveo del torrente Valle Berton - Trovai con un passaggio pedonale pavimentato in loc. Magugnano nel Comune di Brenzone sul Garda (VR). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 236942 del 17.6.2016. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n. 110 del 8.9.2016 - Disciplinare n. 136614 del 5.4.2017. Atto soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota 16/06/2016 il Comune di Brenzone sul Garda ha chiesto la concessione idraulica per l'occupazione di superficie demaniale costituita da un tratto dell'alveo del torrente Valle Berton-Trovai in località Magugnano (tratto monte SR 249 Gardesana Orientale a Piazza del Porto) nel Comune di Brenzone sul Garda con un passaggio pedonale pavimentato;

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 08/09/2016 con voto n. 110, subordinato al rispetto delle prescrizioni fissate dalla Commissione stessa e riportate all'art.2 del disciplinare allegato e che forma parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il Comune ha sottoscritto il disciplinare, ha versato i canoni richiesti ed ha costituito la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di concedere all'Amministrazione Comunale di Brenzone sul Garda con sede municipale in Via XX Settembre n. 8 - Brenzone sul Garda (VR) - partita I.V.A. 00661110239, in persona dell'ing. Vittorio Caliari all'uopo delegata, l'occupazione di superficie demaniale costituita da un tratto dell'alveo del torrente Valle Berton-Trovai in località Magugnano (tratto da monte SR 249 Gardesana Orientale a Piazza del Porto) nel Comune di Brenzone sul Garda (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona.

3 - Di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, l'Amministrazione Comunale di Brenzone sul Garda (VR) - partita I.V.A. 00661110239, ad eseguire i lavori di realizzazione per l'occupazione di superficie demaniale costituita da un tratto dell'alveo del torrente Valle Berton-Trovai in località Magugnano (tratto da monte SR 249 Gardesana Orientale a Piazza del Porto) nel Comune di Brenzone sul Garda (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, disponendo il rispetto delle sottoelencate prescrizioni e condizioni:

- a utilizzare il bene demaniale esclusivamente e limitatamente a quanto autorizzato;
- a mantenere sempre libera da detriti ed idraulicamente efficiente la vasca di invito posta a monte della strada SR 249 Gardesana Orientale;
- a dotarsi di un sistema di allertamento ed intervento di protezione civile in caso di piena;
- a farsi carico degli eventuali danni che una piena potrebbe causare alle opere oggetto della presente concessione;
- a valutare la possibilità di spostare gli accessi alle abitazioni dall'alveo demaniale, in caso contrario resta totalmente a carico del Concessionario la responsabilità di eventuali danni a cose o persone in caso di piena.

La ditta dovrà inoltre:

- eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
- sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
- comunicare con almeno 10 giorni di anticipo l'inizio dei lavori e la loro conclusione alla U.O. Genio Civile di Verona;
- assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
- esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle previste nel presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni verrà perseguita per legge.

4 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n° 136614 del 05/04/2017, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la **durata di anni 10** (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2017, di **Euro** 105,72 (euro centocinque/72) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

10 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 343226)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 136 del 11 aprile 2017

Concessione sul demanio idrico e autorizzazione idraulica per la sanatoria inerente l'attraversamento del torrente Gusa con tubazione gas metano ancorata sul fianco dell'impalcato del ponte a servizio dell'Hotel Villa Molino in Comune di Garda (VR). Ditta: Società Italgas Reti s.p.a. - L.R. n. 41/88 - R.D. n. 523/1904 - norme di polizia idraulica. Pratica n. 10903

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine della sanatoria per l'attraversamento del torrente Gusa con tubazione gas metano in Comune di Garda (VR). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 244666 del 23.6.2016. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n. 145 del 10.11.2016 - Disciplinare n. 136623 del 5.4.2017. Atto soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 07/06/2016 la Società Italgas Reti S.p.A. con sede legale in Largo Regio Parco n. 9 - Torino - Partita I.V.A. 00489490011 - ha chiesto la concessione idraulica in sanatoria per l'attraversamento de torrente Gusa con tubazione gas metano ancorata sul fianco dell'impalcato del ponte a servizio dell'Hotel Villa Molino in Comune di Garda (VR);

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 10/11/2016 con voto n. 145;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato i canoni richiesti ed ha costituito la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di concedere alla Società Italgas Reti S.p.A. in persona del procuratore legale Signor Mario Bellavia, all'uopo delegata, la sanatoria per l'attraversamento del torrente Gusa con tubazione gas metano ancorata sul fianco dell'impalcato del ponte a servizio dell'Hotel Villa Molino in Comune di Garda (VR).

3 - Di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, la Società Italgas S.p.A. con sede in Viale Andreis n. 74 - Desenzano del Garda (BS) - Partita I.V.A. 00489490011, la sanatoria per l'attraversamento del torrente Gusa con tubazione gas metano ancorata sul fianco dell'impalcato del ponte a servizio dell'Hotel Villa Molino in Comune di Garda (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento.

La ditta dovrà inoltre:

- assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
- esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;

L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle previste nel presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni verrà perseguita per legge.

4 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n° 136623 del 05/04/2017, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5 - La presente concessione ha la **durata di anni 10** (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

6 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2017, di **Euro** 211,07 (euro duecentoundici/07) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

7 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

8 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

10 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 343878)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 137 del 11 aprile 2017

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di una nuova capezzagna mediante realizzazione di un terrapieno e di un muro di recinzione in prossimità del torrente Alpone in Comune di San Giovanni Ilarione (VR). Ditta Galiotto Angelo e Salata Gianantonia. R.D. n. 523/104 - L.R. 41/88. Pratica n. 10940 - cartella archivio n. 829

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza prot. n. 402747 del 19.10.2016. - voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n. 13 del 16.2.2017. atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 19/10/2016, pervenuta con prot. regionale n. 402747 del 19/10/2016, la ditta Galiotto Angelo e Salata Gianantonia ha chiesto l'autorizzazione per eseguire lavori di una nuova capezzagna mediante la realizzazione di un terrapieno e di un muro di recinzione in prossimità del torrente Alpone in località Cereghini nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR);

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 16/02/2017 con voto n. 13, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni fissate dalla Commissione stessa.

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 - Di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, la Ditta Galiotto Angelo e Salata Gianantonia, (omissis), ad eseguire lavori di una nuova capezzagna mediante la realizzazione di un terrapieno e di un muro di recinzione in prossimità del torrente Alpone nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici, che formano parte integrante del presente provvedimento, facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona e disponendo il rispetto della seguente condizione e prescrizione:

- - produrre prima dell'inizio dei lavori, analisi chimiche del terreno da utilizzarsi per la realizzazione del rilevato della capezzagna.

La ditta dovrà inoltre:

- eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
- sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
- comunicare con almeno 10 giorni di anticipo l'inizio dei lavori e la loro conclusione alla U.O. Genio Civile di Verona;
- assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
- esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle previste nel presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni verrà perseguita per legge.

L'autorizzazione ha validità 36 mesi decorrenti dalla data del presente decreto; entro tale data i lavori dovranno essere completamente ultimati. Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza, pena la decadenza dell'autorizzazione.

3 - Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle oggetto del presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni di cui al punto 2 verranno perseguite a termini di legge.

5 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 343879)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 140 del 13 aprile 2017

R.D. 523/1904 - Rinnovo della concessione per l'occupazione di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, nel comune di Albaredo d'Adige, della superficie complessiva di ha. 3.80.63, catastalmente censito al foglio 9, mappali n. 135/Parte, 136, 140, 240 ed una porzione di terreno demaniale di nuova formazione, non censito catastalmente, a fronte del mappale n. 135, da adibire ad uso agricolo - seminativo. Ditta Società agricola Benati Davide e Giovanni s.s. di Albaredo d'Adige (VR). Pratica n.10090.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza di rinnovo concessione, pervenuta con prot. n. 27697 del 24.1.2017; - nulla osta tecnico dell'1.2.2017; - avviso di pubblicazione della domanda di rinnovo concessione prot. n. 53721 del 9.2.2017; - disciplinare rep. n. 829 del 10 aprile 2017. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota pervenuta in data 24/01/2017 prot. n. 27697, la Società agricola Benati Davide e Giovanni s.s., in persona del legale rappresentante Benati Davide, chiedeva il rinnovo della concessione per l'occupazione del terreno demaniale lungo le pertinenze idrauliche del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 3.80.63, catastalmente censito al foglio 9, mappali n. 135/Parte, 136, 140, 264 ed una porzione di terreno demaniale di nuova formazione, non censito catastalmente, a fronte del mappale n. 135, nel comune di Albaredo d'Adige (VR), da adibire ad uso agricolo - seminativo;

PREMESSO che mediante Avviso Pubblico prot. n. 53721 del 09/02/2017, pubblicato nel BurVeT n. 18 del 17/02/2017, all'Albo dell'Ufficio dell'U.O. Genio Civile Verona, all'Albo Pretorio del Comune di Albaredo d'Adige e presso le principali Associazioni di Categoria, la Regione Veneto ha inteso riassegnare in concessione l'area richiesta, invitando chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare per iscritto eventuali osservazioni od opposizioni;

PRESO ATTO che entro il termine fissato dal citato Avviso pubblico non sono state presentate osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione medesima;

PRESO ATTO che la Società agricola Benati Davide e Giovanni s.s., in persona del legale rappresentante Benati Davide, ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il Nulla osta idraulico espresso dal tecnico responsabile di zona dell'01/02/2017;

VISTO il disciplinare sottoscritto dalle parti interessate in data aprile 2017, Rep. n. , contenente gli obblighi e le condizioni a cui la ditta concessionaria dovrà attenersi;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n. 41;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13/04/2001 n. 11;

VISTA la DGR n. 2509/2003;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016;

decreta

1) Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Società agricola Benati Davide e Giovanni s.s. (P.Iva: 03520690235), con sede in via Bagnoli n. 22 - Albaredo d'Adige (VR), in persona del legale rappresentante Benati Davide (*omissis*), nato a Legnago (VR) il 03/03/1983, è rilasciata la concessione, per l'uso agricolo - seminativo, del terreno demaniale lungo le pertinenze idrauliche del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 3.80.63, catastalmente censito al foglio 9, mappali n. 135/Parte, 136, 140, 264 ed una porzione di terreno demaniale di nuova formazione, non censito catastalmente, a fronte del mappale n. 135, nel comune di Albaredo d'Adige (VR), da adibire ad uso agricolo - seminativo;

2) La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e contigui, a decorrere dal 12/04/2017, con scadenza al 10/11/2027, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare del 10 aprile 2017, Rep. n. 829, che forma parte integrante del presente decreto, ed al pagamento del canone annuo di Euro. 1.319,86 (euro milletrecentodiciannove/86), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 e dell'indice ISTAT per l'anno 2017, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

3) Il presente decreto dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla sorveglianza sulle condizioni demaniali.

4) Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 343880)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 141 del 13 aprile 2017

Rettifica all'allegato A) del decreto n. 111 del 14.3.2017, relativo alla proroga delle concessioni per lo sfalcio taglio di prodotti erbosi e legnosi lungo le pertinenze del fiume Adige con scadenza nell'anno 2017.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: decreto n. 111 del 14.3.2017. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 111 del 14/03/2017, l'U.O. Genio Civile di Verona ha disposto la proroga al 31/12/2017 delle concessioni di cui all'Allegato A) al decreto stesso;

RILEVATO che, per mero errore materiale, nel suddetto Allegato A) il Decreto di concessione n. 219 del 02/05/2011, relativo alla pratica n. 6243, è stato attribuito all'Azienda agricola Novello Gianfranco e Marco, anziché alla Società agricola Novello Giovanni, Marco, Antonio s.s., in persona del legale rappresentante Novello Giovanni;

RITENUTO, pertanto necessario, verificata la documentazione agli atti, rettificare l'Allegato A) del decreto 111/2017, nella parte relativa all'intestazione della pratica n. 6243, dando atto che, per la restante parte, l'atto viene integralmente confermato in tutti i suoi elementi;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523;
VISTA la L.R. 09/08/1988 n. 41;
VISTO il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;
VISTA la L.R. 13/04/2001 n. 11;
VISTA la DGR n. 2509/2003;
VISTA la DGR n. 1997/2004;
VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;
VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016;

decreta

1) di rettificare parzialmente l'Allegato A) del Decreto n. 111 del 14/03/2017, limitatamente alla proroga relativa la pratica n. 6243, rimanendo ferme ed invariate tutte le altre disposizioni contenute nel decreto stesso.

2) Il Decreto di concessione n. 219 del 02/05/2011, erroneamente attribuito all'Azienda agricola Novello Gianfranco e Marco, viene correttamente attribuito alla Società agricola Novello Giovanni, Marco, Antonio s.s. (P.Iva: 00411610231), con sede in via Cadelsette n. 60, Albaredo d'Adige, in persona del legale rappresentante Novello Giovanni (omissis).

3) Di pubblicare integralmente il presente decreto Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

(Codice interno: 343881)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 142 del 14 aprile 2017

Subentro nella titolarità della concessione per l'occupazione, con tombinamento, di pertinenze idrauliche del fiume Adige in comune di Brentino Belluno (VR). Ditta: Cartiera di Rivalta srl - L.R. n. 41/88 - R.D. n. 523/1904 - norme di polizia idraulica. Pratica n. 5976/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto n. 384 del 25.9.2007; istanza di subentro del 31.1.2017; prot. reg. n. 42996 del 2.2.2017. Atto aggiuntivo n. 1 prot. n. 146273 del 12.4.2017 al disciplinare n. 1210 di reg. del 28.9.2017. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14/5/2013 n. 677 e nella sezione Amministrazione trasparente della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 della Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto della U.P. Genio Civile di Verona n. 384 del 28/09/2007 e Disciplinare N. 1210 di Reg. del 28/09/2007, è stata rilasciata alla Cartiera Cooperativa Rivalta la concessione idraulica per l'occupazione, con tubazione, di pertinenze idrauliche del fiume Adige in comune di Brentino Belluno (VR), per lo scarico di acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione;

PREMESSSO che con nota del 31/01/2017, pervenuta con prot. reg. n. 42996 del 0202/2017, la ditta Cartiera di Rivalta srl, in persona del legale rappresentante, ha chiesto il subentro nella titolarità della concessione sopra descritta;

PREMESSO che, con nota prot. n. 93647 dell'08/03/2017, la scrivente Amministrazione comunicava l'ammissibilità della richiesta;

CONSIDERATO che la ditta Cartiera di Rivalta srl, in persona del legale rappresentante, ha sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 1, prot. n. 146273 del 12/04/2017, al Disciplinare N. 1210 di Reg. del 28/09/2007 ed ha costituito la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

RITENUTO pertanto di accogliere la richiesta di variazione nella titolarità della concessione rilasciata con Decreto n. 384 del 28/09/2007 ed allegato Disciplinare N. 1210 di reg. del 28/09/2007;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre il subentro nella titolarità della concessione demaniale, assentita in data 28/09/2007 con Decreto n. 384 ed allegato Disciplinare N. 1210 di Reg. del 28/09/2007, a favore della ditta Cartiera di Rivalta srl (P.I.: 04410290235), con sede legale in via Don Cesare Scala n. 51 - Brentino Belluno, in persona del legale rappresentante Bosi Giuseppe (omissis), nato a Ricengo (CR) il 04/07/1947;

3. di stabilire che, dal 01/01/2017, il pagamento del canone annuo di concessione demaniale verrà richiesto alla ditta subentrante Cartiera di Rivalta srl e sarà soggetto a rivalutazione periodica ai sensi di legge.

4. La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nell'Atto aggiuntivo n. 1, prot. n. 146273 del 12/04/2017, al Disciplinare N. 1210 di Reg. del 28/09/2017, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5. Il presente decreto modifica ed integra, limitatamente alla titolarità della concessione specificata in premessa, il precedente decreto n. 384 del 28/09/2007.

6. La presente concessione scadrà in data 27/09/2017. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

7. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 343882)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 143 del 14 aprile 2017

R.D. 11.12.1933, N. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Verona in loc. Monte Pedona mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionario: Tenuta Montauro Società Agricola s.r.l. - pratica D/12438

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda di concessione prot. n. 148476 del 7.4.2014; parere Autorità di Bacino del fiume Adige prot. n. 1812 del 29.8.2014; dichiarazione Acque Veronesi prot. n. 12128 del 6.8.2014; dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 13409 del 25.9.2014; disciplinare d'uso della concessione prot. n. 137186 del 5.4.2017. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 07/04/2014 (prot. n. 148476) dalla Tenuta Montauro Società Agricola s.r.l. nella persona del Legale rappresentante Lorenzo Fidora, P.IVA 04747220285, con sede legale in via Dondi dall'Orologio n. 23, nel Comune di Padova (35139 - VR), tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo mediante un pozzo nel Comune di Verona - loc. Monte Pedona, terebrato sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 94 mappale n. 235;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione prot.n. 137186 del 5/4/2017 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che il titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare prot.n. 137186 del 5/4/2017, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla Tenuta Montauro Società Agricola s.r.l., come in premessa indicata, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Verona - loc. Monte Pedona, per medi moduli 0,04 (l/s 4) e massimi moduli 0,07 (l/s 7) e un volume annuo massimo di m^3 63.072,00 ad esclusivo uso irriguo a favore dei terreni catastalmente censiti al foglio 94 mappali 17-19-24-35-26-39-44-56-86-174-200-201-202-235-237-275-287-303-345 per complessivi ettari 11,50, mediante prelievo dal pozzo ubicati nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 94 mappale 235 del medesimo Comune.

2. Di accordare la concessione per anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2027, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare prot.n. 137186 del 5/4/2017 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a Euro 48,70 calcolato per l'anno 2017 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot.n. 137186 del 5/4/2017, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 137186 del 5/4/2017, parte integrante del presente decreto, stipulato tra la Tenuta Montauro Società Agricola s.r.l. nella persona del Legale rappresentante Sig. Lorenzo Fidora, come in precedenza indicata, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 343883)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 144 del 14 aprile 2017

R.D. 11.12.1933, N. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Caldiero in loc. Stazione mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo di soccorso. Concessionario: Loredan Maria Cristina. - pratica D/12611

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n.369420 del 16.9.2015; parere Autorità di Bacino del fiume Adige prot. n. 3412 dell'11.12.2015; dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 16795 del 20.11.2015; parere Sezione Geologia n. 494208 del 31.12.2015; decreto di ricerca acque sotterranee della Sez. Bacino Idrografico Adige Po di Verona n. 377 del 24.6.2016; disciplinare d'uso della concessione prot. n. 103647 del 14.3.2017. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 16/09/2015 (prot. n. 369420) da Loredan Maria Cristina, (*omissis*), tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo di soccorso, mediante realizzazione di un pozzo nel Comune di Caldiero - località Stazione, da terebrare sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 3 mappale n. 1491;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della Sezione Bacino Idrografico Adige Po di Verona n. 377 del 24/06/2016 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Caldiero - località Stazione sul foglio n. 3 mappale 1491;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 103647 del 14/03/2017 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che il titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 103647 del 14/03/2017, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Loredan Maria Cristina, così come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Caldiero - località Stazione, nella misura di un volume annuo massimo di m^3 2.300 da utilizzarsi da aprile a settembre corrispondenti ad una portata di medi mod. 0,0083 (l/s 0,83) e massimi mod. 0,05 (l/s 5), ad esclusivo uso irriguo di soccorso di complessivi ettari 4.15, mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 3 mappale 1491 del medesimo Comune.

2. Di accordare la concessione per anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2027, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 103647 del 14/03/2017 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a Euro 48,70 calcolato per l'anno 2017 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 103647 del 14/03/2017, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Loredan Maria Cristina, come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa

Genio civile Verona.

4. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 343232)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 108 del 13 marzo 2017

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio in Comune di Carbonera (TV) per moduli 0.00258 Concessionario: Teodomiro Dal Negro fabbrica carte da gioco S.p.A. - Carbonera (TV). Pratica n. 1279.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.1114 del 21.10.2010 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 03.02.2017 della ditta Teodomiro Dal Negro fabbrica carte da gioco S.p.A., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4193 di repertorio del 11.10.2010 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Teodomiro Dal Negro fabbrica carte da gioco S.p.A. (C.F. 00177290269), con sede a Carbonera (TV), Piazza Cavarzerani n. 9, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio nel comune di Carbonera (TV), fg. 20 mapp.597, per complessivi moduli medi 0.00258.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 20.10.2017, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.10.2010 n.4193 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 261,56 riferito al corrente anno, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 343233)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 109 del 13 marzo 2017

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso assimilato all' igienico in Comune di Carbonera (TV) per moduli 0.00018 Concessionario: Dante Negro S.n.c. - Villorba (TV). Pratica n. 1282.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.1175 del 04.11.2010 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 07.02.2017 della ditta Dante Negro S.n.c., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4230 di repertorio del 20.10.2010 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Dante Negro S.n.c. (C.F. 04513100265), con sede a Villorba (TV), via Roma n. 255, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso assimilato all' igienico nel comune di Carbonera (TV), fg. 14 mapp.519, per complessivi moduli medi 0.00018.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 03.11.2017, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 20.10.2010 n.4230 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 261,56 riferito al corrente anno, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 343234)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 110 del 13 marzo 2017

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Carbonera (TV) per moduli 0.00001 Concessionario: Arco S.r.l. - Carbonera (TV). Pratica n. 1310.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.1176 del 04.11.2010 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 15.02.2017 della ditta Arco S.r.l., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4232 di repertorio del 20.10.2010 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Arco S.r.l. (C.F. 04022650263), con sede a Carbonera (TV), Via Spercenigo. 5/A, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario nel comune di Carbonera (TV), fg. 17 mapp.532 b, per complessivi moduli medi 0.00001.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 03.11.2017, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 20.10.2010 n.4232 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di Euro 261,56 riferito al corrente anno, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 343235)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 112 del 13 marzo 2017

Richiedente : ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. Concessione : sanatoria per attraversamento della valle demaniale denominata del Sasso Bianco, con tubazione acquedotto. Rif. cat.: Borso del Grappa (TV) - fgl. 10 - mapp. 323-392-826 Pratica: C07577 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione sul demanio idrico Domanda prot. n. 463851 in data 28.11.2016 Voto C.T.R.D. n. 325 in data 19.12.2016 Disciplinare n. 8425 di repertorio in data 02.03.2017

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 28.11.2016 prot. n. 463851 per ottenere la concessione sul demanio idrico avente per oggetto: sanatoria per attraversamento della valle demaniale denominata del Sasso Bianco, con tubazione acquedotto. Rif. cat.: Borso del Grappa (TV) - fgl. 10 - mapp. 323-392-826;

VISTO il voto n. 325 in data 19.12.2016 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il Sig. ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. ha costituito cauzione di Euro 211,44= (duecentoundici/44) nei modi e forme di legge e si procede alla regolarizzazione contabile mediante accertamento sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 (siope 6.03.01 - 6312) con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 (siope 4.03.01.-4312) del bilancio 2016-2018";

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 8425 di rep. in data 02.03.2017 a garanzia del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo e ha costituito la cauzione definitiva;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;

VISTA la L.r. n. 54/2012;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 7 dell'11.07.2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso" e s.m.i.;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - È rilasciata al richiedente ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l. con sede in Montebelluna Via Schiavonesca Priula - C.F./P.IVA: 04163490263, la concessione sul demanio idrico valle demaniale Sasso Bianco sulla base del Disciplinare n. 8425 di rep. in data 02.03.2017 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2026;**

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;

ART. 5 - Di accertare la somma complessiva di Euro 211,44= (duecentoundici/44)sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 (siope 6.03.01-6312) con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.c. 7.02.04.02.001 (siope 4.03.01-4312) del bilancio 2016-2018;

ART. 6 - Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 343236)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 113 del 13 marzo 2017

Richiedente : Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. Concessione :decreto integrativo al n. 88 del 23.02.2016 relativo alla variante alla concessione idraulica di cui al disciplinare n. 1831 di rep. del 12.05.2005 - decreto n. 154 del 29.06.2005 - per n. due ulteriori scarichi di acque meteoriche nel corso d'acqua Piavesella in comune di Villorba località S.Artemio foglio 9 mapp. di riferimento 18-146-198 Pratica: C05504 Cointestazione pratica di concessione sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Cointestazione pratica di concessione sul Demanio Idrico Domanda pervenuta in data 17.01.2017 prot. n. 17548 Voto C.T.R.D. n. 123 in data 10.04.2006 Disciplinare n. 8426 di repertorio in data 02.03.2017

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 17.01.2017 prot. n. 17548 per ottenere la cointestazione della concessione sul demanio idrico avente per oggetto: variante alla concessione idraulica di cui al disciplinare n. 1831 di rep. del 12.05.2005 - decreto n. 154 del 29.06.2005 - per n. due ulteriori scarichi di acque meteoriche nel corso d'acqua Piavesella in comune di Villorba località S.Artemio foglio 9 mapp. di riferimento 18-146-198;

VISTO il voto n. 123 in data 10.04.2006 con cui la C.T.R.D. aveva espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare integrativo n. 8426 di rep. in data 02.03.2017;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - È rilasciata al richiedente Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. sede in Villorba (TV) Viale Felissent n. 33 - C.F./P.IVA: 01162660268, la cointestazione della concessione sul demanio idrico Piavesella sulla base del Disciplinare n. 8426 di rep. in data 02.03.2017 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 3 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;

Alvise Luchetta

(Codice interno: 343237)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 114 del 13 marzo 2017

Modifica Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Castelfranco Veneto (TV) per moduli 0.00233 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Fraccaro Spumadoro S.p.A. - Castelfranco Veneto (TV) Pratica n. 1466.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Modifica concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto di concessione n. 551 del 16.08.2013 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione a favore della ditta Fraccaro Spumadoro S.p.A., con sede a Castelfranco Veneto Treviso, di derivare moduli 0.00038, pari a mc./annui 1200 d'acqua dalla falda sotterranea ad uso Industriale;

VISTO il disciplinare n. 6642 di repertorio del 03.07.2013 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTE le comunicazioni di prelievo d'acqua per l'anno 2015 e 2016, con quantitativi eccedenti il quantitativo concesso.

decreta

ART. 1 - A modifica dell'art. 1 del Decreto n. 551 del 16.08.2013 e dell'art. 1 del Disciplinare n.6642 del 03.07.2013, è assentito alla ditta Fraccaro Spumadoro S.p.A. - Castelfranco Veneto (TV) l'aumento a mod. medi 0.00233 pari a metri cubi annui 7000 della quantità d'acqua da derivare.

ART. 2 - A modifica dell'art. 2 del Decreto n. 551 del 16.08.2013 e dell'art. 5 del Disciplinare n. 6642 del 03.07.2013, il canone dovuto, riferito al corrente anno, è di Euro 1217,22.

ART. 3 - Vengono confermate le condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.07.2013 n. 6642 di repertorio.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 343238)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 115 del 13 marzo 2017

Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Istrana (Treviso) per moduli 0.13 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Sartor Giovanni S.a.s. di S.A. - F.J. - F.M. - Istrana (TV). Pratica n. 1000.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Subingresso concessione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 23 del 26.01.2015 con il quale è stata rilasciata alla ditta Industria Ghiaia di Sartor Giovanni & C. S.n.c. (c.f.:02283420269) la concessione per la derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la nota pervenuta in data 19.01.2017 dalla ditta Sartor Giovanni S.a.s. di S.A. - F.J. - F.M., intesa ad ottenere il subentro per l'utilizzo della derivazione a seguito di affitto d'azienda;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;
VISTO il disciplinare n. 7661 di repertorio del 15.01.2015 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa
VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;
VISTA la L.r. n. 54/2012;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 7 del 11/07/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso" e s.m.i.;

CONSIDERATO che la ditta Sartor Giovanni S.a.s. di S.A. - F.J. - F.M. anagrafica n. 00166056/0001/001 ha costituito cauzione di Euro 2180,00 con bolletta n.0006625 in data 13.02.207 nei modi e forme di legge e si procede alla regolarizzazione contabile mediante accertamento sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 (siope 6.03.01-6312) con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 (siope 4.03.01-4312)

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Sartor Giovanni S.a.s. di S.A. - F.J. - F.M. (C.F. 04842240261), con sede a Istrana (TV), via Lazzaretto n. 5, il subentro nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale nel comune di Istrana (Treviso), fg. 22 mapp.318, per complessivi moduli medi 0.13.

ART. 2 - Si confermano gli obblighi e condizioni contenuti nel citato disciplinare in data 15.01.2015 n. 7661 di repertorio con particolare riferimento alla scadenza della concessione in data 25.01.2022.

ART. 3 - di accertare per competenza la somma complessiva di Euro 2180,00 sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 (siope 6.03.01-6312) con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 (siope 4.03.01-4312) del bilancio 2017/19;

ART. 4 - di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 343239)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 116 del 16 marzo 2017

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 23.12.2016 prot. n. 507215 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 11.440 di terreno demaniale di cui m² 10.640 a uso prato e m² 800 a uso incolto cespugliato, in golena del fiume Piave località Candelù del Comune di Maserada sul Piave. Riferimenti catastali: Comune di Maserada sul Piave Foglio 25 fronte mappale 219. Richiedente: LUCHETTA Giovanna Pratica P00411.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 21 in data 23.01.2017 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 8432 di repertorio del 10.03.2017 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;
VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;
VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;
VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;
VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;
VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;
VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - È rilasciata alla richiedente **LUCHETTA Giovanna** (*omissis*) P.IVA: 03261770261, la concessione idraulica di m² 11.440 di terreno demaniale di cui m² 10.640 a uso prato e m² 800 a uso incolto cespugliato, in golena del fiume Piave località Candelù del Comune di Maserada sul Piave, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 8432 di rep. in data 10.03.2017;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei (6) dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo (2017)** di **Euro 134,59** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 343240)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 117 del 16 marzo 2017

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 06.12.2016 prot. n. 476504 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 41.740 di terreno demaniale a uso prato, in golena del fiume Piave località Salettuol del Comune di Maserada sul Piave. Riferimenti catastali: Comune di Maserada sul Piave Foglio 7 fronte mappali 49, 58, 110, 112, 117, 118, 57. Richiedente: Montagner Silvio Pratica P00439.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 17 in data 23.01.2017 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 8431 di repertorio del 10.03.2017 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;
VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;
VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;
VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;
VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;
VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;
VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - È rilasciata al richiedente **Montagner Silvio** (omissis) - P.IVA: 01391040266, la concessione idraulica di m² 41.740 di terreno demaniale a uso prato, in golena del fiume Piave località Salettuol del Comune di Maserada sul Piave, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 8431 di rep. in data 10.03.2017;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei (6) dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo (2017) di Euro 521,81** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 343241)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 118 del 16 marzo 2017

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 23.12.2016 prot. n. 507202 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 53.600 di terreno demaniale a uso prato, in golena del fiume Piave località Candelù del Comune di Maserada sul Piave. Riferimenti catastali: Comune di Maserada sul Piave Foglio 25 fronte mappali 23-314. Richiedente: LUCHETTA Giovanna Pratica P00446.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 20 in data 23.01.2017 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 8430 di repertorio del 10.03.2017 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;
VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;
VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;
VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;
VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;
VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;
VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - È rilasciata alla richiedente **LUCHETTA Giovanna** (omissis) P.IVA : 03261770261, la concessione idraulica di m² 53.600 di terreno demaniale a uso prato, in golena del fiume Piave località Candelù del Comune di Maserada sul Piave, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 8430 di rep. in data 10.03.2017;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei (6) dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo (2017)** di **Euro 665,59** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 343242)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 119 del 16 marzo 2017

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 02.12.2016 prot. n. 472252 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 507.500 di terreno demaniale a uso addestramento sportivo di cani da caccia, nel periodo compreso tra il 15 febbraio e il 15 agosto di ogni anno, in golena del fiume Piave in Comune di Susegana. Riferimenti catastali: Comune di Susegana Foglio 23. Richiedente: RISERVA ALPINA 04 di SUSEGANA Pratica P00530.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione di terreno demaniale del fiume Piave a vocazione non agricola al soggetto richiedente ai fini venatori.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 19 in data 23.01.2017 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 8428 di repertorio del 07.03.2017 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;
VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;
VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;
VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;
VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;
VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;
VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - È rilasciata al società richiedente **RISERVA ALPINA 04 di SUSEGANA** con sede in Susegana Via Monte Rosa 26/A; C.F./P.IVA - 91001990265, la concessione idraulica di m² 507.500 di terreno demaniale a uso addestramento sportivo di cani da caccia, nel periodo compreso tra il 15 febbraio e il 15 agosto di ogni anno, in golena del fiume Piave in Comune di SUSEGANA, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 8428 di rep. in data 07.03.2017;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei (6) dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo (2017) di Euro 787,53**, calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 343243)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 120 del 16 marzo 2017

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 17.11.2016 prot. n. 448210 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 2.276 di terreno demaniale di cui m² 1.500 a uso vigneto e m² 776 a uso prato, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 11 fronte mappali 67, 27, 105, 72. Richiedente: CAMPION Beniamino Pratica P00221.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 16 in data 23.01.2017 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole con prescrizioni** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 8427 di repertorio del 02.03.2017 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, che ha recepito le prescrizioni della C.T.R.D. surrichiamata;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;
VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;
VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;
VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;
VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;
VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;
VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - È rilasciata al richiedente **CAMPION Beniamino** *(omissis)*, la concessione idraulica di m² 2.276 di terreno demaniale di cui m² 1.500 a uso vigneto e m² 776 a uso prato, in golena del fiume Piave località Grave di Papadopoli del Comune di Cimadolmo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 8427 di rep. in data 02.03.2017;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei (6) dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo (2017)** di **Euro 121,37** calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 343209)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 162 del 14 aprile 2017

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per attraversamento T. Livergon con tubo per il convogliamento di acque da emettere nella condotta fognaria in loc. Pievebelvicino nel comune di Torrebelvicino. Ditta: IMMOBILIARE MONTE PASUBIO DI ZAMBERLAN EMILIO & C. SAS Pratica n° 83_02225

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascia la concessione idraulica per attraversamento T. Livergon con tubo per il convogliamento di acque da emettere nella condotta fognaria in loc. Pievebelvicino nel comune di Torrebelvicino a favore di IMMOBILIARE MONTE PASUBIO DI ZAMBERLAN EMILIO & C. SAS Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di rinnovo della concessione in data 05.04.2016 n° 132457 di Prot.;

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Dirigente del Genio Civile di Vicenza n° 146 del 22.07.2005 fu rilasciata alla ditta IMMOBILIARE MONTE PASUBIO DI ZAMBERLAN EMILIO & C. SAS la concessione per attraversamento T. Livergon con tubo per il convogliamento di acque da emettere nella condotta fognaria in loc. Pievebelvicino nel comune di Torrebelvicino, regolata dal disciplinare di questo Ufficio n° 699 di Rep. del 15.04.1986;
- la scadenza di detta concessione è fissata al 21.04.2016;
- con istanza in data 31.03.2016, pervenuta il 05.04.2016- Prot. n. 132457, la ditta IMMOBILIARE MONTE PASUBIO DI ZAMBERLAN EMILIO & C. SAS C.F./Partita Iva 00615920246 (Codice Anagrafica 00125973) ha chiesto il rinnovo di detta concessione idraulica;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

VISTO il R.D. n° 523 del 25/07/1904;

VISTA la Legge n° 41 del 24/12/1993, art. 10 comma 2;

VISTO il D.Lgs. n° 112 del 31/03/1998;

VISTA la L.R. n° 11 del 13/04/2001;

VISTA la L.R. n° 27 del 07/11/2003;

VISTA la D.G.R.V. n° 1997 del 25/06/2004;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n° 6 del 11/08/2016 e n° 15 del 01.09.2016, aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la L.R. n° 32 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

RITENUTO inoltre opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n° 33/2013 e s.m.i., procedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto.

decreta

art. 1 - Alla ditta IMMOBILIARE MONTE PASUBIO DI ZAMBERLAN EMILIO & C. SAS, con Sede a SCHIO in Vicolo Tessitori n. 15 - C.F. e Partita Iva 00615920246 (Codice Anagrafica 00125973) è rinnovata la concessione idraulica per attraversamento T. Livergon con tubo per il convogliamento di acque da emettere nella condotta fognaria in loc. Pievebelvicino nel comune di Torrebelvicino.

art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rinnovata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 15.04.1986 Rep. n° 699, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

art. 3 - La concessione ha la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data del 22.04.2016 e quindi fino al 21.04.2046. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

art. 4 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

art. 5 - Per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2016, di Euro 211.46 (Euroduecentounfdici/46) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione.

art. 9 - di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677, nonché in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

(Codice interno: 343210)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 66 del 14 aprile 2017

Fornitura di materiali edili fino al 15/02/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza zona Chiampo - ditta EDILBITTARELLO di Bittarello Simone, Via Bauci n. 1, 36070 Altissimo (VI) - partita IVA : 03432490245 - importo stimato euro 35.000,00 - CIG Z4B1D9DB24

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone a favore della ditta EDILBITTARELLO di Bittarello Simone, Via Bauci n. 1, 36070 Altissimo (V) - partita IVA 03432490245, la fornitura di materiali edili fino al 15/02/2018 necessaria alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali nella zona Chiampo in capo all'UO Forestale Ovest sede di Vicenza. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo pervenuto il 13/03/17 prot. 102356; verbale del 27/03/2017; Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro.20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali nella zona Chiampo della Provincia di Vicenza, si rende necessario provvedere alla fornitura di materiali edili;

CONSIDERATO CHE:

- i cantieri di sistemazione idraulico forestale situati nella zona Chiampo, necessitano della disponibilità immediata e continuativa, durante l'intera durata dei lavori, di fornitura materiali edili rendendo incompatibile il ricorso agli strumenti CONSIP, come previsto dall'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO che sono state invitate a produrre l'offerta le ditte: EdilBittarello di Bittarello Simone, Xompero Mariano & c. sas , Pellizzari f.lli spa e che è pervenuta un'unica offerta dalla ditta EdilBittarello di Bittarello Simone in data 13/03/2017 prot. n. 102356;

PRESO ATTO:

- della congruità del prezzo offerto;
- che il costo stimato della fornitura in oggetto è di Euro 35.000,00 I.V.A. esclusa;
- della regolarità dei versamenti Inps - Inail, come risulta dal documento unico di regolarità contabile "DURC" della ditta;

- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice C.I.G. Z4B1D9DB24;

VISTO:

- la L.R. 52 del 13 settembre 1978;
- la L. 136 del 13 agosto 2010;
- il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011;
- la D.G.R. 2401 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. 1036 del 4/08/2015;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il DDR n. 131 del 28/3/2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, la fornitura di materiali edili, necessari all'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nella zona Chiampo, alla ditta EDILBITTARELLO di Bittarello Simone, Via Bauci n. 1, 36070 Altissimo (VI) - partita IVA: 03432490245 - per l'importo stimato di Euro 35.000,00 iva esclusa e fino al 15/02/2018
3. di dar corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon

(Codice interno: 343211)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 67 del 14 aprile 2017

Affidamento nolo a caldo di mezzi meccanici e accessori per lavori in amministrazione diretta fino al 28/02/2018 necessari alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali della Provincia di Vicenza nelle zone Agno, Chiampo e Leogra Timonchio - Ditta Brazzale srl, Via Zanchi n. 21, 36010 Posina (VI) partita IVA: 02660300241 importo euro 39.900,00 CIG: ZD61DB791B

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone a favore della ditta Brazzale srl, Via Zanchi n. 21, 36010 Posina (VI) partita IVA: 02660300241 l'affidamento di nolo a caldo di mezzi meccanici e accessori per lavori in amministrazione diretta fino al 28/02/2018 necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nei cantieri forestali nelle zone Agno, Chiampo e Leogra Timonchio in capo all'UO Forestale Ovest sede di Vicenza. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo pervenuto il 13/03/2017 prot. n. 101104; Verbale di gara n. 19 del 07/04/2017; Atto soggetto a pubblicazione integrale ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con L.R. 52 del 13 settembre 1978 "Legge Forestale Regionale" la Regione del Veneto ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi di sistemazione idrogeologica, difesa del suolo, difesa fitosanitaria, miglioramento boschivo e di rimboschimento compensativo, da eseguirsi in amministrazione diretta ai sensi dell'art. 8 della stessa legge;
- con LR 30/12/2016 n.32 è stato approvato il Bilancio Pluriennale della Regione del Veneto, che ha previsto al Capitolo di spesa 1000696 l'importo complessivo di Euro. 20.500.000;
- con D.G.R. n. 328 del 22/03/2017 la Giunta Regionale ha individuato gli interventi da attuarsi a cura dell'UO Forestale Ovest nel corso del 2017, con riflessi programmatori nel 2018 e 2019, ed ha conseguentemente autorizzato la spesa mediante l'utilizzo dei budget operativi individuando i Direttori delle UO Forestali quali funzionari responsabili dei processi di spesa;
- la citata D.G.R N. 328 del 22/03/2017 dispone che la spesa venga imputata a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
- che per eseguire in amministrazione diretta i lavori previsti nei cantieri forestali nelle zone Agno, Chiampo e Leogra Timonchio della Provincia di Vicenza, si rende necessario provvedere alla affidamento nolo a caldo di mezzi meccanici e accessori per lavori in amministrazione

CONSIDERATO CHE:

- per l'affidamento in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive, stipulate a favore delle amministrazioni pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametro di qualità prezzo;
- il presente affidamento non rientra tra le tipologie offerte dal MePA;

RITENUTO di procedere ai sensi dell'Art.36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO che in data 10 marzo 2017 con prot. n. 98480 sono state invitate a produrre l'offerta le ditte: Brazzale srl, Costruzioni Traverso srl e Facchin calcestruzzi srl e che sono pervenute le seguenti offerte dalle ditte: Brazzale srl e Costruzioni Traverso srl.

RITENUTO che la ditta Brazzale srl risulta la più vantaggiosa;

PRESO ATTO:

- della congruità del prezzo offerto;
- che il costo massimo della fornitura in oggetto è di Euro39.900,00 I.V.A. esclusa;
- della regolarità dei versamenti Inps - Inail, come risulta dal documento unico di regolarità contabile "DURC" della ditta;
- dell'attivazione della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta ai sensi dell'art.80 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016;

- dell'assegnazione, ai sensi delle norme vigenti in materia di tracciabilità ex L. 136/2010, del codice CIG: ZD61DB791B

VISTO:

- la L.R. 52 del 13 settembre 1978;
- la L. 136 del 13 agosto 2010;
- il D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011;
- la D.G.R. 2401 del 27/11/2012 che disciplina i lavori, servizi e forniture in economia;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
- il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui alla D.G.R. 1036 del 4/08/2015;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- il DDR n. 131 del 28/3/2017;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, il nolo a caldo di mezzi meccanici e accessori per lavori in amministrazione diretta necessario all'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulico forestale nelle zone Agno, Chiampo e Leogra Timonchio, alla ditta Brazzale srl, Via Zanchi n. 21, 36010 Posina (VI) - partita IVA: 02660300241 - per l'importo fino a Euro 39.900,00 iva esclusa e fino al 28/02/2018
3. di dar corso al presente affidamento mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dal punto 14 dell'art. 32 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016;
4. di provvedere al pagamento delle fatture a valere sul Capitolo 100696, articolo 008, voce del P.d.C. U.2.02.01.09.014 del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Damiano Tancon